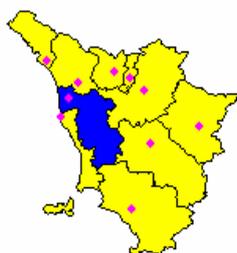




REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

## Consuntivo di legislatura

Quaderni territoriali  
2005-2009



**PROVINCIA di  
PISA**



## INDICE

PRESENTAZIONE.....	4
COMPETITIVITA' SISTEMA INTEGRATO REGIONALE E TERRITORIO.....	5
Lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione - PIR 1.1 .....	6
Internazionalizzazione, cooperazione, promozione, marketing territoriale - PIR 1.2 .....	7
Distretto Integrato Regionale: il sistema delle politiche industriali - PIR 1.3.....	8
Innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale- PIR 1.4.....	11
Innovazione e qualità del sistema rurale, agricolo, forestale - PIR 1.5 .....	12
Sistema dei Servizi pubblici locali a rilevanza economica - PIR 1.6 .....	13
Accessibilità territoriale, mobilità integrata - PIR 1.7.....	13
Sviluppo della piattaforma logistica toscana - PIR 1.8.....	15
CITTADINANZA, LAVORO, COESIONE, CULTURA E QUALITA' DELLA VITA .....	17
Qualità della formazione: a partire dall'infanzia lungo l'arco della vita - PIR 2.1 .....	18
Innovazione, qualità e sicurezza del lavoro - PIR 2.2 .....	20
Coesione e integrazione socio-sanitaria nella Società della salute - PIR 2.3 .....	22
Le nuove infrastrutture del sistema sanitario regionale - PIR 2.4.....	22
Assistenza e integrazione per la non autosufficienza - PIR 2.5 .....	24
Sanità - altri interventi .....	25
Inclusione e cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità - PIR 2.6 .....	29
Welfare - altri interventi .....	30
Politiche di edilizia sociale - PIR 2.7 .....	32
Organizzazione, produzione e fruizione della cultura - PIR 2.8 .....	33
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLO SVILUPPO.....	35
Politiche di ecoefficienza per il rispetto di Kyoto e qualità dell'aria - PIR 3.1 .....	35
Sostenibilità e competitività del sistema energetico - PIR 3.2.....	36
Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti - PIR 3.3 .....	37
Governano unitario e integrato delle risorse idriche e per il diritto all'acqua - PIR 3.4 .....	39
Ambiente - altri interventi .....	41
Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana - PIR 3.5.....	43
GOVERNANCE, CONOSCENZA, PARTECIPAZIONE, SICUREZZA.....	43
Partecipazione, governance, sistema delle autonomie, aree vaste, sicurezza - PIR 4.1.....	43
La Società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti, l'e-government - PIR 4.2 .....	45
Coordinamento politiche territoriali urbane e metropolitane – PIR 4.3 .....	46
Efficienza, riorganizzazione, semplificazione - PIR 4.4.....	46
Note di lettura delle tabelle .....	48

## PRESENTAZIONE

L'analisi territoriale ha lo scopo di offrire, per ciascuna Provincia, un quadro di sintesi dei principali risultati delle politiche regionali di intervento realizzate nel corso della legislatura, con particolare riferimento alle politiche di investimento e ai progetti inclusi nei Patti per lo sviluppo locale.

Il quaderno territoriale si presenta come una sorta di "consuntivo" dei risultati conseguiti dall'azione di governo dal 2005 ad oggi, allo scopo di offrire agli organi regionali un più adeguato supporto conoscitivo. L'obiettivo è fornire alla Giunta regionale, e in prospettiva ai suoi interlocutori esterni (Consiglio regionale, stakeholders, etc.) uno strumento organico di conoscenza e valutazione dell'azione di governo e un panorama delle principali realizzazioni: sia per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo e innovazione delle politiche, sia con riferimento ai risultati conseguiti dai programmi d'intervento.

Le informazioni contenute riguardano non soltanto specificatamente il territorio provinciale, ma anche i provvedimenti di livello regionale particolarmente significativi che possono avere una forte ricaduta sul livello locale. Tali notizie sono organizzate in base al quadro di riferimento strategico di legislatura disegnato dal PRS 2006-2010, costituito dai quattro grandi Programmi integrati e dai 25 Progetti integrati regionali (PIR); a questi si affiancano ulteriori parti relative a quelle politiche regionali (sanità, sociale, ambiente, etc.) non completamente riconducibili ai PIR.

Le informazioni riportate si basano su quattro tipi di fonti di dati: le risorse allocate sul bilancio regionale nel 2005-2009; le risorse che finanziano le politiche di investimento (programmazione comunitaria; programmazione negoziata, Programma straordinario di investimenti della Regione Toscana; programmi per gli investimenti sanitari); i progetti contenuti nel Patto per lo sviluppo locale (PaSL); per quanto riguarda l'attività istituzionale e amministrativa, tutti gli atti della Giunta regionale, le leggi regionali, i decreti del Presidente della Giunta regionale ed i comunicati stampa, segnalando quelli pertinenti ai diversi ambiti territoriali provinciali.

Il volume si conclude con alcune tabelle di riepilogo che presentano un quadro finanziario delle risorse impiegate in questi anni a sostegno delle politiche regionali.

### NOTA DI LETTURA

Salvo diversa indicazione, le risorse riportate nel testo si riferiscono al territorio provinciale.

DocUP Ob. 2 2000-2006

- Per l'attuazione degli interventi del DocUP Ob. 2 2000-2006, finalizzati allo sviluppo del sistema economico e produttivo, in una prospettiva di riqualificazione dell'occupazione e di sviluppo sostenibile, si registrano a fine 2009 per la Provincia di Pisa 986 progetti finanziati (di cui 903 conclusi), per un investimento di 424,2 milioni, il 14,4% di investimento globale finanziato dal DocUP; il finanziamento regionale è di 127,3 milioni.

Le risorse regionali impegnate e pagate direttamente ai soggetti destinatari degli interventi a fine 2009 sono rispettivamente di 65,5 milioni e 64,2 milioni (cui si aggiungono le risorse trasferite agli organismi intermedi per la gestione delle misure). In particolare per l'Asse 1 "Sviluppo e rafforzamento delle imprese" sono stati impegnati e pagati 5,9 milioni, per l'Asse 2 "Qualificazione territoriale" sono stati impegnati 39 milioni e pagati 38,1 milioni e per l'Asse 3 "Ambiente" sono stati impegnati 20,3 milioni e pagati 20,1 milioni.

Nell'ambito del Docup Ob. 2 2000-2006, nel mese di luglio 2004 è stato ammesso a finanziamento il Progetto integrato di sviluppo locale della Provincia di Pisa per un ammontare di investimenti di 8,1 milioni (contributi assegnati 4,7 milioni). A fine 2009 sono stati attivati e conclusi 12 progetti, per un investimento globale di 7,8 milioni, con un finanziamento regionale di 4,3 milioni.

Nell'ambito del DocUP Ob. 2 anni 2000-2006 sono stati assegnati i premi DocUP "Una Toscana firmata Europa" ad 11 progetti tra gli oltre ottomila presentati. Ad essere premiati sono stati i progetti inerenti le opere infrastrutturali più significative che contribuiscono a rafforzare l'economia, a promuovere lo sviluppo e a migliorare la qualità della vita nei paesi e nelle città portando l'Europa più vicino ai cittadini. Per la provincia di Pisa sono stati premiati i seguenti progetti: 1) Polo Navacchio S.p.A. – aree industriali e artigiane – laboratorio per la compatibilità elettromagnetica, 2) Comune di Pomarance – fonti rinnovabili di energia – estensione della rete di teleriscaldamento, 3) Consorzio depuratore di Santa Croce sull'Arno S.p.A. – depuratori, acquedotti industriali, difesa del suolo – ciclo depurativo "Tutto biologico", 4) Comunità montana Alta val di Cecina – parchi e aree protette – fruizione riserve naturali Alta val di Cecina, 5) ATO n. 2 (Basso Valdarno) - infrastrutture e servizi per la società dell'informazione – AutoSKA.

POR CReO FESR 2007-2013

- Nell'ambito della nuova programmazione 2007-2013 è stato approvato nell'agosto 2007 il POR CReO FESR con il quale la Regione intende promuovere il rafforzamento della competitività del territorio e del sistema produttivo regionale per metterlo in grado di sostenere la competitività internazionale, di creare occupazione qualificata e di garantire lo sviluppo sostenibile. I temi prioritari riguardano la promozione dell'innovazione e dell'economia della conoscenza, la tutela dell'ambiente e la prevenzione dei rischi, l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili e l'accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione di interesse economico generale.

Per l'attuazione degli interventi del POR CReO FESR per la Provincia di Pisa, a fine 2009, sono stati avviati 56 progetti che hanno attivato investimenti per 17,8 milioni, con un finanziamento regionale di 8,9 milioni. Inoltre nell'ambito dell'ingegneria finanziaria sono state rilasciate garanzie a favore di 49 imprese e approvato un intervento del Fondo Toscana Innovazione.

Le risorse regionali impegnate e pagate direttamente ai soggetti destinatari degli interventi, a fine 2009, sono rispettivamente di 2,6 milioni e 448 mila euro (cui si aggiungono le risorse trasferite agli organismi intermedi per la gestione delle misure). In particolare per l'Asse 1 "Ricerca sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità" sono stati impegnati 246 mila euro, per l'Asse 2 "Sostenibilità ambientale" sono stati impegnati 779 mila euro e pagati 408 mila euro, per l'Asse 4 "Accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione" sono stati impegnati 480 mila euro, per l'Asse 5 "Valorizzazione risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile" sono stati impegnati 940 mila euro e pagati 40 mila euro, per l'"Assistenza tecnica" sono stati impegnati 182 mila euro.

All'interno del POR CReO FESR, sono state sviluppate nel 2008 le procedure per la definizione e l'implementazione dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS), formulati sulla base di una

strategia di sviluppo territoriale definita a livello locale, in raccordo con i PaSL. A conclusione del processo di valutazione, a ottobre 2009, per la Provincia di Pisa sono stati approvati i seguenti PIUSS:

- "Pisa2: Pisa per Patrimonio culturale, Innovazione, Saperi e Accoglienza" del Comune di Pisa comprendente 17 progetti che tendono a riqualificare e valorizzare il centro storico nella sua totalità all'interno delle mura storiche, creando condizioni di maggiore attrattività sia per i residenti che per i turisti. L'investimento è di 41,2 milioni, con un contributo previsto di 24 milioni; ammissibili a cofinanziamento del POR CREO FESR 14 progetti, per un investimento di 37 milioni e un contributo previsto di 21,5 milioni;
- "Cascina s'impegna per P.R.I.M.A. Partecipazione, Ricerca, Innovazione, Mercato, Ambiente" del Comune di Cascina comprendente 16 progetti per la riqualificazione delle aree degradate del centro storico e zone limitrofe, attraverso il restauro della cinta muraria e di alcune piazze, oltre al riuso di edifici pubblici; per un investimento di 24,6 milioni e un contributo previsto di 10,1 milioni.

## Lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione - PIR 1.1

### Ricerca

- Nel febbraio 2007 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica, Provincia, Comune di Pontedera, Università degli Studi di Pisa, Scuola Superiore di Sant'Anna e società consortile Pont-Tech Pontedera&Tecnologia per costituire, in Valdera, il distretto dell'idrogeno prodotto da fonti di energia rinnovabile, con un investimento complessivo di 10,9 milioni.
- Nell'ambito del secondo APQ integrativo per la ricerca è stato finanziato il "Progetto H2 filiera idrogeno" che interviene nell'ambito delle fonti energetiche per sperimentare tecnologie capaci di generare nuove attività economiche collegate all'uso dell'idrogeno. Il finanziamento CIPE (5,2 milioni) consente l'avvio delle attività di ricerca di base. Per sviluppare le altre fasi del progetto nel periodo 2007-2013 potranno essere concessi ulteriori finanziamenti attraverso i nuovi programmi operativi dei fondi europei, nei limiti di intensità previsti per gli aiuti alla ricerca.

### Ricerca e innovazione in sanità

- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 4,9 milioni (pagati 2,1) per vari progetti di ricerca, fra cui il progetto di ricerca dell'Azienda ospedaliera, d'intesa con l'Università degli Studi di Pisa, sull'impiego di cellule staminali (1,9 milioni).
- A marzo 2005 è stato approvato il protocollo di intesa tra Regione ed Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena per la disciplina dei rapporti fra Servizio Sanitario ed Università.
- Nel 2006 sono stati impegnati 2 milioni, interamente pagati, a favore dell'Azienda ospedaliera per il finanziamento del progetto "CUP di Area Vasta Nord Ovest: sperimentazione dell'Azienda ospedaliera universitaria pisana".
- Il fondo di sostegno alle attività delle aziende ospedaliere caratterizzate dalla rilevante presenza di funzioni di didattica e ricerca svolte dall'Università ha destinato all'Azienda ospedaliera pisana per il 2006, 26,7 milioni; per il 2007, 29,2 milioni; per il 2008, 28,2 milioni.; per il 2009, 30,2 milioni.
- Per il 2009 il fondo per la diffusione dell'innovazione nelle Aziende ospedaliere per attività gestite con risorse del servizio sanitario regionale e dell'Università è stato determinato in 27,8 milioni: all'Azienda ospedaliera pisana sono stati assegnati 11,2 milioni.
- Nel 2008 l'Azienda ospedaliera è stata autorizzata alla partecipazione alla Fondazione Imago che ha lo scopo di sviluppare attività di ricerca scientifica nell'ambito delle neuroscienze di base e delle discipline connesse finalizzate allo studio dei fenomeni molecolari in vivo ed in vitro.
- A gennaio 2009 la Giunta ha approvato lo schema di protocollo di intesa fra Regione, Università toscane e Aziende Ospedaliere di Firenze, Pisa e Siena, che prevede l'istituzione di un Ufficio regionale dei brevetti in ambito biomedico e farmaceutico: il finanziamento regionale consente alle Aziende ospedaliere di acquisire la proprietà delle quote, già di competenza universitaria, di brevetti con interesse e possibilità di sviluppo in campo biomedico e farmaceutico. Per il primo anno di attuazione del protocollo sono state destinati 25 milioni (8 milioni impegnati per l'Azienda ospedaliera di Pisa).

### Innovazione e ricerca per il sistema economico

- Reti per il trasferimento tecnologico (Azione 1.7.1 del DocUP): sono stati finanziati 6 progetti, terminati, per un investimento complessivo di 269 mila euro, quasi interamente di risorse gestite dalla Regione.

- Aiuti alla ricerca industriale e precompetitiva: nell'ambito della Misura 1.8 del DocUP sono stati finanziati 79 progetti di cui 49 terminati, per un investimento complessivo di 10,6 milioni, di cui 4,4 milioni le risorse regionali.
- Il POR CREO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 231,2 milioni sul bilancio regionale (oltre 12,8 milioni di altre risorse pubbliche) per progetti di ricerca, sostegno al trasferimento dell'innovazione, aiuti alle PMI per l'acquisizione di servizi qualificati, infrastrutture per centri servizi alle imprese e centri di competenza PMI e aiuti alle imprese R&S.
- All'interno del primo APQ sulla ricerca e il trasferimento tecnologico per il sistema produttivo sono stati finanziati due progetti, in via di conclusione: "Villaggio della Ricerca. Edificio da destinare ad incubatore per nuove imprese" nel comune di Peccioli (costo 4,5 milioni) e "Progetto di sviluppo Navicelli. Centro ricerche e servizi per la nautica da diporto" nel comune di Pisa (costo 1,2 milioni).
- All'interno del PaSL della provincia di Pisa è inoltre presente un progetto integrato relativo all'incubatore e ai laboratori del Polo Tecnologico nel comune di Cascina Terme, finanziati complessivamente per 5,6 milioni. Gli interventi riguardano: l'ampliamento dell'incubatore, laboratori a supporto delle attività delle imprese incubate, un laboratorio wireless, laboratori di calorimetria e analisi termica, laboratori per lo sviluppo della sensoristica in ambito agroalimentare e biomedico e opere di urbanizzazione.
- Nel febbraio 2009 è stato costituito a Viareggio il Distretto Integrato Regionale della Nautica, la rete regionale dei centri e delle strutture di servizi qualificati per il trasferimento tecnologico e l'innovazione per la nautica da diporto (una organizzazione sistemica dei centri servizi del settore che vede coinvolte le cinque province costiere).

#### Internazionalizzazione, cooperazione, promozione, marketing territoriale - PIR 1.2

##### Cooperazione territoriale

- Nell'ambito della nuova programmazione europea 2007-2013, l'obiettivo "Cooperazione territoriale", diretto ad intensificare la cooperazione europea ai fini di uno sviluppo equilibrato, armonico e sostenibile del territorio, viene suddiviso in Programmi operativi, in ambito di coerenza e integrazione con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria. La nostra Regione partecipa a quattro di questi:
  - Mediterraneo: ha l'obiettivo di migliorare la competitività dello spazio mediterraneo; ad aprile 2008 la Giunta regionale ha approvato un elenco di proposte progettuali collegate al Programma.
  - Bacino Mediterraneo ENPI Cross border cooperation: riguarda i Paesi confinanti con l'UE, per costruire una zona di stabilità, sicurezza e benessere. Nel 2008 è stato creato presso la nostra Regione un Interact point ENPI Sud (strumento di vicinato e partenariato). Ad ottobre 2009 è stato approvato un elenco di pre candidature di progetti.
  - Cooperazione interregionale: ha l'obiettivo di migliorare l'efficacia delle politiche di sviluppo regionale attraverso lo scambio e la condivisione di buone prassi maturate dalle autorità locali europee. La Regione ha presentato le candidature (come capofila e come partner) di alcuni progetti.
  - Italia – Francia – marittimo: è finalizzato a migliorare e qualificare la cooperazione fra le aree transfrontaliere per accrescere la competitività, a livello mediterraneo, sud europeo e globale; coinvolge quattro Regioni (Toscana, Liguria, Sardegna e Corsica); per la Toscana riguarda le province di Massa e Carrara, Lucca, Pisa, Livorno e Grosseto; le risorse destinate ammontano a 162 milioni. Tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009 sono stati ammessi a finanziamento 23 progetti. Gli impegni assunti per l'intero programma ammontano a 9,8 milioni.

##### Promozione del sistema economico toscano

- Marketing territoriale strategico: nell'ambito della Misura 2.7 del DocUP le risorse destinate a tali interventi ammontano a 488 mila euro, di cui 359 mila di risorse gestite dalla Regione. A fine 2009 sono stati finanziati 5 progetti (tutti conclusi): 2 per il Marketing di area, che hanno contribuito alla promozione del territorio per gli aspetti turistici e produttivi e 3 per il Marketing turistico di destinazione, per la realizzazione di interventi promo-pubblicitari rivolti ai mercati turistici italiani ed esteri e ad iniziative destinate ad aumentare la qualità dei servizi di informazione e accoglienza turistica.
- Nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013, sono previsti per l'intero territorio regionale 21 milioni sul bilancio regionale (oltre 5,3 milioni di altre risorse pubbliche) per iniziative mirate di marketing per promuovere le risorse endogene e attrarre investimenti esteri. In tale ambito, a fine 2008 la Giunta ha approvato il progetto di comunicazione "Voglio vivere così. In Toscana", campagna di marketing finalizzata a consolidare l'immagine della Toscana quale destinazione di riferimento del turismo sostenibile, responsabile e competitivo. Il progetto, presentato da Toscana Promozione, prevede un

investimento di 15 milioni. A fine 2008 la Regione ha impegnato a favore dell'agenzia 5,3 milioni; a fine 2009 sono stati impegnati ulteriori 8 milioni.

**Distretto Integrato Regionale: il sistema delle politiche industriali - PIR 1.3**

La programmazione 2000-2006

Molti degli interventi sono stati realizzati nell'ambito della precedente programmazione (DocUP Obiettivo 2 2000-2006 e APQ "Competitività dei territori e delle imprese").

- DocUP Obiettivo 2 2000-2006: interventi intersettoriali per il sistema produttivo: tali risorse mirano a sostenere lo sviluppo del sistema attraverso la promozione di nuove imprese ed il loro ampliamento e qualificazione. Gli investimenti complessivi sul territorio pisano ammontano a 174 milioni di cui 48,1 milioni di finanziamento regionale ed hanno riguardato 493 interventi (447 dei quali conclusi). Per il dettaglio sugli interventi si rinvia ai paragrafi seguenti.
- Nell'ambito delle politiche regionali di sostegno agli investimenti infrastrutturali attuate tramite gli accordi di programma quadro, molti interventi sono realizzati all'interno dell'APQ Competitività dei territori e delle imprese sottoscritto nel 2004 e integrato annualmente con accordi aggiuntivi. I 17 interventi finanziati riguardano la qualificazione dell'offerta turistica, la qualificazione e il recupero degli insediamenti esistenti nonché della rete commerciale e il potenziamento delle infrastrutture per i servizi produttivi delle aree industriali e artigiane. La tabella che segue riepiloga lo stato di realizzazione:

(importi in milioni di euro)

APQ	data firma	n. progetti	Costo complessivo	Avanzamento della spesa	
				Importo	%
Competitività territori e imprese	31/03/2004	3	8,6	8,5	99%
I Atto Integrativo	26/10/2005	3	3,0	3,0	100%
II Atto Integrativo	30/10/2006	5	6,6	6,4	97%
III Atto Integrativo	14/11/2007	8	16,8	4,4	26%
<b>Totale</b>		<b>19</b>	<b>35,0</b>	<b>22,3</b>	<b>64%</b>

I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano: "Progetto di sviluppo Navicelli. Polo di interesse regionale per insediamenti produttivi per imprese high-tech e dell'innovazione" nel comune di Pisa (costo 6,8 milioni), "Realizzazione di una nuova area per insediamenti produttivi" nel comune di Santa Maria a Monte (costo 5 milioni), "OO.UU. Primaria piano per investimenti produttivi I lotto" nel comune di Peccioli (costo 4,8 milioni) e "Nuova viabilità di collegamento delle aree industriali con la strada di grande comunicazione FI-PI-LI - 2° lotto" nel comune di Pontedera (costo 3 milioni).

La programmazione del QSN 2007-2013

Per gli interventi destinati al sistema produttivo la Regione, all'interno della nuova programmazione unitaria 2007-2013, ha previsto le seguenti linee di intervento:

- il POR CRo FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 155,3 milioni di risorse regionali, destinate ad aiuti alla ricerca per le imprese dei settori tradizionali, a strumenti di ingegneria finanziaria per il sostegno di spin-off, creazione e consolidamento di imprese, oltre che al sostegno di programmi integrati di investimento per ricerca e innovazione per favorire processi di aggregazione di imprese, attraverso alleanze strategiche su progetti o creazione di reti. In tale ambito per la provincia di Pisa sono stati finora finanziati 49 interventi inerenti le politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia; il finanziamento complessivo è di 11,9 milioni (5,5 milioni le risorse regionali).
- il PAR FAS 2007-2013 prevede per la Regione un investimento di 134,5 milioni, di cui 97,1 milioni destinati ad infrastrutture per i settori produttivi e 37,4 milioni allo sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, compresa l'imprenditoria femminile.

Accesso al credito

- Emergenza economia: a dicembre 2008 la Giunta ha costituito una task force per rafforzare il coordinamento delle politiche regionali volte a contrastare gli effetti dell'attuale crisi economica e finanziaria. È stato approvato inoltre un Protocollo d'intesa "Emergenza economia", sottoscritto dalla Regione e dal sistema bancario. Sono stati costituiti due fondi regionali, attivi da febbraio 2009, (interventi di garanzia per gli investimenti e interventi di garanzia per la liquidità delle imprese) per complessivi 48 milioni.

La Giunta, inoltre, è riuscita anche a contenere i tassi che vengono praticati dalle banche. A febbraio 2009 sono state approvate misure temporanee a sostegno dell'economia nell'ambito delle regole definite dalla Commissione Europea. A giugno è stata siglata un'intesa con le banche che prevede la sospensione di un anno del pagamento delle quote di capitale dei mutui. Altri interventi riguardano il potenziamento degli ammortizzatori sociali (5 milioni le risorse regionali stanziare per l'intera Regione; per le tematiche legate al lavoro si rinvia al PIR 2.2) e l'accelerazione nella pubblicazione dei bandi per accedere ai finanziamenti comunitari per oltre 100 milioni (per infrastrutture, servizi e sostegno alla ricerca delle imprese per l'intero territorio regionale).

#### Sostegno al sistema delle imprese

- Acquisizione di servizi qualificati per le imprese industriali e artigiane (Azione 1.4.1 del DocUP): sono stati finanziati 112 interventi (110 conclusi) per un investimento complessivo di 6,7 milioni, di cui 3,4 milioni di risorse regionali.
- Aree industriali e artigiane (Azione 2.4.1 del DocUP): sono stati finanziati 36 interventi (30 conclusi) per un investimento di 18,2 milioni (7,9 milioni di risorse gestite dalla Regione). Gli interventi riguardano opere di urbanizzazione e infrastrutturali in zone industriali; tra i progetti finanziariamente più rilevanti si segnala la "Sistemazione idraulica dei Bacini di Pisa Sud mediante realizzazione di un nuovo collettore fognario e impianto idrovoro" (investimento 3,7 milioni).
- Aiuti agli investimenti di piccole imprese artigiane e cooperative di produzione e lavoro (Misura 1.2 del DocUP): in questo ambito sono stati finanziati 144 progetti, di cui 108 conclusi, per un investimento complessivo di 38,7 milioni (20,1 milioni di risorse regionali). Gli interventi sono rivolti in particolare modo alle imprese di ridotta dimensione (artigiane e imprese cooperative) per aumentarne la capacità commerciale e introdurre innovazioni di processo e/o di prodotto.

#### Investimenti industriali

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma del Nuovo patto per lo sviluppo: distretti industriali e sistemi produttivi locali teso a favorire il finanziamento di opere di urbanizzazione di aree per insediamenti produttivi ed adeguamento e completamento di strutture per la promozione di prodotti locali, fiere e mostre, per la realizzazione di strutture di servizi avanzati: incubatori, laboratori di ricerca, centri di prove sperimentali e per la realizzazione e consolidamento di reti immateriali per il governo dei processi di riorganizzazione dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali, comprende 9 progetti per un investimento complessivo di 12,2 milioni euro (quota regionale 7,6 milioni); i progetti finanziariamente più importanti sono: la realizzazione di strutture servizi avanzati alle imprese nel comune di Santa Croce sull'Arno (costo complessivo 5 milioni), 5 progetti nel comune di Cascina (costo complessivo 3,8 milioni), "Centro di ricerca e formazione sull'innovazione tecnologica - cerfitt" (costo 2,4 milioni) nel comune di Pontedera e "Riqualficazione tecnica e impiantistica per locali preincubazione - attrezzature laboratorio - allestimento attrezzature area ex macelli" (costo 1,1 milioni) nel comune di Pisa.
- Nel 2007 sono stati impegnati 3,7 milioni, interamente pagati, per il sostegno dello sviluppo precompetitivo e per il sostegno dei programmi di investimento delle piccole e medie imprese industriali.

#### Altri programmi innovativi

- Nel biennio 2006-2007 sono stati impegnati 1,1 milioni (interamente pagati), provenienti dal fondo unico regionale per l'industria, per il sostegno dell'innovazione e dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.
- Nel 2006, è stata approvata la bozza del protocollo d'intesa tra Regione, Province di Arezzo, Pisa, Pistoia e Siena e Comuni di Cascina, Lari, Peccioli, Poggibonsi, Ponsacco, Quarrata e Serravalle Pistoiese per l'attuazione della terza fase dell'attività della gestione integrata dell'innovazione nel settore toscano del legno, mobile e arredamento.
- Recupero aree dismesse per la creazione servizi imprese (Azione 2.4.2 del DocUP): sono stati finanziati 8 interventi (tutti conclusi) per un investimento di 7,4 milioni, di cui 2,8 milioni di risorse gestite dalla Regione. Gli interventi interessano principalmente il Polo scientifico tecnologico Navacchio (nel comune di Cascina) per un investimento complessivo di 5,6 milioni.
- Nell'ambito del PaSL della provincia di Pisa, è presente un progetto per la riorganizzazione e l'innovazione del distretto di Santa Croce sull'Arno attraverso la realizzazione di infrastrutture, strutture e sistemi di servizi avanzati per le imprese e la creazione di reti immateriali per il governo dei processi. L'investimento complessivo è di 6 milioni.

## Cooperazione

- Aiuti agli investimenti produttivi ed ambientali delle imprese industriali e cooperative (Misura 1.1 del DocUP): gli investimenti complessivi ammontano a 98,8 milioni di cui 12,9 milioni di risorse regionali. A fine 2009 sono stati finanziati 152 progetti, 151 dei quali conclusi: essi sono volti alla creazione di nuove unità produttive e all'ampliamento e riqualificazione delle imprese esistenti, in un'ottica di sviluppo sostenibile e dell'innovazione.
- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 1,3 milioni (1 milione pagato) per iniziative ed azioni per lo sviluppo delle imprese cooperative.

## Imprenditoria femminile

- Nel 2007, sono stati impegnati 1,5 milioni, interamente pagati, nell'ambito dell'attuazione della L. 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" che promuove l'uguaglianza sostanziale e le pari opportunità per uomini e donne nell'attività economica e imprenditoriale.
- Interventi a favore dell'imprenditoria femminile (Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del DocUP): sono stati destinati aiuti alle PMI di servizi a sostegno della famiglia e alle PMI a prevalente partecipazione femminile; per la provincia sono stati finanziati 21 progetti (20 conclusi) per un investimento complessivo di 2,7 milioni di cui 637 mila euro di risorse regionali.

## Imprenditoria giovanile

- Attraverso l'Azione 1.6.3 del DocUP sono stati finanziati 20 progetti per la creazione di imprese giovanili: l'investimento complessivo ammonta a 1,5 milioni di cui 361 mila euro di risorse regionali.
- In materia di imprenditoria giovanile sono stati approvati la LR 21/2008 ed il regolamento di attuazione, al fine di: favorire i giovani che intendono fare impresa nei settori dei servizi avanzati e in quello manifatturiero; immettere nel sistema produzioni innovative e ad alto contenuto tecnologico; sostenere imprese che investono nel campo della ricerca e sviluppo; favorire l'autoimpiego e il lavoro autonomo; offrire buone prassi per orientare i giovani con alti livelli di istruzione, oggi sottoccupati, verso forme di lavoro qualificate. La gestione del fondo di rotazione è affidata ad ARTEA: per l'intero territorio regionale nel 2008 sono stati impegnati 4,5 milioni, per il 2009-2010 sono stati destinati 10 milioni, a fine 2009 sono stati impegnati 3 milioni a favore di ARTEA.

## SVILUPPO LOCALE

- Nel corso del 2005-2009 sono stati impegnati 477 mila euro (interamente pagati) a favore delle Comunità montane e di alcuni Comuni per spese di generali di funzionamento.
- Nel 2005 impegnati 1,1 milioni, interamente pagati, nell'ambito del Patto territoriale della Provincia di Pisa, a favore della Provincia per l'intervento riguardante la viabilità di collegamento di aree destinate ad insediamenti produttivi nei comuni di Lari e Pontedera, per opere di urbanizzazione ed ampliamento della zona industriale Fontanelle-Capanne-Montopoli in Val d'Arno e per la conservazione ed il riuso del palazzo Pretorio e Museo delle miniere nel comune di Montecatini Val di Cecina.
- Nell'ambito APQ Infrastrutture Patti territoriali e Sviluppo locale (sottoscritto nel 2003), teso a favorire uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle aree sottoutilizzate del territorio regionale, sono stati finanziati 18 progetti per 10,9 milioni (10 milioni di costi di realizzazione) di cui 7,3 milioni di risorse CIPE. Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda il "Centro di ricerca e formazione sull'innovazione tecnologica ed il trasferimento di tecnologie" nel comune di Pontedera (costo complessivo 4,3 milioni).
- All'interno dell'APQ Riserva aree urbane (sottoscritto nel giugno 2008), sono finanziati 4 progetti promossi, nella maggior parte, dal comune di Pontedera, relativi alla nuova biliobiblioteca-mediateca, al nuovo centro giovani, centro servizio per il Dente Piaggio e l'Università di Pisa. L'investimento complessivo è di 8,5 milioni.

## La Toscana del Mare

- Nel mese di giugno 2007 si è svolta a Livorno la seconda conferenza regionale sulla Toscana del mare; le risorse destinate al territorio costiero saranno investite nei settori della nautica da diporto, del turismo e commercio, della pesca e acquacoltura, delle infrastrutture, dei porti e interventi per arginare l'erosione costiera.
- Nel febbraio 2008, il Consiglio regionale ha approvato il Documento sulle politiche integrate per la Toscana del mare 2008-2010. Sempre nel 2008 è stato firmato un protocollo d'intesa tra Regione, Province e Comuni per dare inizio all'operatività della Consulta del mare: un organismo che garantirà il

raccordo tra la Regione e le istituzioni locali per coordinare le politiche marittime, verificarne la realizzazione e avviare lo sviluppo di progetti sperimentali. In questo ambito, ad agosto 2009 è stata approvata l'Agenda della Toscana del mare 2009.

- Nel dicembre 2008, è stato approvato il DUPIM (Documento unico di programmazione delle isole minori Arcipelago toscano) con valenza triennale che stabilisce come assi prioritarie di intervento l'energia, il recupero e il riutilizzo del patrimonio edilizio, la nautica e i trasporti, lo smaltimento dei rifiuti e il ciclo integrato delle acque e infrastrutture; questo atto si inquadra nell'ambito della programmazione regionale del settore ed ha lo scopo di integrare le iniziative e le risorse messe in campo dalla Regione per lo sviluppo di tutta la costa e dell'arcipelago toscano.
- Nel settembre 2009 si è svolta a Portoferraio (Livorno) la seconda edizione di "Insulae", la Conferenza europea sulle isole minori organizzata da Regione e Anci-Toscana in collaborazione con Ancim (Associazione nazionale Comuni delle isole minori) e con la Consulta della Toscana del mare per fare un punto sulla situazione delle politiche di coesione e per rilanciare il processo di integrazione europea e il superamento della crisi economica.
- Presentato nel corso della manifestazione Carrarafiere del febbraio 2010 il progetto "So.main" che coinvolge tutte e 5 le province costiere (11 partner), che sarà finanziato con il bando regionale di ricerca e sviluppo e che ha lo scopo di rinnovare il settore della nautica non solo rispetto alla costruzione delle barche ma anche alla loro manutenzione e riparazione.

#### Innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale- PIR 1.4

##### Infrastrutture per il turismo e il commercio

- Strutture complementari al turismo (Azione 2.1.1 del DocUP): per la qualificazione delle infrastrutture pubbliche del turismo sono stati investiti 6,4 milioni (3,3 milioni di risorse gestite dalla Regione) per 10 interventi, tutti conclusi. Tra questi, si segnala la ristrutturazione e il recupero di porzione di ex Convento di San Girolamo da adibire ad ostello della Gioventù, nel comune di Volterra, con un costo complessivo di 2,2 milioni.
- Infrastrutture per il commercio (Azione 2.1.2 del DocUP): i 18 interventi (15 conclusi) finanziati riguardano la rivitalizzazione di centri commerciali naturali e la riqualificazione infrastrutturale di zone commerciali. L'investimento complessivo è di 4,2 milioni di cui 2,5 milioni di risorse regionali.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma dell'offerta termale prevede 5 progetti per un investimento complessivo di 4,8 milioni (quota regionale 2 milioni); i progetti sono realizzati nei comuni di San Giuliano Terme e Casciana Terme.
- Nel biennio 2005-2006, sono stati impegnati 2,4 milioni (2,2 milioni pagati), nell'ambito dei piani di investimento pluriennali delle Province, per le sedi Apt, per l'acquisizione della nuova sede dell'Apt di Pisa.

##### Qualificazione e sviluppo delle imprese turistiche e commerciali

- Aiuti per la qualificazione dei servizi turistici (Azione 1.4.2 del DocUP): sono stati finanziati 24 interventi per un investimento complessivo di 2,7 milioni, di cui circa la metà di risorse regionali.
- Aiuti alle imprese turistiche (Azione 1.5.1 del DocUP): 78 sono le imprese che hanno usufruito di questi finanziamenti, per un ammontare complessivo dell'investimento di 45,6 milioni, di cui 6,8 milioni di risorse regionali.
- Innovazione programmi integrati commercio (Azione 1.7.2 del DocUP): sono stati finanziati 6 progetti (tutti conclusi) per complessivi 123 mila euro.
- Le risorse investite per la qualificazione degli esercizi commerciali (Azione 1.5.2 del DocUP) sono state pari a 31,6 milioni, di cui 4,4 milioni di risorse gestite dalla Regione ed hanno interessato 134 interventi.

##### Promozione dei sistemi turistici e commerciali

- Nel 2007, è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Province di Massa e Carrara, Pisa, Lucca, Livorno e Grosseto, le rispettive Camere di Commercio, i Comuni del litorale, i consorzi turistici e le associazioni di categoria per avviare il rilancio del litorale toscano e delle sue strutture turistiche.
- Approvato nell'ottobre 2009 il masterplan della via Francigena, per una nuova offerta turistica toscana, per la provincia di Pisa si prevedono interventi nei comuni di: Castelfranco di Sotto, Santa Croce sull'Arno e San Miniato per un totale di contributi regionali pari a 261 mila euro.

### La nuova programmazione unitaria QSN 2007-2013

- Per interventi a favore dell'offerta turistica e commerciale la Regione, nell'ambito QSN 2007-2013, ha previsto per l'intero territorio regionale le seguenti linee di intervento:
  - il POR CReO FESR prevede 84,8 milioni (oltre 31,4 milioni di altre risorse pubbliche) per innovazione e programmi di investimento, per infrastrutture turistiche e centri commerciali naturali.
  - il PAR FAS prevede un investimento di 42,6 milioni: 29,5 per migliorare il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e 13,1 per sostenere le imprese nei processi di aggregazione per migliorare il livello di accoglienza per turisti e consumatori.

### Innovazione e qualità del sistema rurale, agricolo, forestale - PIR 1.5

#### Azioni di sistema

- Nell'ambito del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 il piano provinciale ha permesso la realizzazione di interventi per 75,8 milioni (47,6 milioni la spesa pubblica), di cui quasi la metà sono stati destinati all'Asse 1 - Sostegno al sistema agricolo e agroindustriale e il rimanente distribuiti in misura uguale tra l'Asse 2 - Sostegno al miglioramento dell'ambiente rurale e l'Asse 3 - Sostegno allo sviluppo integrato del territorio rurale.
- È stato approvato il piano locale di sviluppo rurale 2007-2013 per la provincia di Pisa che prevede un forte sostegno per il miglioramento della competitività delle imprese agricole, agroindustriali e forestali e per la diversificazione delle attività produttive, in particolare per l'agriturismo. In alcune zone montane le attività forestali sono fortemente sostenute, sia con sostegni all'innovazione che con azioni a difesa dei boschi dagli incendi e dalle malattie. Il programma prevede un finanziamento di circa 35 milioni.
- È stata approvata a settembre 2009 la Strategia integrata di sviluppo locale (SISL), elaborata dal Gruppo di Azione Locale Etruria (che interessa anche la provincia di Livorno) per l'attuazione degli investimenti previsti dalle misure dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013.
- Per la realizzazione del Programma attuativo dei servizi di sviluppo agricolo, nel periodo 2005-2008, sono stati impegnati e pagati 1,2 milioni. Dal 2009 questi interventi sono ricompresi nel PAR (Programma agricolo regionale che rappresenta oggi lo strumento di programmazione finanziaria unitaria per il comparto agricolo).
- Nel 2006-2007 sono stati impegnati 1,6 milioni (1,4 milioni pagati) a favore della Provincia per interventi di soccorso a parziale compensazione dei danni prodotti dalla siccità dell'anno 2003.

#### Investimenti per lo sviluppo rurale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma per la realizzazione di nuovi invasi idrici multifunzionali ed il recupero degli esistenti per il loro adeguamento multifunzionale finanzia 7 progetti per un investimento complessivo di 1,7 milioni (quota regionale 1,7 milioni), da realizzarsi nei comuni di Volterra, Monteverdi Marittimo e Montecatini Val di Cecina.
- Nel 2006, la legge finanziaria regionale ha stanziato 4 milioni per la riconversione di 4 strutture agroindustriali trasferite dallo Stato alla Regione. Tra queste vi è anche il Centro Ortofrutticolo di Pisa. Nel 2008 la Giunta ha predisposto una proposta di legge relativa ai centri di commercializzazione, che è stata presentata al Consiglio regionale nel marzo 2009. Nell'ottobre 2009 la legge è stata approvata: essa prevede il trasferimento a titolo gratuito dei quattro centri ai Comuni in cui sono localizzati; i Comuni entro sei mesi potranno accettare i beni (anche solo in parte) sulla base di un progetto di massima sulla loro destinazione e sugli interventi per migliorare la loro sicurezza e funzionalità; i progetti saranno valutati dalla Giunta regionale. Per ogni Comune è previsto un contributo straordinario fisso di 500 mila euro, a cui si aggiungerà una quota variabile in base alla qualità delle proposte per la valorizzazione della filiera agroalimentare e delle attività ad essa collegate.

#### Tutela, valorizzazione e sostegno delle produzioni agricole e zootecniche

- Nell'ambito del Piano pluriennale di sviluppo socioeconomico, sono stati impegnati nel 2005 e nel 2007, 972 mila euro (interamente pagati) a favore della Comunità montana per il progetto "Valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli, dell'agriturismo e dell'artigianato".
- Sono stati impegnati e pagati 1,3 milioni per spese di funzionamento del settore incremento ippico di Pisa.

## Foreste

- Nel 2005-2009, sono stati destinati 10,1 milioni (pagati 9,6) per l'attuazione degli interventi pubblici di forestazione, ai sensi della LR 39/2000; gli obiettivi dei piani forestali dei vari anni si possono così sintetizzare: tutela dell'ambiente, promozione delle funzioni produttive delle foreste, miglioramento delle condizioni socio-economiche degli addetti forestali e promozione dell'uso del bosco.
- Nel 2005-2009, sono stati approvati i piani di gestione dei complessi agricolo-forestali di "Lustignano", "Ulgignano", "Pavone" e "Rantia" (2005, per il periodo 2005-2019), "Santa Luce" (2006 e 2010, per il periodo 2006-2020), "Monti Pisani" (2007, fino al 2018) e "Decimo" per il periodo 2008-2022.

## Caccia e pesca

- Nel corso del 2005-2008 sono stati impegnati 3,2 milioni (quasi interamente pagati) per le funzioni inerenti l'attività venatoria e 1 milione (quasi interamente pagati) per le funzioni inerenti l'attività ittica.
- Per quanto riguarda il settore ittico, si riportano gli impegni di alcuni interventi nel territorio della provincia: 147 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2007, 147 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2008 e 147 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2009; 30 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2007; 30 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2008 e 27 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2008.
- Nell'ottobre 2008 si è svolta a Castiglioncello, nel comune di Rosignano Marittimo, la conferenza regionale della pesca e dell'acquacoltura; una serie di interventi in favore del settore della pesca marittima e nuove azioni saranno legate all'attuazione degli interventi previsti dal Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 e all'attuazione dello SFOP (Strumento Finanziario di Orientamento per la Pesca) 2000-2006. Il progetto della Regione è quello di creare un Distretto di pesca dell'Alto Tirreno, un'area su cui potranno confrontarsi regioni diverse che hanno tutte in comune il Mediterraneo su cui si affacciano e che sono la Liguria, il Lazio, la Toscana e la Corsica, la cui adesione permetterà di accedere ai finanziamenti transfrontalieri.

## Sistema dei Servizi pubblici locali a rilevanza economica - PIR 1.6

- Nel marzo 2008 la Giunta ha approvato una proposta di legge per la disciplina organica dei servizi pubblici locali (acqua, gas, rifiuti, trasporti ed energia), per definirne i modelli organizzativi e le modalità di affidamento e gestione, incentivando l'aggregazione dei gestori (la proposta non ha concluso il suo iter di approvazione entro la fine della legislatura).

## Accessibilità territoriale, mobilità integrata - PIR 1.7

### Sviluppo e qualità dei servizi per la mobilità

- Memorario: dal 2004 è iniziata la riorganizzazione complessiva dei servizi ferroviari di interesse regionale con la progettazione di Memorario, il servizio cadenzato mnemonico dei treni coordinato con il trasporto su gomma. Il servizio è stato attivato sulle linee: Firenze-Pisa-Livorno, Viareggio-Carrara, Firenze-Prato-Pistoia-Lucca-Viareggio, Firenze-Empoli-Siena, Firenze-Borgo San Lorenzo (via Vaglia e via Pontassieve), Firenze-Arezzo-Chiusi-Roma, Empoli-Firenze Porta al Prato, Tirrenica Nord e Pontremolese. In questo modo si è giunti alle fasi conclusive del progetto, che prevede l'attivazione delle linee Tirrenica Sud (giugno 2010) e Prato-Bologna; nel 2011, con nuovi servizi nel bacino Lucca-Pisa, "Memorario" coprirà oltre l'80% dei servizi.
- Per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale relativi alla Provincia di Pisa nel 2005-2009 sono stati impegnati 99 milioni, quasi interamente pagati.
- Per favorire i processi di riordino e riqualificazione delle reti di trasporto pubblico locale nel 2009 la Giunta regionale ha assegnato 6 milioni come trasferimento straordinario e una tantum alle Province in proporzione alla forza lavoro impiegata dalle società affidatarie del servizio (517 mila euro la quota della provincia di Pisa).

### Investimenti nei mezzi di trasporto

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, i programmi "Mobilità - PUM" e "PUM 2008-2009" finanziano 3 progetti per un investimento di 4,8 milioni (risorse regionali 3,2 milioni);

tra questi la linea per l'alta mobilità nel comune di Pisa (costo 2,1 milioni, in corso) e il parcheggio della stazione ferroviaria di Pontedera (costo 1,5 milioni, concluso).

- Nell'ambito del Programma degli investimenti nel settore del trasporto pubblico locale sono stati impegnati 4,4 milioni (interamente pagati) a favore della Provincia per progetti per il rinnovo e il potenziamento del parco autobus e 5,2 milioni, pagati 1,6, a favore della Provincia, in qualità di capofila del progetto sperimentale di telecontrollo delle flotte degli autobus di TPL presentato dalle Province di Pisa, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa e Carrara, Pistoia e Prato.
- Nel 2008 la Giunta ha assegnato le risorse del fondo statale per gli investimenti destinato all'acquisto di veicoli da adibirsi al trasporto pubblico locale, istituito con legge finanziaria 2007. Nel 2009 sono stati impegnati 692 mila euro, pagati 638, per finanziare proposte di rinnovo del parco autobus delle imprese esercenti il TPL.
- A partire dal 2006 sono stati impegnati 300 mila euro (interamente pagati) a favore dei Comuni di Pisa e Pontedera per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione del trasporto pubblico locale nell'ambito dei Piani Urbani della Mobilità (PUM). Inoltre per il biennio 2008-2009 sono stati impegnati 200 mila euro, pagati 100, per il collegamento della stazione di Pisa al nuovo ospedale.

#### Infrastrutture di trasporto: viabilità regionale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Infrastrutture viarie" ha finanziato 12 progetti riguardanti la viabilità regionale ordinaria (esclusa la SGC Fi-Pi-LI per la quale si rimanda al PIR 1.8) per un investimento complessivo di 94 milioni (risorse regionali impegnate 77,7). I progetti riguardano vari interventi sulla SRT 439 Sarzanese-Valdera (costo complessivo 48,6 milioni), il collegamento della Bretella del cuoio con la SGC-uscita S.Croce (presente anche nel PaSL della provincia; costo 24 milioni) e diversi interventi di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 68 Val di Cecina (costo complessivo 21,4 milioni). A questi si aggiungono ulteriori 2 progetti i cui interventi interessano anche altre province (costo complessivo 69,4 milioni-risorse regionali impegnate 63,3 milioni); tra questi il più rilevante è l'intervento relativo al nuovo percorso Empoli-Castelfiorentino-Certaldo sulla SRT 429 localizzato anche nella provincia di Firenze (costo complessivo 69,2 milioni).

Ulteriori 77 milioni sono previsti per interventi di viabilità regionale sull'intero territorio regionale nell'ambito del PAR FAS 2007-2013.

- A febbraio 2010 Regione e Province hanno firmato il protocollo di intesa per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale. Selezionati 55 progetti prioritari sulla base della cantierabilità e compartecipazione degli enti locali per almeno il 30% della spesa. Per la Provincia di Pisa è stato definito l'intervento relativo alla variante agli abitati di Calcinaia-Vicopisano-Cascine di Buti e Bientina sulla SRT 439 Sarzanese-Valdera. Un ulteriore intesa coinvolge anche la provincia di Lucca per lo studio di fattibilità relativo alla nuova viabilità, innestata sulla variante lungo la SRT 439, di collegamento Bientina – Altopascio – Capannori Carraia ("Nuova Bientinese").
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 8,6 milioni a favore della Provincia per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade regionali.

#### Altri interventi

- Parcheggi: nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,9 milioni (pagati 1,5) per la realizzazione di parcheggi nei comuni di Pisa e Cascina.
- Piste ciclabili: nel 2005 sono stati impegnati 436 mila euro, pagati 288, quali contributi per investimenti nel settore della mobilità ciclistica.
- In prosecuzione del precedente protocollo di intesa del 2005, tra Regione, Province di Arezzo, Firenze, Prato e Pisa, Enti parco delle Foreste Casentinesi e Migliarino San Rossore, Consorzi di bonifica, Comunità montane e Comuni interessati per la realizzazione della pista ciclabile del fiume Arno, a dicembre 2009 è stata raggiunta l'intesa tra Regione, Province di Arezzo, Firenze, Pisa e Prato e Federazione Italiana Amici della Bicicletta per la progettazione, realizzazione, gestione e promozione del Sistema integrato "Ciclopista dell'Arno" (dal Monte Falterona a Marina di Pisa per 250 chilometri); 70 mila euro le risorse regionali stanziare per la progettazione preliminare degli interventi prioritari. L'intervento è inserito tra quelli prioritari nell'intesa del febbraio 2010 tra Regione e Province per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale.
- Sicurezza sulle strade: nel 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 223 mila euro a favore del Comune di Peccioli quali oneri per l'ammortamento dei mutui contratti dagli enti attuatori dei progetti previsti nel piano nazionale per la sicurezza stradale. Nell'ambito del Programma di investimenti per opere finalizzate alla sicurezza stradale con riferimento al

contesto urbano ed alla tutela utenze deboli nel 2008 sono stati impegnati 80 mila euro, pagati 48, per la realizzazione di marciapiedi in località La Catena nel comune di San Miniato.

#### Sistema informativo e cartografia

- Nel 2006 sono stati impegnati 115 mila euro, pagati 25, a favore della Provincia per l'avvio del progetto ITER-NET, finalizzato a integrare gli attuali archivi cartografici con quelli relativi al "Sistema regionale delle strade e indirizzi".
- A dicembre 2007 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, ANCI Toscana, UPI Toscana, UNCEM Toscana per la partecipazione degli enti locali alla costruzione del Sistema Informativo Geografico Regionale.
- Il POR CReO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 9,2 milioni per realizzare l'infrastruttura informativa geografica per l'accessibilità (I-Mobility), in tale ambito sono finanziati il Sistema Integrato di Monitoraggio del TRAffico Provinciale (S.I.M.TRA.P) e il progetto comunale iMobility in Pisa (IMP) per un costo totale di un milione (480 mila le risorse regionali).

#### Sviluppo della piattaforma logistica toscana - PIR 1.8

- A luglio 2005 è stato firmato un Protocollo d'intesa tra la Regione, le Province di Livorno e Pisa, i Comuni di Livorno, Pisa e Collesalveti, le Camere di Commercio, l'Autorità di bacino dell'Arno e l'Ente Parco Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli per lo sviluppo dell'Area costiera Pisa-Livorno e per l'attuazione dei progetti di valorizzazione turistico ambientale (tra cui il potenziamento del Canale dei Navicelli) e della piattaforma logistica costiera (porto di Livorno, servizi ferroviari).

#### Viabilità regionale

- SGC FI-PI-LI: nell'ambito degli interventi sulla viabilità regionale 2001-2007 una parte rilevante degli investimenti riguarda la SGC FI-PI-LI (il progetto è presente anche nel PaSL provinciale). Gli investimenti che interessano il territorio provinciale pisano ammontano a 49,6 milioni di risorse interamente regionali, destinati a 6 progetti.
  - Nel 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 15,1 milioni a favore della Provincia di Firenze per la manutenzione ordinaria, straordinaria, pronto intervento e funzioni amministrative relativi alla gestione della SGC FI-PI-LI: la quota relativa al tratto pisano è stimabile in 8,1 milioni.
  - Sono inoltre da segnalare: l'approvazione a gennaio 2005 dello schema di protocollo di intesa tra Regione, Province di Firenze, Pisa e Livorno e Comuni interessati (fra cui Cascina, Crespina, Fauglia, Lari, Montopoli in Val d'Arno, Pisa, Ponsacco, Pontedera e San Miniato) per disciplinare i rapporti relativi agli interventi di miglioramento della sicurezza stradale; la firma a maggio 2006 del protocollo di intesa tra Regione, Province e Prefetture di Firenze, Pisa e Livorno, Comuni interessati, ANAS, polizia stradale e comandi provinciali dei Carabinieri e dei vigili del fuoco per coordinare tutte le azioni per attenuare i disagi causati dagli interventi di miglioramento della sicurezza e di manutenzione straordinaria; la firma a dicembre 2006 del protocollo di intesa tra Regione e Province per disciplinare i rapporti relativi all'installazione ed alla gestione di un sistema di postazioni fisse di controllo del traffico tipo Autovelox; l'approvazione nel maggio 2009 dello schema di protocollo di intesa tra Regione, Province di Firenze e Pisa e Comune di Montopoli in Val d'Arno, per la disciplina delle caratteristiche e dei tempi della progettazione preliminare dell'intervento di bonifica, consolidamento delle scarpate, riqualificazione ambientale e risanamento acustico nel comune di Montopoli Valdarno, località Capanne.

Nell'ambito del PAR FAS 2007-2013 sono stati inoltre previsti 46,3 milioni per interventi sulla viabilità regionale connessi allo sviluppo della piattaforma logistica toscana.

#### Raccordi ferroviari Pisa-Livorno

- A novembre 2008 Regione, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Ferrovie dello Stato hanno firmato un protocollo d'intesa per il potenziamento e il raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca e il potenziamento dei raccordi ferroviari Livorno-Pisa a servizio del porto di Livorno; l'investimento complessivo è circa 258 milioni (la quota della Regione, 103 milioni, è costituita dai fondi POR CReO FESR 2007-2013; il resto è a carico di Rete ferroviaria italiana). L'investimento per le opere relative al rafforzamento dei collegamenti ferroviari tra porto di Livorno, rete ferroviaria e interporto di Guasticce è di 142 milioni (33 milioni le risorse FESR). Per realizzare gli interventi a giugno 2009 è stata sottoscritta la convenzione attuativa con RFI. Riconosciuto intervento prioritario dall'intesa tra Regione e Governo sulle infrastrutture del gennaio 2010.

### Porti, aeroporti, interporti, vie navigabili

- Nel nuovo Piano di indirizzo territoriale, approvato definitivamente a luglio 2007 è compreso il Masterplan "La rete dei porti toscani" che ha tre obiettivi strategici: lo sviluppo delle autostrade del mare; lo sviluppo della piattaforma logistica costiera come sistema economico multisetoriale; la qualità della portualità turistica.
- Vie navigabili
  - Nell'ambito della Misura 2.3 del DocUP sono stati destinati 8,8 milioni (3,2 milioni di risorse gestite dalla Regione) per il ripristino e consolidamento statico delle sponde del Canale dei Navicelli (lotto I e III). A tali risorse si aggiungono 11 milioni stanziati nell'ambito dall'APQ sulle infrastrutture di trasporto relativi ai lotti II e III. La Misura 2.3 destina inoltre 3,6 milioni (1,7 milioni di risorse gestite dalla Regione) relativi al sovrappasso di collegamento tra l'aeroporto e la nuova zona cantieristica sul Canale dei Navicelli (presente anche nel PaSL provinciale).
  - A gennaio 2007 è stato firmato l'accordo di programma per lo sviluppo dell'area costiera Pisa-Livorno che prevede iniziative per la progettazione degli interventi di valorizzazione turistico ambientale, la piattaforma logistica costiera e la difesa idraulica. In tale ambito la Regione ha previsto interventi di adeguamento dello Scolmatore d'Arno per la sicurezza idraulica e la sua navigabilità; il progetto preliminare comprensivo di tutte le opere per l'adeguamento del canale e la costruzione della Darsena presso l'interporto di Guasticce è stato approvato a febbraio 2009 (costo complessivo 198,4 milioni); a novembre 2009 Regione, Comune di Livorno e soggetti interessati hanno firmato l'accordo per realizzare il primo lotto funzionale per l'adeguamento idraulico e la navigabilità del tratto compreso tra il porto di Livorno e l'interporto (108,7 milioni, finanziati per circa 20,5 da enti locali, interporto, autorità portuale e camere di commercio e per 88,2 milioni dalla Regione, di cui 20,6 milioni dai fondi del POR CREO FESR 2007-2013 e 32,6 milioni dal FAS). Intervento prioritario dell'intesa tra Regione e Governo sulle infrastrutture del gennaio 2010 che prevede anche la sistemazione della foce come elemento di salvaguardia idraulica e diverso sbocco a mare del Canale dei Navicelli per ulteriori 20 milioni.
  - A febbraio 2008 la Regione Toscana, il Comune e la Provincia di Pisa, l'Ente Parco regionale Migliarino-S.Rossore-Massaciuccoli, CNA, ASCOM Confcommercio, hanno firmato un protocollo d'intesa per la riqualificazione della golena sinistra dell'Arno. Nel 2009 ha aderito all'intesa l'Autorità di Bacino del Fiume Arno.
- Aeroporti
  - Il PIT (Pian di indirizzo territoriale, approvato nel luglio 2007) comprende il Masterplan del sistema aeroportuale in cui sono indicati gli obiettivi strategici della Regione, tra i quali è previsto lo sviluppo del sistema aeroportuale sugli scali di Pisa e Firenze, Siena, Grosseto e Isola d'Elba.
  - A dicembre 2007 è stato approvato il quadro degli interventi integrati per il settore aeroportuale 2008-2010; per l'aeroporto di Pisa sono previste risorse indicative per un ammontare di 2,9 milioni per investimenti per il miglioramento della sicurezza dei passeggeri all'interno dell'aeroporto. Nel 2009 sono stati impegnati 1,5 milioni a favore delle società SAT – Aeroporto Toscano G. Galilei di Pisa. Il progetto è stato inserito all'interno del PaSL della provincia.

Per gli anni seguenti sono previsti complessivamente per il sistema aeroportuale toscano 8 milioni attraverso il PAR FAS 2007-2013. I contributi sono stati autorizzati dalla Commissione europea ad aprile 2009.
  - A marzo 2010 sono stati firmati due protocolli di intesa che coinvolgono Regione, Provincia e Comune di Pisa e Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) per l'attuazione di interventi relativi al Piano di Sviluppo aeroportuale e per il potenziamento dei collegamenti e dell'integrazione modale fra l'aeroporto e la stazione Pisa Centrale.

**CITTADINANZA, LAVORO, COESIONE, CULTURA E QUALITA' DELLA VITA**

Per il settore istruzione formazione e lavoro la tabella seguente illustra gli impegni e i pagamenti anni 2005-2009 a favore del territorio pisano:

(Valori in milioni di euro)

Filoni di intervento	Impegni	Pagamenti
Servizi e attività per l'infanzia, adolescenti e giovani - educazione degli adulti	7,4	5,8
Percorsi integrati tra istruzione e formazione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione - apprendistato professionalizzante - formazione professionale - orientamento	14,9	13,2
Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie	85,1	84,5
Servizi per conciliazione tra vita familiare e lavorativa - incentivi per inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro	0,7	0,7
Integrazione nel mercato del lavoro e nell'occupazione di disabili e altri soggetti svantaggiati	0,9	0,9
Iniziative a tutela dei lavoratori atipici attraverso un rafforzamento delle competenze	0,4	0,4
Stabilizzazione dell'occupazione e tutela dei lavoratori, emersione dal lavoro irregolare	0,9	0,9
Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria - vertenze aziendali	0,1	0,1
Mobilità internazionale a fini formativi	0,1	0,1
Mobilità internazionale a fini professionali	0,2	0,1
Sostegno alla ricerca - qualificazione risorse umane	6,8	3,1
Sostegno di modelli di programmazione territoriale integrata (Progetti integrati di area e educazione ambientali)	1,8	1,8
Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale	26,7	21,3
Sviluppo e potenziamento della rete dei servizi (sistema informativo del lavoro, attività di comunicazioni, ricerche e analisi)	0,2	0,2
Potenziamento dei servizi di accompagnamento	0,5	0,5
<b>Totale</b>	<b>147,0</b>	<b>133,7</b>

Le voci di spesa che hanno registrato le quote più alte di impegni sono "Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie" e "Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale".

Ai dati illustrati in tabella si aggiungono gli interventi relativi alle risorse delegate della programmazione europea POR Ob. 3 anni 2000-2006 (che favorisce il rinnovamento e lo sviluppo dei sistemi per l'istruzione, la formazione e l'occupazione e raggruppa tutte le azioni a favore dello sviluppo delle risorse umane) risulta che la provincia di Pisa assorbe circa 63,1 milioni di impegni 2000-2006 (pari al 9,1% delle risorse impegnate nello stesso periodo per l'intero POR) e 59,9 milioni di pagamenti; fra le varie Assi le quote più alte interessano l'Asse A "Politiche attive del lavoro" con 20,4 milioni di impegni e 20,1 milioni di pagamenti e l'Asse C "Istruzione e formazione continua" con 20,8 milioni di impegni e 19,9 milioni di pagamenti. In tale ambito, per le risorse delegate, che rappresentano i 2/3 del POR, alla Provincia di Pisa sono stati assegnati, per il 2000-2006, 52,5 milioni.

Inoltre, alla tabella si aggiungono anche gli interventi relativi alla nuova programmazione (POR FSE 2007-2013); la Provincia di Pisa assorbe 28,7 milioni di impegni. In tale ambito per le risorse delegate (i 2/3 del totale assegnato), le risorse destinate alla Provincia di Pisa ammontano a 43,3 milioni impegnate per 22,3 milioni (pagati 5,6) e riguardanti le annualità 2007-2010.

A seguito dell'accordo Stato-Regioni del febbraio 2009 per il finanziamento della cassa integrazione straordinaria in deroga, la Toscana ha modificato il Piano finanziario del POR FSE 2007-2013 trasferendo 50 milioni a valere sugli Assi I "Adattabilità" e II "Occupabilità" e ulteriori 10 milioni sull'Asse IV "Capitale umano" dalla competenza delle Amministrazioni provinciali e dei Circondari alla competenza regionale.

Qualità della formazione: a partire dall'infanzia lungo l'arco della vita - PIR 2.1

Percorsi integrati tra istruzione e formazione

- Per l'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per l'apprendistato sono stati impegnati, nel 2006-2009, 3,4 milioni (pagati 3,1) per l'obbligo formativo e 1,1 milioni (interamente pagati) per l'apprendistato.
- A giugno 2009 è stato approvato il piano annuale dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, successivamente modificato, destinando risorse per 3,3 milioni (2 progetti nel settore industria e artigianato per la Provincia di Pisa, 282 mila euro il finanziamento).
- Formazione continua: per quanto riguarda il finanziamento della L 236/1993, per il 2007-2009 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione dei piani formativi e finanziamento di voucher e sono stati impegnati complessivamente 18,7 milioni in favore delle Province e dei Circondari. I fondi statali vanno a finanziare le seguenti tipologie di interventi: piani formativi in materia di qualità e sicurezza, settoriali, aziendali e pluri aziendali, voucher aziendali, voucher individuali; per la Provincia di Pisa sono stati impegnati 2 milioni (pagati 1,3).

Incentivi alle persone per istruzione e formazione – diritto allo studio universitario

- La tabella che segue riepiloga alcuni interventi nel settore del diritto allo studio scolastico:

Filone	(Valori in migliaia di euro)				
	2006	2007	2008	2009	Totale
ASSEGNI STUDIO PRIMO BIENNIO MEDIE SUPERIORI	37,0				37,0
BORSE STUDIO SOSTEGNO FAMIGLIE SPESE ISTRUZ. / FORNITURA LIBRI TESTO PER OBBLIGO SCOLASTICO	490,6	768,4	849,5	926,3	3.034,8
INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO (Progetti integrati di area)	378,7	37,1	420,8	481,1	1.317,7
Totale complessivo	906,4	805,5	1.270,3	1.407,4	4.389,5

- In questo campo sono stati adottati con validità triennale (2008-2010) nuovi indirizzi operativi e nuove modalità per la programmazione gestione del sistema del diritto allo studio, introducendo significative innovazioni nel settore.
- Nel novembre 2009 sono stati stanziati dalla Regione, ulteriori, 4,7 milioni per i progetti integrati di area per la scuola relativamente all'anno scolastico 2009-2010; l'obiettivo è quello di migliorare la qualità dell'educazione, puntando su innovazione e sperimentazione per ridurre così il tasso di abbandono ed insuccesso. Per la provincia di Pisa sono previsti interventi per 535 mila euro.
- L'obiettivo dell'ILA (individual learning account), attivato nel 2004, è quello di promuovere un finanziamento a favore di persone prive di un proprio progetto formativo per partecipare a corsi di formazione tramite il rilascio di una carta prepagata; la sperimentazione di questo strumento attualmente coinvolge le province di Arezzo, Livorno, Grosseto, Pisa, Pistoia e Siena (POR Ob. 3 2000-2006 misura A2) con il rilascio, a fine 2008, di oltre 3.000 carte prepagate; per la provincia di Pisa sono stati impegnati e pagati 200 mila euro.
- Diritto allo studio universitario.
  - A maggio 2008 il Consiglio regionale ha approvato la LR 26/2008, che, modificando la LR 32/2002, istituisce un'unica Azienda per il diritto allo studio universitario mediante accorpamento delle tre ARDSU esistenti, con l'obiettivo di diminuire i costi di gestione, snellire i processi decisionali, ottimizzare le risorse umane e finanziarie al fine di rendere più efficiente ed efficace il sistema e migliorare a livello territoriale lo standard dei servizi offerti; nel luglio 2008 è stato approvato il relativo regolamento di attuazione. La tabella seguente illustra la distribuzione degli impegni assunti nell'ultimo triennio a favore dell'Azienda regionale per il diritto allo studio (la differenza tra le cifre dei vari anni è dovuta allo sfasamento temporale degli impegni dei fondi statali rispetto all'anno solare). Questi contributi sono relativi alle spese di gestione ordinaria delle Aziende (fondi regionali) e alle borse di studio – prestiti d'onore (fondi regionali e statali):

(Valori in migliaia di euro)

Annualità	contributi
2006	20.044
2007	20.822
2008	16.032
Totale	56.898

Nel 2009 sono stati erogati all'Azienda del diritto allo studio universitario Toscana 60,8 milioni (di cui 7,1 milioni per annualità pregresse) relativi ai fabbisogni delle università toscane.

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Edilizia abitativa per studenti universitari" comprende 13 progetti per un investimento complessivo di 56,3 milioni (risorse impegnate dai soggetti attuatori 17,5 milioni): il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la realizzazione del Campus "Praticelli" a San Giuliano Terme (costo complessivo 32,3 milioni) inaugurato nel 2008.

#### Edilizia scolastica e per la prima infanzia

- Edilizia scolastica

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, il programma "Edilizia scolastica" finanzia due progetti per un investimento complessivo di 347 mila euro (quota regionale 200 mila euro) da realizzarsi nei comuni di Chianni, Palaia e Monteverdi Marittimo. Il programma prevede il sostegno degli enti locali in difficoltà nel reperire le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare interventi di edilizia scolastica di particolare urgenza ed indifferibili: i finanziamenti sono destinati in via prioritaria ai Comuni in situazione di disagio. Nel 2009 è partita un'altra tranche di fondi regionali pari a 9 milioni divisi in tre anni (2009-2011) per contributi finalizzati al sostegno degli Enti locali per l'edilizia scolastica; per la provincia di Pisa sono stati impegnati 39 mila euro per un progetto nel comune di Monteverdi Marittimo.
- Nell'ambito della L 23/1996 (norme per l'edilizia scolastica) – IV piano generale triennale 2007-2009, sono stati finanziati interventi per la messa in sicurezza e adeguamento alle normative in materia di agibilità, sicurezza, igiene, eliminazione barriere architettoniche e rischi correlati con la presenza di amianto. Complessivamente, nel biennio 2007-2009, per la provincia di Pisa sono stati impegnati 1,1 milioni (pagati 307 mila) per progetti provinciali e nei comuni di Calci, Pisa, Volterra, Riparbella e Santa Croce sull'Arno.

- Infrastrutture e servizi per l'infanzia

- I servizi educativi per l'infanzia rappresentano una parte consistente degli interventi per l'istruzione. Per la provincia di Pisa, dal 2006 al 2009, sono stati impegnati 6,8 milioni (pagati 5,4). Tra le iniziative di rilievo per lo sviluppo dei servizi all'infanzia si segnala quanto segue:
  - La Regione ha impegnato 4,5 milioni (pagati 3,9) a favore di Comuni e Comunità montane (anche nell'ambito dei piani zonali) per interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani.
  - Per quanto riguarda le scuole d'infanzia paritarie private e di enti locali, negli ultimi quattro anni sono stati concessi contributi che si assestano su 1 milione di euro (interamente pagati).
  - Nell'ambito degli APQ riguardanti gli asili nido (che promuovono interventi per la realizzazione di strutture destinate a servizi educativi rivolti alla prima infanzia e ai giovani) sono finanziati 8 progetti per un investimento complessivo di 3,1 milioni (2,5 milioni i costi di realizzazione). I comuni interessati ai progetti sono: Crespina, San Miniato, Vicopisano, Pomarance, Pisa e Castelfranco di Sotto.
  - Nell'ambito del "Bando per la realizzazione di strutture destinate alla prima infanzia (nidi e servizi integrativi) rivolto ai piccoli comuni" nel 2008 sono stati impegnati 400 mila euro per il progetto presentato dal Comune di Montescudaio in forma associata con i Comuni di Casale Marittimo, Guardistallo e Riparbella (nuovo nido d'infanzia con 48 posti per un investimento di oltre 749 mila euro).
  - A settembre 2009 è stato approvato lo schema di accordo tra l'Ufficio scolastico regionale e l'Anci Toscana per l'attivazione di sezioni di scuola per l'infanzia la cui mancata attivazione è dovuta alla riduzione delle risorse finanziarie da parte del MIUR destinate agli organici del sistema dell'istruzione: le nuove sezioni da attivare sono circa 44, le risorse destinate in bilancio

ammontano a 2,5 milioni, impegnate per 1,8. Nella Provincia di Pisa sono aperte nuove sezioni nei Comuni di Bientina, Calci, Calcinaia, Cascina, Castelfranco di Sotto, Fauglia, Montopoli in Valdarno, Ponsacco, Pontedera e San Miniato (impegnati 381 mila euro, pagati 190).

- Ulteriori interventi sono stati realizzati con l'Azione 2.5.2 DocUP – Costruzione asili nido e strutture per l'infanzia pubbliche, che finanzia la realizzazione di strutture destinate alla attivazione di servizi educativi rivolti alla prima infanzia (nidi per l'infanzia, centri per bambini e genitori, centri gioco educativo e servizi educativi domiciliari, etc.). Le risorse destinate ammontano a 3,4 milioni, di cui 2,1 milioni di risorse gestite dalla Regione. Sono stati finanziati 17 progetti (16 conclusi).
- Infrastrutture per il sistema regionale integrato
  - Con l'Azione 2.2.3 del DocUP sono stati finanziati 9 interventi (tutti conclusi) per il sistema regionale integrato per la didattica e la documentazione sui beni ambientali e culturali, per un investimento complessivo di 952 mila euro, di cui 570 mila di risorse gestite dalla Regione. Tre progetti sono relativi al completamento dei lavori di ristrutturazione di "Villa di Monterufoli" (comune di Pomarance) per complessivi 415 mila euro.
  - Strutture per la formazione professionale (Azione 2.6.1 DocUP): in tale ambito è stato finanziato un progetto (concluso) relativo alla Scuola Internazionale Alta Formazione di Volterra per un investimento di 9,7 milioni di cui 6,8 milioni di risorse gestione della Regione.
  - Nuova programmazione 2007-2013: ulteriori risorse per lo sviluppo delle strutture educative sono previste dalla programmazione comunitaria 2007-2013 (POR CreO FESR) con la realizzazione di asili nido e di servizi integrativi per l'infanzia (per l'intera Regione, risorse sul bilancio regionale per 9,8 milioni oltre a 6,5 milioni di altre risorse pubbliche) e dal PAR-FAS 2007-2013 che prevede per il territorio regionale uno stanziamento di 32,2 milioni per lo sviluppo dei servizi per l'infanzia e 10,7 milioni per il potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, adolescenti e giovani (ad ottobre 2009 è stato approvato un bando congiunto per la selezione dei progetti).

## Innovazione, qualità e sicurezza del lavoro - PIR 2.2

### Incentivi per l'inserimento nel mercato del lavoro

- Nell'ambito della L 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, sono stati impegnati e pagati negli anni 2005-2008, a favore della Provincia di Pisa (fondi regionali), 656 mila euro.

### Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità

- Vertenze aziendali: la Regione si è impegnata attivamente per portare a soluzione situazioni di sofferenza o di crisi aziendale che hanno colpito alcune realtà del tessuto produttivo regionale affiancandosi all'attività istituzionale delle Province e coinvolgendo anche i Ministeri del lavoro e dell'industria. Per la provincia di Pisa gli interventi hanno riguardato: Bulleri di Cascina (l'azienda probabilmente verrà ceduta ad un'altra proprietà e la Regione si farà garante per salvare i 50 lavoratori, a dicembre 2009 la notizia che i lavoratori costituiranno una cooperativa per salvare la fabbrica), Saint Gobain (l'azienda, dopo l'incontro istituzionale, ha confermato la propria presenza a Pisa, ma ha anche confermato i 67 esuberanti che solo in parte saranno assorbiti dai prepensionamenti), Continental (dopo lunghe trattative supportate dagli interventi istituzionali, da febbraio 2009 ci sono 900 lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria nei due stabilimenti di Fauglia e San Piero a Grado), SCM 2000 (rischiano il posto 120 lavoratori dei quali 80 già messi in mobilità) e CIET impresa attiva nel settore delle telecomunicazioni (l'azienda ha varie sedi in Toscana, ad ottobre ad ottobre 2009 raggiunto un accordo per la cassa integrazione a rotazione fino a maggio).
- Lavoro atipico: a luglio 2008 è stato firmato un patto per il lavoro atipico tra Regione e Organizzazioni sindacali, con l'impegno a sviluppare programmi coerenti con le politiche di contrasto alla precarizzazione utilizzando gli strumenti finanziari comunitari e nazionali e ad agosto 2008 è stato approvato un avviso per il finanziamento di una rete di sportelli assistenza, informazione, formazione e orientamento per i lavoratori atipici, per un importo complessivo di 5,4 milioni (per l'intero territorio regionale) per gli anni dal 2008 al 2013 (POR FSE 2007-2013 assi I adattabilità e II occupabilità), è stato dichiarato ammissibile un progetto per il quale sono stati impegnati i 2,7 milioni previsti per il 2009, 2010 e 2011.
- Emergenza economica: con l'accentuarsi della difficile congiuntura economica, la Regione ha messo in atto una serie di provvedimenti e iniziative che hanno ricadute anche sul territorio provinciale.

- Anticipazione ai lavoratori della CIGS. Il Fondo, gestito da Fidi Toscana, è teso a sostenere il reddito dei lavoratori in attesa del perfezionamento delle pratiche per l'erogazione della Cassa integrazione guadagni straordinaria con un prestito ai lavoratori di aziende che, a fronte di grave situazione finanziaria o fallimento, non sono in grado di anticipare la cassa ai propri dipendenti. Per il 2009 sono previsti 800 mila euro per l'intero territorio regionale.
- Interventi formativi finalizzati al reinserimento occupazionale. La Regione e le Province concentreranno gli interventi in settori particolarmente sottoposti alla crisi e strategici per la nostra economia, tra i quali, manifatturiero, tessile, calzature, trasporti e logistica, energia, agricoltura e turismo. Per il 2009 sono previsti circa 40 milioni (risorse POR FSE 2007-2013) per l'intera Regione.
- Agli inizi del 2009 la Giunta ha attivato alcune misure, per complessivi 5 milioni, per il sostegno temporaneo al reddito di lavoratori colpiti dalla crisi economica, approvando gli indirizzi operativi per l'attuazione e affidando ad ARTEA la gestione dei contributi.
- Ad aprile 2009 è stato istituito un fondo regionale per l'incentivazione di Contratti di solidarietà che consentono di contenere i licenziamenti a fronte di una riduzione dell'orario e del salario. Le risorse previste per il 2009 ammontano a 2 milioni e riguardano i contratti stipulati dal primo gennaio 2009, a dicembre stipulata la convenzione con ARTEA che gestirà il fondo e impegnati 900 mila euro.

#### Potenziamento dei servizi di accompagnamento

- L'Azione 2.6.2 del DocUP Obiettivo 2 finanzia le infrastrutture per i servizi per l'impiego (Centri per l'impiego). In questo ambito sono stati finanziati 6 interventi (tutti conclusi), per un investimento complessivo di 2,2 milioni, di cui 1,5 milioni di risorse gestite dalla Regione. Gli interventi sono relativi ai centri per l'impiego di Volterra (896 mila euro), Pontedera (859 mila euro), Pisa (346 mila euro) e Santa Croce sull'Arno (105 mila euro).

#### Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Nell'ambito dell'Azione programmata lavoro e salute nel periodo considerato sono stati impegnati 2,2 milioni, pagati 1,5, fra cui:
  - 558 mila euro, a favore dell'Azienda sanitaria, capofila per l'Area Vasta Nord Ovest, per il progetto obiettivo sulle tematiche connesse all'igiene ed agli aspetti dell'organizzazione del lavoro;
  - 360 mila euro per il Piano mirato "La formazione del personale dei SPP e la formulazione di specifici criteri di valutazione del rischio", presentato dalla Azienda sanitaria di Pisa, in qualità di capofila;
  - 351 mila euro per l'attività straordinaria di vigilanza e controllo nei cantieri edili, per iniziative formative sui sistemi di prevenzione e protezione contro le cadute dall'alto e per il progetto triennale "Piano di controllo per l'applicazione del Piano mirato edilizia, del Progetto obiettivo per la prevenzione delle cadute dall'alto nei cantieri edili e del Progetto gestione dei cantieri di edilizia sanitaria". A ottobre 2005 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Aziende sanitarie, associazioni regionali delle imprese edili, organizzazioni sindacali e enti bilaterali di settore per la realizzazione dei progetti territoriali omogenei di formazione rivolta ai lavoratori ed ai tecnici delle imprese del settore edile.
  - 225 mila euro in attuazione del piano mirato 2005-2007 "Prevenzione e tutela dei lavoratori in selvicoltura".
- A ottobre 2005 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Conferenze dei sindaci dell'Azienda sanitaria di Empoli e del Valdarno Inferiore, Circondario Empolese Valdelsa, Provincia di Pisa, Azienda sanitaria di Empoli, Direzione provinciale del lavoro, ARPAT, organizzazioni di categoria e sindacali per la promozione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro nel territorio dell'Azienda sanitaria di Empoli.
- Ad aprile 2008 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa, tra Regione, INAIL, INPS, Vigili del fuoco, al fine di attivare politiche attive e conseguenti misure preventive a tutela della salute, della sicurezza e della regolarità del lavoro in tutte le realtà produttive; per rendere gli interventi di prevenzione più diffusi ed omogenei sul territorio è stato assegnato complessivamente 1 milione. In favore dell'Azienda sanitaria pisana sono stati impegnati 66 mila euro (pagati 45) a valere sul bilancio 2008 e 2009.
- E' stato firmato a febbraio 2009 il protocollo d'intesa tra Regione, Prefetture di Firenze, Arezzo, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato e Siena, Autostrade per l'Italia IV tronco, Confindustria Toscana e Organizzazioni Sindacali, finalizzato a promuovere la sicurezza e salute sulla piattaforma autostradale di competenza della Direzione IV Tronco di Autostrade per l'Italia nel territorio della Regione.

- A luglio 2009 è stata confermata l'intesa del 2006 tra Regione, organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, CNA Toscana, Confartigianato Imprese Toscana e Casartigiani Toscana per la formazione in materia di sicurezza sul lavoro. Il protocollo prevede la realizzazione nel biennio 2009-2010 di progetti formativi rivolti ai datori di lavoro che assumono direttamente i compiti di responsabile del servizio di prevenzione aziendale, dei lavoratori autonomi del comparto edilizia, lavoratori che operano in altezza, addetti alla prevenzione degli incendi, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali e formatori alla sicurezza (585 mila euro l'impegno finanziario a carico della Regione).

#### Coesione e integrazione socio-sanitaria nella Società della salute - PIR 2.3

- In attuazione dell'Atto d'indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione delle Società della salute (SdS), approvato dal Consiglio regionale nel 2003, si sono costituite diciotto Società nella forma giuridica del Consorzio pubblico. In relazione alle funzioni di governo e di programmazione, attribuite alle Società della salute, l'attività ha riguardato essenzialmente la costruzione dei profili di salute delle zone interessate e dei Piani integrati di salute.
- La Regione ha assegnato, annualmente, finanziamenti per la sperimentazione e la diffusione del modello delle Società della salute: nel 2005-2008 per la provincia di Pisa sono stati impegnati e pagati 1,2 milioni. Ulteriori 300 mila euro sono stati assegnati nel 2009.
- Nel 2008 il Consiglio ha approvato la modifica della LR 40/2005 (LR 60/2008) che adegua il quadro normativo del sistema socio-sanitario toscano, strutturando il modello delle Società della salute sulla base degli esiti della sperimentazione e ponendo le premesse per la piena integrazione della programmazione sanitaria e sociale. La legge prevede, tra le novità sostanziali, lo strumento di programmazione integrata a livello regionale denominato Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR) con il quale la Regione definisce gli obiettivi di politica sanitaria e sociale regionale e i criteri per l'organizzazione del servizio sanitario regionale e dei servizi sanitari e sociali integrati.
- A luglio 2009 è stato approvato un protocollo di intesa tra Regione e Federsanità Anci Toscana per l'attivazione di un Osservatorio sulle Società della salute, finalizzato a valorizzare le innovazioni organizzative introdotte con la messa a regime delle Società della Salute, per la costruzione di una rete di diffusione delle buone pratiche emerse e per la partecipazione consapevole delle comunità locali, delle parti sociali e del terzo settore alla programmazione dei servizi integrati di salute.

#### Le nuove infrastrutture del sistema sanitario regionale - PIR 2.4

##### Investimenti sanitari: i programmi già avviati

- L'azione per l'ammodernamento e lo sviluppo della rete ospedaliera toscana ha rappresentato uno degli assi di intervento più significativi a partire dai primi anni '90, e si è sviluppato anche nell'ambito dell'Accordo di programma quadro per gli investimenti sanitari previsto dall'Intesa istituzionale di programma del marzo 1999. Di seguito è riportato il quadro complessivo degli investimenti sanitari nella provincia di Pisa:

(Valori in milioni di euro)

Programma	ASL Pisa	AO Pisana	Totale
Edilizia ospedaliera	8,9	97,3	106,1
Altri interventi sugli ospedali			
- AIDS		8,1	8,1
- Cure palliative	0,8		0,8
- Intramoenia	4,7	7,7	12,5
Manutenzione e altri programmi regionali	23,7	21,6	45,3
Edilizia territoriale	29,6		29,6
TOTALE	67,7	134,7	202,4

Queste le varie linee di intervento

##### o Edilizia ospedaliera.

Il Presidio Ospedaliero di Cisanello (Pisa) è stato interessato dalla riorganizzazione funzionale e potenziamento del Dipartimento Emergenza Urgenza per un investimento di 65,5 milioni (52,2 le risorse regionali) e dall'ampliamento del Dipartimento Cardiotoracico (costo 30,1 milioni).

Per la riorganizzazione funzionale del Presidio Ospedaliero di Pontedera sono stati investiti 7,6 milioni, 5,1 dei quali finanziati con risorse regionali.

o Altri interventi sugli ospedali

Per la cura di specifiche patologie (AIDS e malattie infettive) la Regione ha destinato 8,1 milioni all'ospedale di Pisa per la riorganizzazione e l'ammodernamento delle strutture di ricovero ospedaliero.

È stato realizzato un Centro residenziale di cure palliative presso la RSA di Via Garibaldi a Pisa, per il quale sono stati investiti 784 mila euro.

Per consentire l'applicazione della legge che prevede la possibilità per i medici di esercitare attività libero professionale intramoenia sono stati investiti 12,5 milioni per la realizzazione di ambulatori nel comune di Pisa e presso i Presidi Ospedalieri di Cisanello e di Pontedera.

o Manutenzioni ed altri programmi regionali: per gli interventi di manutenzione del patrimonio sanitario regionale sono stati destinati 45,3 milioni.

o Edilizia territoriale: per favorire il riordino dei presidi sanitari territoriali, nel corso della scorsa legislatura la Toscana ha avviato la realizzazione di nuove strutture residenziali e semiresidenziali di tipo sanitario o assistenziale, nonché la ristrutturazione e riorganizzazione dei presidi multizonali di prevenzione; per questo programma, per la provincia di Pisa, sono stati investiti nel complesso 29,6 milioni, destinati alla realizzazione di 12 RSA e di 3 centri diurni.

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti sanitari, il programma "Interventi sanitari strategici" finanzia 4 progetti per un investimento complessivo di 256,4 milioni (risorse regionali 75,7 milioni): il progetto finanziariamente più rilevante riguarda il completamento del trasferimento dell'Azienda ospedaliera da S. Chiara di Pisa a Cisanello (il progetto è inserito anche nel PaSL provinciale) per un costo complessivo 218 milioni. Nel marzo 2005 è stato firmato l'Accordo di Programma tra Regione, Azienda Ospedaliera, Università di Pisa, Provincia, Comuni di Pisa, San Giuliano Terme, Consorzio di Bonifica "Ufficio Fiumi e Fossi" di Pisa, Soprintendenza Mista di Pisa, Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici, Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana, Azienda sanitaria e Autorità di Bacino del Fiume Arno, per il trasferimento delle attività dell'Azienda Ospedaliera Pisana e del polo universitario da S. Chiara a Cisanello.
- A ottobre 2007 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comune di Santa Croce sull'Arno, Azienda sanitaria di Empoli ed ARPAT per la realizzazione del nuovo presidio della prevenzione e della protezione della salute e dell'ambiente per la "zona del cuoio" da costruirsi nel Comune di Santa Croce sull'Arno.

Investimenti sanitari: i nuovi investimenti

- Nel Piano sanitario 2008-2010 è stato individuato come necessario accompagnare il processo di ammodernamento del Servizio Sanitario con un altrettanto efficace processo di rinnovamento e riqualificazione delle attrezzature e delle strutture sanitarie. Di seguito è riportato il quadro complessivo degli investimenti sanitari 2008-2010 nella provincia di Pisa:

(Valori in milioni di euro)

Programma	ASL Pisa	AO Pisana	Fondazione Monasterio	Estav Nord Ovest	Totale
Edilizia ospedaliera	27,1	63,2			90,3
Grandi tecnologie sanitarie	10,3	43			53,3
Pronto soccorso	3,6				3,6
Strutture territoriali	34,9				34,9
Acquisizione e acquisti	6,3			4,2	10,5
Informatica	4,9	7,8			12,7
La sanità toscana per Kyoto	0,8				0,8
Programmazione negoziata	17,7		16,5		34,2
TOTALE	105,7	114	16,5	4,2	240,3

Le principali linee di intervento:

- o Edilizia ospedaliera: finanziati interventi relativi al completamento del trasferimento di Santa Chiara a Cisanello e di riqualificazione e manutenzione dei presidi ospedalieri di Pontedera e Volterra fra cui l'adeguamento e la messa a norma ai fini dell'accreditamento e delle nuove normative antincendio (35 progetti per un investimento di 90,3 milioni, 45,2 le risorse regionali).

- Grandi tecnologie sanitarie: finanziati 22 progetti per un investimento complessivo di 53,3 milioni (31,8 le risorse regionali) per implementare le apparecchiature tecnologicamente avanzate e sistemi diagnostici evoluti delle Aziende sanitarie e ospedaliere, in particolare nei P.O. di Cisanello, Pontedera e Volterra.
- Pronto Soccorso: finanziati 2 progetti di adeguamento nel P.O. di Pontedera (investimento 3,6 milioni di risorse regionali).
- Altri investimenti: interventi di realizzazione, riorganizzazione e riqualificazione dei presidi territoriali (20 progetti, investimento 34,9 milioni), un progetto finalizzato al risparmio energetico (costo 750 mila euro), 3 progetti di acquisti per le sedi territoriali (investimento 10,5 milioni) e 4 progetti (investimento 12,7 milioni) di potenziamento e aggiornamento dei sistemi informatici.
- Nell'ambito della Programmazione negoziata sono finanziati 17 progetti (investimento 34,2 milioni di risorse regionali) fra cui consistenti interventi interessano il P.O. di Pontedera (10 milioni).

Il finanziamento è realizzato con risorse regionali, statali e dell'Azienda sanitaria fra cui si inseriscono:

investimenti regionali 2008-2010: nel 2008 è stato varato un nuovo programma per l'acquisto di apparecchiature sanitarie, finanziato dalla Regione con risorse proprie per un totale di 300 milioni. All'Aziende sanitarie e ospedaliere pisane sono stati assegnati 26,1 milioni (impegnati 19,9 milioni, pagati 8,5) per gli anni 2008, 2009 e 2010. Nell'ambito dello stesso programma nel 2009 sono stati impegnati 13,9 milioni in favore della Fondazione Monasterio, di cui 1,1 milioni destinati ad interventi nella provincia di Pisa;

investimenti statali 2007-2008: a marzo 2008 è stata approvata la prosecuzione del Programma pluriennale degli investimenti in sanità (per la riqualificazione, ammodernamento e innovazione tecnologica delle strutture sanitarie), finanziato con risorse statali per un totale di 373 milioni; per le Aziende sanitarie e ospedaliere pisane le risorse ammontano a 62,7 milioni;

questi due programmi prevedono nel loro insieme interventi per complessivi 832 milioni; 119,3 milioni l'investimento che interessa la provincia di Pisa.

- L'ESTAV Nord Ovest è stato autorizzato nel 2008 alla contrazione di un mutuo ventennale per un importo di 11,6 milioni, destinato all'acquisizione di un magazzino farmaceutico, compresi gli arredi e le attrezzature.
- A novembre 2008 le Aziende sanitarie dell'Area Vasta Nord-Ovest, l'Azienda ospedaliera pisana e l'ESTAV Nord Ovest sono stati autorizzati alla contrazione di un mutuo ventennale per un totale di 10,3 milioni per la realizzazione di un progetto per il contenimento dei consumi energetici e la produzione di energia attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici.
- A gennaio 2010 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Unioncamere Toscana, Camera di Commercio di Pisa, Aziende sanitarie e ospedaliere di Pisa in materia di sanità pubblica riguardante il monitoraggio del piano degli investimenti 2010 e dei tempi di pagamento della sanità regionale. L'intesa ha l'obiettivo di garantire trasparenza, tempestività nei pagamenti, abbattimento del contenzioso, forme associative per la partecipazione delle imprese alle gare.

## Assistenza e integrazione per la non autosufficienza - PIR 2.5

### Interventi per la non autosufficienza

- È stata approvata la LR 66/2008 relativa all'istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza.
- Nel 2008 ha preso avvio il progetto di assistenza continua alla persona non autosufficiente: sono stati impegnati e pagati 25,8 milioni di spese correnti per il livello di assistenza territoriale e ulteriori 11,2 milioni (pagati 2,5) per la fase pilota del progetto, il potenziamento dell'assistenza domiciliare e l'aumento della disponibilità di posti nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (7,2 milioni le risorse assegnate per il 2010); ad ottobre 2008 sono stati inaugurati i Puntosinsieme, gli sportelli di prima accoglienza ed ascolto per l'assistenza agli anziani non autosufficienti. A novembre 2009 è stata ripartita la quota del 10% del fondo per la non autosufficienza (2,5 milioni), finalizzata a sostenere lo sviluppo omogeneo del sistema in ambito regionale; al Comune di Montopoli in Val d'Arno sono stati assegnati 170 mila euro.

### Altri interventi

- Nel 2009 è stato confermato il protocollo tra Regione, ANCI Toscana, Federsanità ANCI Toscana e approvato un nuovo schema di protocollo di intesa tra Regione e Organizzazioni Sindacali dei pensionati per la prosecuzione del progetto "Sorveglianza attiva della persona anziana fragile". Per questo progetto, avviato in via sperimentale nel 2004 per fornire un supporto durante l'estate e progressivamente esteso

a tutto l'anno, nel periodo considerato sono stati impegnati 1,2 milioni (quasi interamente pagati) a favore dei Comuni di Pisa, Pontedera e San Miniato e dell'Azienda sanitaria.

- Per progetti inerenti l'azione del Piano Sanitario Regionale 2005-2007 malattie neurologiche invalidanti sono stati impegnati 370 mila euro, interamente pagati, a favore dell'Azienda sanitaria, fra cui 120 mila euro per il Progetto Alzheimer 2005.
- Dopo la prima fase sperimentale del progetto di assistenza personale finalizzata alla vita indipendente e autodeterminata, avviata nel 2004, nel 2009 è stato attivato il servizio di Vita indipendente per persone disabili con gravità, stanziando 2 milioni per le Zone distretto (227 mila euro per la provincia di Pisa).
- La Giunta regionale ad agosto 2009 ha stanziato 4 milioni per assicurare per un periodo sperimentale (2009-2010) un assegno di cura mensile fino a 1.500 euro per sostenere l'attività di un "care giver", un assistente di cura alle persone affette da malattie dei "motoneuroni", ed in particolare da Sclerosi Laterale Amiotrofica (86 mila euro impegnati per il 2009 per l'Azienda sanitaria di Pisa).

## Sanità - altri interventi

### PREVENZIONE SANITARIA

- Nell'ambito del Programma di interventi di riqualificazione dei servizi consultoriali e di potenziamento degli interventi socio-sanitari a favore delle famiglie, nel 2007-2009 sono stati impegnati 309 mila euro, quasi interamente pagati, a favore dell'Azienda sanitaria. Ulteriori 86 mila euro sono stati impegnati nel 2009.
- È stata recepita l'intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome del 20/12/2007 concernente la "Strategia per l'offerta attiva del vaccino contro l'infezione da HPV in Italia" e approvato il programma regionale di vaccinazione per il quale sono stati assegnati complessivamente 2 milioni alle Aziende sanitarie. Nel 2008 sono stati impegnati 172 mila euro (pagati 86) a favore dell'Azienda sanitaria di Pisa.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati a favore dell'Azienda sanitaria e ospedaliera 113 mila euro (pagati 101) per migliorare ed ampliare l'attività dei programmi di screening oncologico.

### Educazione e promozione della salute

- Nel 2008 la Regione, unitamente all'Associazione AttuttAmbiente, ha promosso il progetto per un uso corretto e consapevole del cellulare che si è svolto in collaborazione con alcuni istituti di istruzione secondaria della provincia.
- Nel 2009 la Giunta ha approvato la costituzione a livello di area vasta di tre Poli per l'educazione e la promozione della salute (nell'Azienda sanitaria di Lucca, per l'Area Vasta Nord Ovest), e l'implementazione del nuovo Centro regionale di documentazione per la promozione della salute. Per lo sviluppo di queste attività sono stati destinati complessivamente 600 mila euro per gli anni 2009 e 2010.
- Presso l'Azienda ospedaliero-universitaria di Pisa è stato costituito il Centro per la diagnosi e la cura dei disturbi del sonno, con la finalità di rappresentare un modello riproducibile nelle altre due Aree vaste (per il 2009 sono stati stanziati 150 mila euro).
- Per il progetto relativo alla realizzazione dell'Istituto Europeo per la Prevenzione e la Terapia dell'Obesità e dei Disturbi del Comportamento Alimentare, a marzo 2010 sono stati stanziati 300 mila euro in favore dell'Azienda ospedaliera pisana, il cui Dipartimento di Endocrinologia sarà la sede operativa dell'Istituto.

### Igiene pubblica e veterinaria

- Nel biennio 2006-2007 sono stati impegnati 560 mila euro, interamente pagati, a favore dell'Istituto Zooprofilattico delle regioni Lazio e Toscana per il progetto riguardante il potenziamento e l'ottimizzazione del laboratorio di ittiopatologia, acquacoltura ed igiene dei prodotti ittici che è stato inaugurato a Pisa nel gennaio 2005.
- Negli anni 2005-2006 sono stati impegnati 673 mila euro, interamente pagati, a favore dei Comuni di Riparbella e di Pisa nell'ambito della LR 43/1995 in materia di costruzione e risanamento dei canili municipali e dei canili rifugio.

### ASSISTENZA TERRITORIALE

#### Tempi di attesa e CUP

Ormai da tempo, la Regione gestisce un sistema di monitoraggio relativo ai tempi di attesa per le prestazioni diagnostiche e le visite specialistiche che consente di rilevare i punti di crisi. Grazie anche a specifici progetti, negli ultimi anni, la situazione delle liste di attesa è notevolmente progredita; in particolare si segnalano:

- il progetto "Qualità sostenibile", finalizzato alla riduzione delle liste di attesa, con il quale sono state individuate 7 tipologie di visite specialistiche per le quali l'Azienda sanitaria deve garantire la prima visita entro 15 giorni e una serie di prestazioni diagnostico-strumentali per le quali le Aziende sanitarie sono tenute ad assicurare la prenotazione entro il tempo massimo di 30 giorni; inoltre sono stati definiti i tempi massimi (30, 60, 90 giorni) anche per numerosi interventi in ricovero ordinario programmato, in day hospital e day surgery. In tale ambito sono stati impegnati 300 mila euro in favore dell'Azienda sanitaria di Pisa per finanziare i poli radiologici dell'Area Vasta ad alta produttività (Area Vasta Nord Ovest).
- nel luglio 2009 è stato istituito un registro unico di prenotazione (operativo dal 1° febbraio 2010) per gli interventi chirurgici negli ospedali toscani al fine di garantire tempi di attesa uguali tra la prestazione il regime ordinario e intramoenia. L'attesa per un intervento chirurgico non potrà superare i tre mesi, un mese per gli interventi oncologici; in caso contrario al paziente sarà rimborsato il costo dell'operazione eseguita in una struttura privata non convenzionata. Sulla base dei progetti di riorganizzazione presentati, a novembre 2009 sono stati assegnati 3,5 milioni alle Aziende sanitarie e ospedaliere di Pisa per la costituzione dell'Ufficio di programmazione chirurgica, il riequilibrio strutturale tra la domanda e l'offerta e il recupero delle liste di attesa previsto nel corso del 2010;
- il documento "Da CUP dei cittadini a CUP di sistema" che detta indirizzi alle Aziende sanitarie per la trasformazione dei CUP: non sarà più il cittadino a dover prenotare personalmente tramite CUP visite ed esami ma sarà il medico, in accordo con il paziente, a predisporre gli accertamenti e i trattamenti che ritiene necessari prenotandoli tramite il suo computer.

#### Assistenza sanitaria nelle zone insulari e montane

- Ad ottobre 2009 è stato siglato, tra Regione e Uncem, l'accordo per "Il governo delle specificità geografiche: aree insulari e montane" e i protocolli di intesa con le Comunità Montane Val di Merse, Colline del Fiora, Val di Cecina e Colline Metallifere, quattro nuove zone che accedono a questo tipo di investimenti. Sono stati assegnati 10,7 milioni per progetti per migliorare i servizi sanitari nel biennio 2009-2010. I programmi sono messi a punto in modo integrato tra i Comuni, le Comunità montane, le Aziende sanitarie e le Società della salute. Per l'Azienda sanitaria di Pisa sono stati impegnati 200 mila euro.

#### Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza territoriale

- Nel triennio 2005-2007 sono stati impegnati 1,2 milioni (interamente pagati) per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi territoriali. Nel 2009 è stato approvato il progetto per l'attuazione della sanità d'iniziativa a livello territoriale: definizione dei percorsi assistenziali su base aziendale, adozione di interventi strutturali ed organizzativi per l'implementazione del Chronic Care Model (paziente affidato ad un team multiprofessionale sulla base di percorsi assistenziali predefiniti) e sviluppo delle attività di prevenzione. Per la fase di avvio (dal 1 gennaio 2010) e per progetti di estensione, sono stati stanziati complessivamente 12,7 milioni, di cui 729 mila euro impegnati e pagati in favore dell'Azienda sanitaria di Pisa.
- A marzo 2006 è stato firmato l'accordo tra Regione ed associazioni sindacali mediche e confederali per la sperimentazione di un modello di Unità di cure primarie in Toscana: nel periodo considerato per l'Azienda sanitaria sono stati impegnati 1,1 milioni (interamente pagati).
- Per l'erogazione dell'assistenza integrativa aggiuntiva, nel periodo 2005-2009, sono stati impegnati 179 mila euro, pagati 143, a favore dell'Azienda sanitaria.
- Per l'accesso al Fondo di cofinanziamento dei progetti attuativi del PSN 2006-2008, istituito con legge finanziaria 2007, le Aziende sanitarie hanno presentato progetti per l'implementazione del modello assistenziale Casa della Salute, struttura unitaria per attività e servizi sanitari, sociali e amministrativi collegati (49,2 milioni l'investimento complessivo e 16 milioni le risorse regionali). L'Azienda sanitaria di Pisa ha presentato un progetto per la realizzazione della Casa della Salute La Rosa a Terricciola (investimento 2,5 milioni).
- Nel 2009 sono stati destinati 500 mila euro per i progetti dalle Aziende ospedaliere di Firenze, Pisa (120 mila impegnati) e Siena, finalizzati a sperimentare l'efficacia di interventi terapeutici e riabilitativi condotti in ambiente termale, per la realizzazione dei quali si prevede la collaborazione delle strutture termali delle aziende Terme di Montecatini, Terme di Chianciano, Terme di Casciana e Bagni di Pisa-Terme di San Giuliano.

### Assistenza materno-infantile

- Nel 2007/2009 sono stati impegnati 187 mila euro (pagati 100) a favore delle Aziende sanitaria e ospedaliera per l'assistenza specialistica ambulatoriale alla procreazione (finanziamenti del fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita).
- Nel 2007 sono stati impegnati 127 mila euro, interamente pagati, a favore dell'Azienda sanitaria per l'istituzione del Centro omeopatico materno-infantile nel comune di Pontedera.

### Dipendenze

- Nel biennio 2005-2006 sono stati impegnati 195 mila euro, quasi interamente pagati, a favore delle Aziende sanitaria e ospedaliera per progetti inerenti interventi di prevenzione e cura del tabagismo.
- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 930 mila euro, pagati 616 mila, per iniziative finalizzate alla prevenzione e al recupero di persone con problemi di dipendenza, fra cui 230 mila euro nel 2008 per l'implementazione e lo sviluppo del sistema informativo regionale (SIRT) per le dipendenze.
- Nell'ambito del protocollo di intesa del 2009 tra Regione, Società della Salute di Firenze e di Pisa, Conferenza dei Sindaci Zona Livornese e Coordinamento Toscana Comunità di Accoglienza sono stati assegnati 144 mila euro alla Società della salute di Pisa per interventi di prevenzione e riduzione del danno in favore di persone tossico/alcolodipendenti a forte marginalità sociale.

### Salute mentale

- Per iniziative finalizzate alla promozione e tutela della salute mentale, nel 2005-2009, sono stati impegnati 681 mila euro, pagati 170, a favore dell'Azienda sanitaria.
- A febbraio 2005 è stato approvato il protocollo d'intesa tra Regione ed Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - Fondazione Stella Maris con sede in Calambrone (Pisa) per la realizzazione di attività di ricovero ospedaliero nella disciplina di neuropsichiatria infantile per 58 posti letto, di cui 10 per riabilitazione di gravi disabilità in età evolutiva.

### Disabilità

- Nel 2007 sono stati impegnati 172 mila euro, interamente pagati, a favore dell'ESTAV dell'Area Vasta Nord Ovest per l'erogazione da parte dell'Azienda sanitaria delle pile per gli apparecchi acustici utilizzati dai minori ipoacustici o sordi e ai soggetti sordi come individuati al secondo comma dell'art. 1 della L 95/2006. Nel 2009 l'intervento è stato esteso a tutti i cittadini toscani, indipendentemente dall'età e dalla patologia, stanziando complessivamente 500 mila euro per i tre ESTAV (178 mila euro erogati all'Estav dell'Area Vasta Centro).
- Nel biennio 2006-2007 sono stati impegnati 215 mila euro (interamente pagati) per interventi di assistenza riabilitativa e protesica fra cui: 100 mila euro nell'ambito degli interventi volti ad assicurare la appropriatezza delle attività riabilitative, logopediche e protesiche a favore dei soggetti audilesi, a favore dell'Azienda ospedaliera per l'attuazione del "progetto assistenziale per la procedura di impianto cocleare"; 86 mila euro, nell'ambito degli interventi volti a garantire il raggiungimento della massima autonomia e integrazione nella comunità dei soggetti disabili, a favore dell'Azienda sanitaria per la sperimentazione dell'inserimento della attività fisica equestre nell'ambito del piano riabilitativo individuale.

### Istituti penitenziari

- Nel periodo 2005-2008 sono stati impegnati e interamente pagati a favore dell'Azienda sanitaria 307 mila euro per l'erogazione di farmaci e la promozione della salute negli Istituti del proprio territorio e 86 mila euro per il personale operante nei settori della prevenzione e della assistenza ai detenuti e agli internati tossicodipendenti.
- Nel 2006 sono stati impegnati 344 mila euro, pagati 275, per progetti riguardanti le problematiche sanitarie dei detenuti consumatori di droghe e quelle legate all'abuso di alcool.
- Per il superamento delle criticità riscontrate all'interno degli Istituti situati sul territorio regionale sono stati stanziati 3,2 milioni per il 2010; la quota destinata all'Azienda sanitaria di Pisa è pari a 536 mila euro, di cui 477 mila euro di risorse statali anticipate per il Centro clinico Don Bosco di Pisa.

### AIDS

- Per l'assistenza domiciliare ai malati di AIDS, nel periodo 2005-2009, sono stati impegnati e interamente pagati 1,3 milioni a favore delle Aziende sanitaria e ospedaliera.

## AZIONI SUL SISTEMA AZIENDALE SOCIO SANITARIO

### Azioni sul sistema aziendale socio-sanitario

- A seguito del nuovo assetto organizzativo del sistema sanitario toscano, che ha individuato l'Area vasta quale dimensione ottimale a livello sovra-aziendale, in questi anni è proseguita la costituzione dei dipartimenti di Area Vasta come strumenti di governo clinico e programmazione. Il sistema si sta inoltre orientando verso strumenti di programmazione delle attività che dovranno essere erogate dalle Aziende sanitarie all'interno dell'Area vasta e fra le diverse Aree vaste, con particolare riguardo alla programmazione delle quantità e al valore delle prestazioni erogate in regime di mobilità sanitaria. Le Aziende sanitarie e ospedaliere di Pisa sono ricomprese nell'Area Vasta Nord Ovest.
- Nel mese di ottobre 2005 sono stati costituiti gli ESTAV (Enti per i servizi tecnico amministrativi di area vasta), che subentrano ai Consorzi di Area Vasta, in particolare nell'esercizio della funzione di approvvigionamento per le Aziende sanitarie. Ciascun ente opera in un ambito territoriale che comprende le Aziende sanitarie che fanno parte della corrispondente area vasta. Nel 2005-2009 per il funzionamento dell'ESTAV dell'Area Vasta Nord Ovest sono stati erogati 24,5 milioni.

### Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza ospedaliera

- Nel 2008 è stato approvato il progetto di miglioramento dei Pronto Soccorso delle Aziende sanitarie toscane che contiene i principi guida tecnici, organizzativi e gestionali per la realizzazione dei nuovi Pronto Soccorso; per il miglioramento della componente organizzativa sono stati impegnati e interamente pagati 1,1 milioni alle Aziende sanitarie e ospedaliere. Per il consolidamento e l'implementazione delle azioni di miglioramento nel 2009 sono stati impegnati 1,1 milioni ed è stato approvato il progetto per il miglioramento della efficacia ed efficienza nelle attività dei PS di Santa Chiara di Pisa e di Pontedera, secondo i modelli della Discharge room (camera delle dimissioni) e dell'Agenzia per la continuità ospedale-territorio (finanziamento 292 mila euro).
- Attraverso il "Piano operativo regionale di preparazione e risposta al rischio di pandemia da influenza umana da virus A/H1N1v." nel 2009 sono stati impegnati 679 mila euro in favore dell'Azienda sanitaria e ospedaliera per l'acquisto di dispositivi per complicanze respiratorie.
- Nel 2009 sono stati stanziati 2,9 milioni per il potenziamento della Rete Neonatologica regionale; 665 mila euro la quota destinata all'Azienda ospedaliera di Pisa per la creazione di 6 nuovi posti letto (2 terapia intensiva e 4 sub intensiva).
- A marzo 2010 è stato istituito presso l'Azienda ospedaliera pisana il Centro
- Per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva, negli anni 2005-2009 sono stati impegnati e quasi interamente pagati 423 mila euro a favore dell'Azienda ospedaliera pisana per le attività svolte.
- A settembre 2008 l'Azienda ospedaliera è stata autorizzata alla partecipazione alla Auxilium Vitae Volterra S.p.A. per assicurare l'appropriatezza e la continuità del percorso assistenziale, anche nella fase di post degenza.

### Sistema di emergenza-urgenza

- Nel 2006 sono stati impegnati 250 mila euro per la realizzazione di idonee aree di atterraggio e decollo di supporto al servizio regionale di elisoccorso presso l'ospedale di Volterra.

### Governo clinico delle attività

- Nel 2008 sono stati impegnati 125 mila euro, interamente pagati, a favore dell'ESTAV dell'Area Vasta Nord Ovest per l'attività di supporto allo svolgimento delle funzioni del Centro regionale di gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente.
- Nel 2007-2009 sono stati impegnati 600 mila euro (interamente pagati) in favore dell'Azienda sanitaria per il miglioramento della rete assistenziale oncologica nei presidi ospedalieri, individuati come "zona carente" (Pontedera e gli Ospedali Riuniti di Volterra).
- Nel 2007 sono stati impegnati 2 milioni (interamente pagati) per l'acquisto di un acceleratore lineare da destinare all'Azienda ospedaliera.
- A giugno 2007 è stato approvato il documento sugli Hospices in Toscana nel quale si regolano le relative modalità di accesso e di utilizzo. Gli Hospices offrono ai pazienti in fase terminale una assistenza sanitaria caratterizzata da un'equipe-team multiprofessionale integrata e da un'alta intensità assistenziale. In questo ambito, nel 2008-2009 sono stati assegnati 437 mila euro (erogati 123) all'Azienda sanitaria per la realizzazione di strutture presso la RSA di via Garibaldi di Pisa e 1,4 milioni a supporto degli oneri gestionali.

- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 9,1 milioni, pagati 8,3, a favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere per il potenziamento delle attività di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule, fra cui:
  - 2,3 milioni per il progetto obiettivo sulla qualità del trapianto di organi e cellule;
  - 744 mila euro per il progetto obiettivo sulla qualità delle donazioni di organi e tessuti;
  - 600 mila euro a favore dell'Azienda ospedaliera per il progetto di chirurgia mininvasiva finalizzato al potenziamento del trapianto di rene da vivente.
 Ulteriori 2,1 milioni (impegnati 1,4) sono stati assegnati all'ESTAV dell'Area Vasta Nord Ovest per la realizzazione di progetti inerenti la Rete nazionale per la sicurezza degli organi e dei tessuti per il trapianto, predisposti dal Centro nazionale trapianti.
- Per la copertura degli oneri derivanti dai Programmi d'azione per l'autosufficienza del Sistema Trasfusionale Toscano sono stati impegnati 304 mila euro (quasi interamente pagati) a favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 3,6 milioni (interamente pagati) per indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla L 210/1992.

#### Altri interventi

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,2 milioni (pagato un milione) per il funzionamento delle commissioni regionali per l'accreditamento delle strutture sanitarie.
- Farmaceutica.
  - Nel 2005-2009 sono stati impegnati 993 mila euro, quasi interamente pagati, a favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere e dell'Università degli Studi di Pisa per attività di farmacovigilanza.
  - Nel 2007-2008 sono stati impegnati 3,7 milioni, interamente pagati, di risorse trasferite alle Aziende sanitarie e ospedaliere, finalizzate al ripiano dell'eccedenza della spesa farmaceutica. Ulteriori 2,1 milioni sono stati assegnati nel 2009.
- Formazione e politiche del personale: nel periodo considerato sono stati impegnati 6,7 milioni, pagati 6,4, per interventi di formazione del personale dipendente e convenzionato del servizio sanitario, fra cui: 3,6 milioni a favore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio di Pisa per la corresponsione degli assegni di studio agli studenti infermieri; 550 mila euro per i corsi per il personale dipendente dei reparti di malattie infettive realizzati nell'ambito della L 135/1990, concernente interventi urgenti per la lotta all'AIDS. A febbraio 2010 sono stati assegnati 800 mila euro all'Azienda ospedaliera e all'ESTAV Nord Ovest per il progetto "Formazione ecografia del medico di medicina generale".

#### Controllo della spesa sanitaria

- Particolare attenzione è stata posta dalla Regione e dalle Aziende sanitarie al contenimento dei costi di esercizio: le misure di contenimento e razionalizzazione adottate negli ultimi anni hanno fatto sì che il tasso di incremento dei livelli di spesa si sia attestato nel 2008 su livelli non molto superiori a quelli registrati per il 2007. Nel 2005-2009 le risorse erogate alle Aziende sanitarie e ospedaliere di Pisa per le spese di parte corrente ammontano a 3.719,4 milioni.
- È stata prorogata anche per il 2008 la validità della LR 42/2006, che disciplina la spesa per il personale delle Aziende e degli enti del servizio sanitario regionale, per garantire i livelli essenziali di assistenza e raggiungere l'equilibrio economico finanziario del sistema sanitario, nel rispetto dell'intesa Stato-Regioni del marzo 2005.

### Inclusione e cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità - PIR 2.6

#### Interventi per l'immigrazione

- Nel 2007 sono stati impegnati 550 mila euro, interamente pagati, per la realizzazione da parte dell'Azienda sanitaria di Pisa di interventi rivolti alla comunità Rom. A novembre 2009 è stato approvato il protocollo di Intesa tra Regione; Comuni di Pisa, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, Calci, Faglia, Lorenzana, Orciano e Società della Salute Zona Pisana per la promozione e lo sviluppo dei processi di autonomia e di inclusione sociale della comunità Rom; per l'attuazione del protocollo di durata triennale sono stati stanziati 1,1 milioni.
- A novembre 2007 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Comuni capoluogo di provincia e ANCI regionale per la costituzione di Unità territoriali per l'accoglienza e per la creazione di un sistema regionale di accoglienza per gli immigrati e per le persone che si trovano ad affrontare situazioni di

esclusione e di marginalità sociale. Nel 2007 sono stati impegnati 27 mila euro (interamente pagati) a favore del Comune di Pisa.

- Per la realizzazione del progetto “Nuove orme”, interventi per le vittime di tratta, nel 2007/2009 sono stati impegnati e pagati 246 mila euro alla provincia di Pisa.
- Nell’ambito del progetto “Abitare il Mondo”, nel 2008-2009 sono stati impegnati 704 mila euro, pagati 133 mila euro, destinati ai Comuni di Castelfranco di Sotto, Montopoli in Val d’Arno, Pisa, Pontedera, Santa Croce sull’Arno e San Miniato per azioni di sostegno alle “Agenzie Casa Sociali” e per la creazione, acquisizione o ristrutturazione di strutture di accoglienza per gli immigrati.
- A marzo 2008 è stato firmato il protocollo di intesa, tra Regione e ANCI Toscana, finalizzato alla promozione dei diritti del cittadino straniero attraverso l’organizzazione di una Rete di Sportelli Informativi per Stranieri in Toscana (progetto ReSISTo). La Provincia di Pisa, con l’Istituzione Centro Nord Sud, ha aderito al progetto quale soggetto capofila che raggruppa 32 Comuni. La Regione per il 2009 ha stanziato 220 mila euro (27 mila la quota provinciale). Per ampliare il numero dei Comuni coinvolti e per consolidare e rafforzare la rete esistente il protocollo è stato rinnovato a fine 2009 (180 mila euro le risorse complessivamente assegnate).
- A maggio 2008 sono stati approvati due schemi di protocollo di intesa, tra Regione e Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL Toscana (rinnovato a febbraio 2010) e tra Regione, Associazioni ARCI e Associazione Toscana Impegno Comune, finalizzati entrambi alla promozione dei diritti di cittadinanza e dell’inclusione sociale dei cittadini stranieri ed in particolare delle fasce più vulnerabili quali le donne e i minori.
- A dicembre 2008 è stato approvato il protocollo d’intesa tra Regione, Università per Stranieri di Siena, Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell’Autonomia Scolastica, Province e Comune di Cantagallo, in attuazione dell’Accordo tra Regione e Ministero della Solidarietà Sociale del dicembre 2007, relativo ad un programma di interventi finalizzati alla diffusione della lingua italiana, destinato ai cittadini extracomunitari.

#### Welfare - altri interventi

- A settembre 2008 è stato firmato il patto interistituzionale tra Regione, Società della salute e articolazioni zionali delle Conferenze dei Sindaci per il sostegno dei livelli di base di cittadinanza sociale (segretariato sociale per l’informazione, punti unici di accesso, servizio sociale professionale, pronto intervento).
- Con l’approvazione della L.R. 82/2009 e del Regolamento attuativo è stato esteso anche alle strutture e ai servizi sociali integrati il sistema dell’accreditamento, per garantire servizi con elevata qualità e appropriatezza, omogenei sul territorio. Il processo è gestito dai Comuni attraverso l’istituzione di appositi elenchi.

#### Piano integrato sociale regionale

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 29,8 milioni destinati alle zone distretto per l’attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali; ulteriori 1,7 milioni sono stati assegnati a seguito della seconda ripartizione finanziaria per il 2009.
- In attuazione dei PIR (Programmi di iniziativa regionale) e dei Progetti di Toscana Sociale del Piano Integrato Sociale Regionale nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,4 milioni (pagati 1,1).
- Nel 2005-2008 sono stati impegnati 776 mila euro, interamente pagati, quali contributi per il superamento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni. Nel mese di agosto del 2007 è stato approvato il protocollo di intesa tra Regione, Società della salute Alta Val di Cecina, Azienda sanitaria di Pisa, Comuni di Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Pomarance e Volterra, Istituto tecnico commerciale e per geometri “F. Niccolini” ed Associazione Mondo Nuovo in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.
- È stato firmato a luglio 2007 un protocollo di intesa tra Regione e UNCEM, ANCI, UPI e Società della salute delle Comunità montane finalizzato alla realizzazione di reti sociali a sostegno del welfare locale. Il protocollo è stato stipulato anche per le annualità 2008, 2009 e 2010.
- È stato firmato a luglio 2008 il protocollo di intesa tra Regione e Province finalizzato allo sviluppo e consolidamento delle reti tra l’Osservatorio Sociale Regionale e gli Osservatori Sociali Provinciali.

### Investimenti per le infrastrutture sociali

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Strutture innovative per il sociale" ha finanziato 72 progetti per un investimento complessivo di 29,4 milioni (risorse regionali impegnate 9,7 milioni): il programma mira a riqualificare e potenziare i servizi alla persona in zone di particolare disagio sociale, in aree rurali svantaggiate o di degrado urbano. I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Dormitorio sdf - acquisto, ristrutturazione" nel comune di Pisa (costo 2,5 milioni), "Le città sottili rom" nel comune di Pisa (costo 2,4 milioni) e "Realizzazione accoglienza per turismo sociale" nel comune di Volterra (costo 2,2 milioni).  
A dicembre 2008 è stato approvato l'Accordo di programma, firmato nel mese di settembre da Regione, Articolazioni Zonali delle Conferenze dei Sindaci, Società della salute, Comuni, Aziende sanitarie, Comunità montane, Province e Consorzi di Comuni, relativo ad investimenti nel settore sociale PISR 2007-2010 – attuazione 2007-2008. Ai soggetti che hanno sottoscritto l'accordo è stata destinata complessivamente la somma di 19,4 milioni di risorse regionali; 2,6 milioni impegnati, 1 pagati, per i 17 progetti che interessano la provincia, (investimento 11,4 milioni), fra cui il progetto polifunzionale Montopoli 2007: empowerment e welfare territoriale (costo 2,1 milioni). A febbraio 2010 è stato approvato l'Accordo di programma per l'attuazione 2009-2010 che prevede per la provincia ulteriori 18 progetti per un investimento di 9,6 milioni (2,6 le risorse regionali). Il finanziamento più rilevante riguarda il Centro polifunzionale per le famiglie di Cascina (3,4 milioni).
- Costruzione, recupero e riqualificazione di strutture sociali (Azione 2.5.1 del DocUP): sono stati realizzati 6 interventi (conclusi) per un investimento complessivo di 6,6 milioni, di cui 3,9 milioni di finanziamento pubblico gestito dalla Regione. Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la ristrutturazione del fabbricato Virgo Fidelis nel comune di Pisa, per un costo complessivo di 4,7 milioni.
- Nell'ambito della programmazione comunitaria 2007-2013 il programma operativo POR CREO FESR prevede, per l'intero territorio regionale, per la costruzione, il recupero e la riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale, risorse che transitano dal bilancio regionale per 20,2 milioni (oltre 13,4 milioni di altri soggetti pubblici).

### Altri interventi

- Nel 2008 è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo delle Politiche giovanili della Regione Toscana" per la realizzazione, in collaborazione con Enti Locali e associazionismo, di progetti destinati ai giovani (spazi dedicati, centri di aggregazione, festival e laboratori d'arte e musica, progetti di sicurezza stradale, percorsi di cittadinanza attiva); per la provincia sono previsti 23 progetti per un investimento di 1,1 milioni (cofinanziamento 350 mila euro). Con gli aggiornamenti 2009 e 2010 dell'Accordo sono stati approvati ulteriori 10 progetti (investimento 1,4 milioni, cofinanziamento 645 mila euro).
- A seguito dell'accordo Stato-Regioni per il passaggio a queste ultime delle competenze in materia di servizio civile; è stata approvata la L.R.35/2006 per l'istituzione del Servizio civile regionale. A marzo 2010 sono stati stanziati 2 milioni per il finanziamento di progetti in materia di accoglienza, di facilitazione degli utenti dei servizi sanitari e di supporto alle attività informatiche degli operatori del servizio sanitario (4 i progetti delle Aziende sanitarie e ospedaliere di Pisa).
- Carta dei servizi sociali: nel 2005-2009 sono stati impegnati 172 mila euro (pagati 132) a favore delle Aziende sanitarie per i progetti di informazione e comunicazione al cittadino e umanizzazione del servizio.
- Nel 2008 è stato approvato il protocollo di intesa tra Regione, Comuni capofila di area vasta di Firenze, Prato, Pisa e Siena e enti autorizzati di cui all'art. 39 ter della L 184/1983, per la collaborazione in materia di adozione internazionale.
- Quale rimborso alle aziende di trasporto per il rilascio dei titoli agevolati di viaggio a favore di particolari categorie sociali nel 2005-2009 sono stati impegnati e pagati 915 mila euro.
- A febbraio 2009 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, UNCEM, Società della salute Alta Val di Cecina, Comunità montana dell'Alta Val di Cecina, Società della salute Colline Metallifere, Comunità montana delle Colline Metallifere, Comune di Fabbriche di Vallico, Comunità montana della Media Valle e Azienda sanitaria di Lucca per la definizione di un centro di documentazione regionale sull'accessibilità. Per la realizzazione del progetto all'UNCEM sono stati assegnati 200 mila euro a valere sul bilancio pluriennale.
- A febbraio 2006 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, ANCI, FederSanità, URPT, UNCEM, Ordine Regionale Assistenti Sociali ed Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena, avente come

oggetto la promozione del tirocinio didattico degli studenti dei corsi di laurea in servizio sociale della Toscana.

- A gennaio 2009 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, ANCI, Associazione Cispel Confservizi Toscana e Associazione nazionale famiglie numerose per la sperimentazione di iniziative di riduzione o abbattimento dei costi dei servizi sostenuti dalle famiglie toscane con quattro o più figli per la fornitura annuale di acqua per uso domestico; il progetto è stato confermato anche per il 2010.

## Politiche di edilizia sociale - PIR 2.7

### Nuova normativa regionale

- A marzo 2009 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Norme sull'edilizia residenziale sociale", il nuovo testo unico sulla casa che istituisce un "fondo regionale casa" per finanziare l'edilizia residenziale sociale (ERS). I soggetti gestori sono ridotti da 11 a 3, organizzati in tre aree vaste: la provincia di Pisa rientra nell'Area Vasta Nord Occidentale. È prevista anche la nascita di un sistema informativo dell'edilizia residenziale pubblica con la costituzione dell'anagrafe dei beneficiari (la proposta non ha concluso il suo iter entro la fine della legislatura).

### Edilizia

- Nel 2005-2009 sono stati erogati 13 milioni, per l'attuazione della L 431/1998 relativa al Fondo di integrazione dei canoni di locazione.
- A gennaio 2005 sono stati ripartite, con riferimento a ciascun LODE, le somme destinate alla realizzazione di interventi finalizzati all'incremento ed alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione, di cui al Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005. Per il LODE di Pisa sono stati impegnati 6 milioni, pagati 3,5, per l'azione "Sperimentazione di modalità innovative di intervento - Partecipazione dell'utenza nella manutenzione del patrimonio ERP" e per la realizzazione di interventi finalizzati all'incremento ed alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione nei comuni di Casale Marittimo, Castelfranco di Sotto, Castellina Marittima, Guardistallo, Montescudaio, Pisa, Riparbella e Santa Croce sull'Arno. A maggio 2009 è stato approvato il piano operativo di reinvestimento, per l'utilizzazione delle risorse disponibili derivanti da cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, del LODE di Pisa relativo agli anni 2003-2007 (12,2 milioni di risorse reinvestite).
- A gennaio 2009 la Giunta regionale ha anticipato le risorse (31,5 milioni) per l'attuazione del Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica (art. 21 D.L.159/2007); al Lode di Pisa sono stati assegnati 3,4 milioni (impegnati 3 milioni, pagati 1,7) per l'acquisto/ristrutturazione/locazione di 94 alloggi nei comuni di Pisa, Cascina, Pontedera e San Giuliano Terme.
- A luglio 2009 il Consiglio ha approvato un piano straordinario per l'edilizia sociale che prevede misure straordinarie urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal Programma 2003-2005. Il Piano stanziava complessivamente 143 milioni per realizzare oltre 2500 nuovi alloggi popolari in due anni attraverso 5 diverse misure: il ripristino e la riqualificazione del patrimonio (23,4 milioni di interventi approvati a novembre, 1,7 milioni al Lode di Pisa per 138 alloggi), la realizzazione di alloggi pubblici a canone sociale (77,9 milioni assegnati nel 2010, 5,8 milioni al lode di Pisa per 42 alloggi); la realizzazione di alloggi da destinare in affitto a canone sostenibile (24,5 milioni assegnati nel 2010, 3,6 milioni al Lode di Pisa per 66 alloggi); contributi individuali per favorire l'insediamento o il mantenimento della residenza in comuni disagiati (5 milioni); interventi pilota di bioarchitettura e bioedilizia e strutture plurifamiliari per alloggi temporanei (13 milioni).
- In attuazione di precedenti programmi ERP nel 2005-2009 sono stati impegnati 4,9 milioni, quasi interamente pagati, per interventi di edilizia residenziale agevolata e opere di urbanizzazione nei comuni di Cascina, Montopoli in Val d'Arno, Lari, Santa Croce sull'Arno, San Miniato, e Pomarance.
- Nel 2005 sono stati approvati gli Accordi di programma per l'attuazione degli interventi di edilizia agevolata ricadenti nell'ambito dei Programmi integrati di intervento proposti dai Comuni di Cascina, San Miniato e Montopoli in Val d'Arno.
- Nell'ambito del Programma sperimentale di edilizia residenziale "20.000 abitazioni in affitto" nel 2007 sono stati impegnati e pagati 871 mila euro per un intervento di 31 alloggi in località Barbaricina nel comune di Pisa.
- Nel 2005 sono stati impegnati 386 mila euro quali contributi per l'acquisto della prima casa da parte di famiglie e coppie di nuova costituzione con figli.

ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Complessivamente nel settore dei beni culturali, nel 2005-2009, sono stati impegnati 13,9 milioni (pagati 8,8 milioni), tra cui le risorse stanziare con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, approvato nel 2008. Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Pisa:

(Valori in migliaia di euro)

Filone di intervento	Programmazione 2005-2007		2008-2009				Totale	
	impegni	pagamenti	PIC		EXTRA PIC		impegni	pagamenti
			impegni	pagamenti	impegni	pagamenti		
biblioteche	348	345					348	345
musei	670	662					670	662
istituzioni culturali	110	110					110	110
cultura della memoria	21	21					21	21
investimenti nei beni culturali	9.313	6.264					9.313	6.264
beni paesaggistici	100						100	0
Beni culturali			1.710	545	703	114	2.413	659
biblioteche			305	271			305	271
cultura contemporanea			110	110			110	110
musei			339	227			339	227
paesaggio							0	0
progetti trasversali			112	74			112	74
istituzioni culturali					52	52	52	52
antifascismo					20	9	20	9
Totale	10.562	7.402	2.576	1.227	775	175	13.913	8.804

Investimenti per i beni culturali

- Infrastrutture per le attività culturali (Azione 2.2.1 e 2.2.2 del DocUP): sono finanziati interventi di recupero e conservazione del patrimonio culturale e di allestimento di strutture e spazi per attività culturali (teatri, auditorium, strutture per lo spettacolo, etc.) sia a favore di strutture pubbliche che dei privati. L'investimento complessivo è di 21,7 milioni, di cui 8,4 milioni di risorse gestite dalla Regione, per 34 interventi (di cui 31 conclusi). I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano il Palazzo Carranza nel comune di Pisa (costo 3,9 milioni) e il recupero e la valorizzazione del complesso monumentale Rocca Sillana nel comune di Pomarance (costo 3,7 milioni) completato ad aprile 2009.
- Nell'ambito degli APQ riguardanti i beni culturali sono stati finanziati 39 progetti finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale. L'investimento complessivo è di 24,4 milioni (di cui 12,7 di risorse gestite dalla Regione); i costi di realizzazione ammontano a 21,4 milioni. Tra i progetti finanziariamente più significativi, si segnala l'intervento "Cantiere delle navi antiche di Pisa e centro di restauro del legno bagnato" (costo 2,7 milioni), inserito anche nel PaSL della Provincia di Pisa. Da segnalare l'inaugurazione del Teatro Era nel Comune di Pontedera, un grande e tecnologico spazio polifunzionale i cui lavori sono stati anche finanziati con risorse di questo accordo (1,9 milioni le risorse CIPE).
- Il Programma straordinario degli investimenti nel settore dei beni culturali finanzia 10 progetti per un investimento complessivo di 12,5 milioni (quota regionale 8,9 milioni) ed è suddiviso in due programmi: Toscana "Museo diffuso" avviato nel 2003 (2 progetti per un investimento 3,1 milioni) e "Beni culturali" approvato nel 2006 (8 progetti per un investimento 9,4 milioni). Il programma mira a promuovere la conservazione, il restauro, la valorizzazione, la messa in sicurezza e la manutenzione dei beni culturali e artistici situati in aree escluse degli interventi strutturali dell'UE. I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano interventi al complesso di San Michele degli Scalzi nel comune di Pisa (costo 4,1 milioni) e la revisione e il restauro del teatro Verdi nel comune di Casciana Terme (costo 4 milioni; il progetto è presente anche nel PaSL provinciale).
- Ulteriori investimenti per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali sono previsti anche all'interno della nuova programmazione 2007-2013. In particolare per l'intero territorio regionale sono previsti:
  - o 51,8 milioni di risorse sul bilancio regionale, oltre 32,7 milioni di altre risorse pubbliche nell'ambito del POR-CReO FESR per investimenti nei beni culturali. In tale ambito è stato finanziato per 486 mila

euro un progetto relativo al Museo della Miniera nel comune di Montecatini Val di Cecina (costo 810 mila euro);

- o 106,4 milioni, previsti dal PAR FAS 2007-2013, destinati a finanziare interventi per la tutela, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale. Questi finanziamenti sono così suddivisi:
  - 1) per la linea 1 interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale risorse assegnate 2007-2013 31 milioni e impegnati 19,8 milioni (per la provincia di Pisa 4 interventi per contributo concesso 1,6 milioni).
  - 2) per la linea 2 interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale risorse assegnate 2007-2013 41,2 milioni. In tale ambito approvato nel dicembre 2009 lo schema di Protocollo d'intesa tra Ministero per i Beni e le Attività culturali, Regione e Associazione delle Fondazioni bancarie della Toscana per il coordinamento degli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale. Per la provincia di Pisa è interessato il comune di Pisa.
  - 3) per la linea 3 realizzazione nuovo parco della musica e della cultura di Firenze risorse assegnate 2007-2013 34,2 milioni.
- Nell'ambito del PaSL della provincia di Pisa è presente un progetto relativo al nuovo museo Piaggio, che prevede la realizzazione di: uno spazio per l'esposizione delle collezioni Vespa, Gilera e Piaggio, l'archivio storico, l'auditorium, i servizi al territorio, le sale per le esposizioni d'arte, il bookshop, la caffetteria. Il progetto ha un costo previsto di 12,6 milioni.
- Approvato nel novembre 2009 la bozza del protocollo d'intesa tra Regione, Comuni di Livorno, Lucca e Pisa, Fondazione Teatro della città di Livorno, azienda teatro del Giglio di Lucca, fondazione teatro di Pisa e fondazione Orchestra Regionale Toscana per la definizione di un progetto coordinato per l'offerta di lirica dei Teatri di Tradizione della costa.

#### Paesaggio

- A novembre 2008 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Ministero per i beni e le attività culturali, Regione, ANCI, UNCEM, UPI Toscana relativo a "Adempimenti per l'attuazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Coordinamento della pianificazione paesaggistica con gli strumenti della pianificazione".

#### SPETTACOLO

Nel 2005-2009, complessivamente nel settore dello spettacolo sono stati impegnati 6,7 milioni (6,3 pagati), tra cui le risorse stanziare con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, approvato nel 2008. In particolare, si segnalano 1 milione di euro a favore dell'amministrazione provinciale, 785 mila euro a favore della Fondazione teatro di Pisa, 479 mila euro a favore della Fondazione Pontedera teatro, 500 mila euro all'Associazione nazionale della Toscana per la ricerca e le nuove generazioni, 527 mila euro alla Fondazione Sipario Toscana.

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Pisa:

(Valori in migliaia di euro)

Filoni di intervento	Programmazione 2005-2007		2008-2009				Totale	
	impegni	pagamenti	PIC		EXTRA PIC		impegni	pagamenti
			impegni	pagamenti	impegni	pagamenti		
stanziamenti enti/fondazioni	1.350	1.350					1.350	1.350
teatro	807	807					807	807
cinema	41	41					41	41
danza	78	78					78	78
arte contemporanea	281	281					281	281
progetti trasversali	515	512					515	512
canto corale	123	123					123	123
spettacolo			2.757	2.330	767	767	3.524	3.107
<b>Totale</b>	<b>3.195</b>	<b>3.192</b>	<b>2.757</b>	<b>2.330</b>	<b>767</b>	<b>767</b>	<b>6.719</b>	<b>6.299</b>

- Per i progetti di iniziativa regionale "Porto Franco", "Sipario aperto", "Teatro in Carcere", "Toscana cinema", "Teatro sociale" e "Le arti dello spettacolo e le nuove generazioni" sono stati impegnati 1,7

milioni (pagati 1,5) a cui si aggiungono 2 milioni (pagati 1,2) stanziati nell'ambito delle politiche sociali. Sono stati inoltre impegnati e pagati 455 per l'iniziativa "La Toscana dei Festival".

#### IMPIANTISTICA SPORTIVA/PROMOZIONE DELLO SPORT

Complessivamente nel settore dello sport, nel 2005-2009, sono stati impegnati 2,2 milioni (pagato 1,3 milioni). Gli interventi sono rivolti alla realizzazione di nuovi impianti a carattere polivalente, alla realizzazione di spazi gioco-sport a libera fruizione per i giovani, al complesso delle attività motorie miranti al benessere psico-fisico, alla socializzazione e alla formazione culturale dell'individuo. In dettaglio, per gli interventi relativi all'impiantistica sportiva sono stati impegnati 1,7 milioni, di cui 974 mila pagati (investimento complessivo 4,6 milioni).

- Nei finanziamenti sopra descritti sono ricomprese anche le risorse del programma "Impiantistica sportiva" (Programma straordinario degli investimenti della Regione), che per la Provincia di Pisa finanziano 9 progetti per un investimento complessivo di 694 mila euro (risorse impegnate dai soggetti attuatori 547 mila euro), nei comuni di Montescudaio, Casciana Terme, Crespina, Lajatico, Vecchiano, Capannoli, Riparbella e Ponsacco.

### SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLO SVILUPPO

#### Politiche di ecoefficienza per il rispetto di Kyoto e qualità dell'aria - PIR 3.1

##### Tutela dall'inquinamento dell'aria

La politica regionale per lo sviluppo sostenibile prevede interventi per ridurre le emissioni di gas serra in atmosfera in coerenza con gli obiettivi nazionali determinati dalla UE per il rispetto del Protocollo di Kyoto, la diversificazione delle fonti energetiche attraverso l'incremento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, interventi di salvaguardia e miglioramento delle foreste.

- A gennaio 2006 è stato raggiunto l'accordo con i Comuni più colpiti dall'inquinamento atmosferico per definire le misure antimog e assegnare gli incentivi per sostituire i veicoli inquinanti; in attuazione dell'accordo e per migliorare l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei veicoli pubblici sono stati erogati quasi 3,8 milioni per l'intero territorio regionale. In questo ambito e per la promozione della ecoefficienza nella mobilità anno 2005 sono stati impegnati, nel 2005-2006, 768 mila euro (interamente pagati) quali contributi straordinari a favore dei Comuni di Cascina, Pisa, Pontedera e Santa Croce sull'Arno.
- A maggio 2007 la Regione e 30 Comuni toscani hanno sottoscritto un nuovo accordo per ridurre lo smog e prevenire i fenomeni di inquinamento atmosferico con una serie di interventi ricompresi nel PRAA 2007-2010; la principale novità è l'obbligo per i Comuni della presentazione dei piani di azione comunale (a giugno 2007 la Giunta ha approvato le linee guida per la loro redazione). Per dare attuazione all'accordo sono stati impegnati per l'intera Regione 13,5 milioni; con le risorse i Comuni possono finanziare interventi per ridurre l'inquinamento atmosferico (in particolare le concentrazioni di ossidi di azoto e le polveri sottili, PM<sub>10</sub>) e per gli incentivi all'acquisto di veicoli meno inquinanti. Nel 2007-2009 in favore dei Comuni di Pisa, Cascina, Pontedera e Santa Croce sull'Arno sono stati impegnati 1,4 milioni (pagato 1 milione).
- Nel 2006 la Giunta ha individuato le due reti regionali di rilevamento dell'ozono e del PM<sub>10</sub>. Nel 2004-2006 sono stati spesi nella Regione oltre 1,3 milioni per razionalizzare, integrare e coordinare i sistemi provinciali per il rilevamento della qualità dell'aria ambiente, realizzare il progetto regionale PM<sub>10</sub> (PA.TOS) e il monitoraggio delle emissioni. L'attuazione del progetto PA.TOS è proseguita nel 2007-2010 e, a gennaio 2008, la Giunta ha individuato la rete regionale di rilevamento per la gestione della qualità dell'aria per il particolato PM<sub>2,5</sub>. A dicembre 2009 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Università degli Studi di Pisa relativo ad attività di ricerca complementari e di ulteriore approfondimento del progetto PATOS 2 (attivato in prosecuzione delle attività del progetto PA.TOS, ormai concluso).

Il POR CReO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 10,3 milioni di risorse su bilancio regionale (oltre a 2,6 milioni di altre risorse pubbliche) per realizzare ed implementare reti provinciali di rilevamento della qualità dell'aria e per progetti di miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane. In tale ambito per la provincia sono stati finanziati 2 progetti per un costo totale di 263 mila euro (190 mila euro le risorse regionali).

- Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria 2008-2010 (PRRM): il Consiglio ha approvato

il Piano a giugno 2008; sono previsti interventi in materia di mobilità pubblica e privata, di impianti di riscaldamento e nel settore dell'industria: incentivi ai privati per cambiare le auto con altre meno inquinanti; l'obbligo di installare filtri antiparticolato sui mezzi di trasporto pubblico; la proposta di limitare la velocità nei tratti autostradali vicini ai centri urbani; la riduzione del bollo auto per i veicoli ecologici; incentivi per sostituire le caldaie con altre a minori emissioni.

Il Piano stanZIA per l'intero territorio regionale per il 2008-2010 23,9 milioni di investimenti diretti, cui si aggiungono la previsione di 15,2 milioni di ulteriori finanziamenti e lo stanziamento di 83,2 milioni previsto da altri programmi (POR CReO FESR, etc.). A giugno 2009 la Giunta ha approvato le linee guida per il rilevamento della qualità dell'aria ed il relativo reporting.

- Legge sulla qualità dell'aria: a febbraio 2010 è stata approvata la LR 9 in materia di tutela della qualità dell'aria ambiente, in conformità alla normativa comunitaria e statale vigente, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e salvaguardare l'ambiente e la salute pubblica.

## Sostenibilità e competitività del sistema energetico - PIR 3.2

### Piano di indirizzo energetico regionale

- A luglio 2008 il Consiglio ha approvato il Piano di indirizzo energetico regionale (PIER) 2008-2010 che prevede per l'intera Regione finanziamenti per 252,1 milioni, di cui 48,8 dal bilancio regionale (in parte con l'utilizzo di risorse FESR), destinati in particolare alle energie rinnovabili e alla ricerca. Il Piano recepisce gli obiettivi europei che prevedono per il 2020 la riduzione delle emissioni di gas serra del 20%, il miglioramento dell'efficienza energetica del 20%, un incremento fino al 20% dell'energia prodotta da fonti rinnovabili.

### Energie rinnovabili

In linea con quanto previsto nel PRAA 2007-2010 e nel Piano energetico regionale (PIER), la Toscana investe sul risparmio energetico e sulla produzione di energia pulita per promuovere il miglioramento dell'efficienza energetica e lo sviluppo delle energie rinnovabili. In tale ambito sono state attivate alcune linee di finanziamento per incentivare tale sviluppo:

- Nell'ambito dei programmi regionali riguardanti incentivi per la produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio energetico (impianti solari fotovoltaici, micro-eolici e mini-eolici, di cogenerazione e trigenerazione e riscaldamento a biomasse, micro-idroelettrici, per l'utilizzo diretto del calore geotermico, alimentati a gas naturale) per la provincia di Pisa nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,8 milioni (pagati 1,6); ulteriori 449 mila euro sono stati impegnati a valere sul bilancio pluriennale.
- Nel 2008 sono stati impegnati 410 mila euro del gettito derivante dai canoni minerari in favore dei Comuni di Montecatini Val di Cecina, Pomarance e Volterra per interventi nel settore minerario ed energetico.
- Nell'ambito delle Misure 3.1 e 3.2 del DocUP relative all'ottimizzazione del sistema energetico e allo sviluppo delle fonti rinnovabili per soggetti pubblici e privati, sono stati finanziati 9 interventi (8 dei quali conclusi) per un investimento complessivo di 30,5 milioni, di cui 6,3 milioni di risorse regionali. Tra i progetti più rilevanti si segnalano: l'impianto eolico "Gello" nel comune di Palaia (costo 10,7 milioni), il Parco eolico di Montecatini Val di Cecina (costo 7,7 milioni) e l'impianto eolico "Monte Vitalba" nel comune di Chianni (costo 6,7 milioni).

Nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 per l'intero territorio regionale sono previsti 53,4 milioni per consolidare la competitività del sistema energetico e raggiungere i traguardi del protocollo di Kyoto; tali risorse attiveranno investimenti per 250 milioni, garantendo un forte impulso alla riduzione dei consumi ed allo sviluppo delle fonti rinnovabili. A giugno 2009 è stato approvato il primo bando, rivolto a imprese, Enti Locali e Aziende sanitarie, per la selezione dei progetti di investimento in materia di fonti di energia rinnovabili, risparmio energetico, cogenerazione e teleriscaldamento: destinati 29,2 milioni per il 2009-2010.

- Eolico: il PIER prevede 300 MW di eolico in più mediante l'installazione di 15/25 centrali eoliche da 15/25 MW entro il 2020. In tale ambito sono stati realizzati, nel corso del 2008 e 2009, gli impianti di Pontedera e di Montecatini in Val di Cecina, caratterizzati rispettivamente da 8 MW e 9 MW di potenza.

Nel 2009 e 2010 sono state espresse pronunce favorevoli di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sui progetti di parchi eolici nei comuni di Lajatico, Riparbella, Casciana Terme e Santa Luce.

- Geotermia: la Giunta ripartisce ogni anno i fondi derivanti dalla produzione geotermoelettrica; le risorse maggiori sono destinate al Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche (CoSviG). Tra il 2005 e il

2009 sono stati impegnati, per l'intero territorio regionale, 17 milioni (pagati 13). La ripartizione dei fondi ha interessato la provincia di Pisa per 1,7 milioni (pagati 1,1) per vari interventi, tra cui il teleriscaldamento del Comune di Pomarance, la realizzazione di un'area attrezzata per il servizio di emergenza medica (eliporto) nel comune di Castelnuovo Val di Cecina e la realizzazione del centro sociale polifunzionale nella frazione di Canneto nel comune di Monteverdi Marittimo.

- o A dicembre 2007 la Regione, l'ENEL, 15 comuni dell'area geotermica della Toscana, 5 Comunità montane e le Province di Pisa, Siena e Grosseto hanno firmato l'accordo generale sulla geotermia, che prevede l'unificazione al 2024 della scadenza delle concessioni a ENEL per la coltivazione geotermica e lo stanziamento a favore della Toscana di 650 milioni fino al 2024: quasi 490 milioni in 16 anni, oltre ai circa 160 milioni garantiti dallo Stato. L'ENEL si è impegnata a ridurre gli impatti dell'attività geotermoelettrica. In tale ambito, nel 2010, la Giunta ha approvato i criteri direttivi per il contenimento delle emissioni in atmosfera delle centrali geotermoelettriche.
- o Il Protocollo è stato attuato mediante due accordi volontari con gli Enti Locali coinvolti (sottoscritto ad ottobre 2008) e con ENEL (aprile 2009, che consente l'uso di una parte delle risorse, 170,3 milioni, entro il 2012). Rispetto ai 711 megawatt di potenza installata indicati dal PIER sono stati aggiunti 72 MW (il 36% dell'obiettivo, 200 MW in più entro il 2020). A marzo 2010 Regione e ENEL hanno firmato il verbale d'intesa susseguente all'accordo di aprile 2009: ai Comuni delle aree geotermiche pisane andranno 6,5 milioni per finanziare progetti di miglioramento ambientale e di promozione delle energie rinnovabili.

#### Distretto delle energie rinnovabili e alternative nell'area geotermica

- A giugno 2006 è stato approvato un Accordo di Programma tra la Regione, i Comuni interessati e il Consorzio sviluppo geotermico (CoSviG), per realizzare il Distretto. I principali progetti sono legati al settore delle rinnovabili: geotermia, biomasse e eolico. In questo ambito, a marzo 2008 sono stati inaugurati due centri di eccellenza: sulla geotermia e sulle energie rinnovabili a Larderello e Monterotondo Marittimo. I centri, nati grazie ad un finanziamento regionale, sono costati circa 1,1 milioni. A luglio 2008 è stata approvata la modifica dell'Accordo di programma: il costo previsto è di 16,7 milioni, il finanziamento regionale è di 3,4 milioni.

#### Altri interventi

- A giugno 2006 è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale sul progetto per la realizzazione di due ingressi distinti della linea di elettrodotto aereo, con tensione nominale di a 132 Kw, Terricciola – Cecina (derivazione Saline).
- Nel 2007 la Giunta ha approvato gli indirizzi e i criteri per realizzare i Distretti energetici abitativi e raggiungere profili di altissima efficienza energetica nell'edilizia residenziale pubblica e privata; sono previsti incentivi al costruttore per la riqualificazione o la realizzazione di edifici o complessi di edifici. Sono state impegnate tutte le risorse, 5 milioni per realizzare 568 alloggi in 16 Comuni; in favore dei Comuni di Castelnuovo di Sotto e Montopoli in Val d'Arno sono stati impegnati 179 mila euro (pagati 17).
- Progetti sull'idrogeno: la Regione ha finanziato interventi e progetti dimostrativi per l'applicazione, la produzione ed utilizzo dell'idrogeno nei processi produttivi e nei trasporti. Nel 2006 per la provincia di Pisa sono stati impegnati 66 mila euro, interamente pagati.
- Terminale offshore: sono iniziati i lavori di realizzazione del terminale offshore per la rigassificazione di GNL al largo della costa tra Pisa e Livorno. Un investimento da mezzo miliardo di euro circa e 3,5 miliardi di metri cubi/anno di gas metano. Sono previste anche opere di riqualificazione ambientale e interventi su vie di navigazione e sistemi portuali. Nel 2007 è iniziato il lavoro della commissione internazionale.

### Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti - PIR 3.3

#### Gestione dei rifiuti

- La riforma del settore: la LR 61/2007 ha modificato la LR 25/1998 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) per migliorare l'efficienza del sistema ed evitare le situazioni di emergenza e ha previsto, in una logica di area vasta, la riduzione degli ATO da 10 a 3. Nel novembre 2008 sono stati costituiti i tre nuovi ATO (Toscana Centro, Toscana Costa e Toscana Sud); la provincia di Pisa è confluita nell'ATO Toscana Costa. A marzo 2009 la Giunta ha approvato lo schema tipo di contratto di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, che definisce i rapporti tra i tre ATO e i tre gestori unici del servizio (da individuare con gara pubblica). A dicembre 2009 sono state ripartite le risorse destinate ad incentivare lo sviluppo dei servizi, la realizzazione di strutture per la raccolta differenziata, la

realizzazione di impianti per la valorizzazione dei materiali separati dai rifiuti urbani: per l'ATO Toscana Costa sono previsti 4,1 milioni.

- Riduzione della produzione di rifiuti e aumento della raccolta differenziata: in attuazione del PRAA 2007-2010 sono stati stanziati per l'intero territorio regionale 30,2 milioni, cui si sono aggiunti, ad agosto 2008, 8 milioni quali proventi dell'ecotassa. Complessivamente per l'ATO Toscana Costa sono stati destinati 13,3 milioni euro: 915 mila euro (276 a Pisa) per la riduzione del 15% dei rifiuti urbani rispetto ai dati del 2004 e 12,4 milioni (9,1 dal PRAA e 3,3 dall'ecotassa) per raggiungere il 55% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 2,9 milioni, quasi interamente pagati, in favore della Provincia quale quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.
- Nel 2005 sono stati impegnati 265 mila euro (interamente pagati) nell'ambito del Bando di idee per l'impiego di materiali riutilizzabili e per la riduzione della produzione rifiuti e 72 mila euro, interamente pagati, a favore del Comune di Ponsacco per la realizzazione di una piattaforma ecologica.
- Nell'ambito della Misura 3.4 del DocUP relativa alle infrastrutture di recupero e trattamento dei rifiuti sono stati finanziati 2 progetti, entrambi conclusi, nei comuni di Pisa e di Pontedera, per un investimento complessivo di 35,8 milioni, di cui 9,5 milioni di risorse regionali.

#### Bonifica dei siti degradati

- Ad aprile 2005 è stato firmato l'Accordo di programma tra Regione, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, Province di Livorno e Pisa, vari Comuni (tra i quali Volterra, Pomarance, Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Montescudaio, Riparbella e Guardistallo), Comunità montana della Val di Cecina, ARPAT, CNR e ICRAM per la bonifica ed il recupero ambientale dei siti estrattivi ex minerari del comprensorio minerario ed industriale del bacino del fiume Cecina. Nel 2008 sono stati impegnati 900 mila euro a favore del Comune di Pomarance e del Comune di Volterra.
- Nel 2005 sono stati impegnati 1,2 milioni, pagati 160 mila euro, a favore del Comune di San Giuliano Terme per un progetto di bonifica della discarica sita in località Madonna dell'Acqua.
- Nel 2005-2006 sono stati impegnati circa 5 milioni, interamente pagati, nell'ambito dell'Accordo di programma integrativo del 2004 tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, Regione, Provincia, Comune di Volterra, ARPAT e Azienda Altair Chimica, per la prevenzione e la riduzione dell'impatto ambientale provocato dallo stabilimento di Saline di Volterra.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,4 milioni, quasi interamente pagati, per il monitoraggio e l'attuazione degli interventi per la bonifica della falda acquifera a seguito di inquinamento da organoalogenati nell'area posta a cavallo fra i comuni di Montescudaio e Cecina (approvato nel 2005 il piano di caratterizzazione).
- Nel 2007-2009 sono stati impegnati 3,7 milioni, pagati 2,4, a favore della Provincia per il finanziamento di un intervento di messa in sicurezza d'emergenza presso l'impianto di smaltimento di rifiuti di Decoindustria s.r.l. nel comune di Cascina. Ulteriori 1,2 milioni sono stati impegnati a valere sul bilancio pluriennale.
- Nel 2009, nell'ambito dei bandi ad evidenza pubblica per la costituzione di un Parco progetti in materia di bonifica di siti degradati, sono stati impegnati 70 mila euro a favore del Comune di San Giuliano Terme per la bonifica della discarica in località Colignola.
- Programmazione comunitaria
  - Nell'ambito delle Misure 3.6 e 3.7 del DocUP relative alla bonifica e recupero di siti degradati sono stati finanziati 2 progetti, entrambi conclusi: "Messa in sicurezza della ex discarica di Fosso di Gozzo Tondo" nel comune di Terricciola (costo 1 milione, di cui 990 mila euro di risorse regionali) e "Recupero di area industriale dismessa Putignano" nel comune di Pisa (costo 282 mila euro, di cui 73 mila di risorse regionali).
  - Nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 sono previsti per l'intero territorio regionale 17,3 milioni per interventi di bonifica e risanamento di aree industriali inquinate, per il successivo reinserimento di attività produttive, per la potenziale fruizione del territorio per scopi turistici o di servizi a favore della collettività. Per interventi di prevenzione e/o riduzione del rischio tecnologico sono previste per la Regione risorse per 8,2 milioni (oltre 2,1 milioni di altre risorse pubbliche).

### Tutela della risorsa idrica

- Dopo l'approvazione del Piano di tutela delle acque costituito, per la provincia di Pisa, dai Piani di tutela del bacino dei fiumi Arno e del bacino "Toscana Costa", avvenuta nel 2004, nel 2005 è stato approvato il protocollo di intesa tra Regione, Province, Circondario di Empoli, AATO, URPT, ANCI, gestori dei servizi idrici, Cispel e ARPAT per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di tutela delle acque.
- Patto per l'acqua: dopo aver costituito (febbraio 2007) un Tavolo dell'acqua per monitorare la disponibilità idrica per i vari usi e garantire l'approvvigionamento di acqua potabile, la Regione ha avviato la costruzione del Patto, di concerto con Province, Comuni ed AATO, per definire strumenti e strategie e garantire coerenza tra disponibilità di risorse e loro adeguata distribuzione. Il patto, che è già stato avviato per l'Amiata (ATO 6) e per la Val di Cecina (ATO 5), è stato illustrato a maggio 2008 durante la XIII Conferenza regionale sull'ambiente; a dicembre 2008 la Giunta ha approvato la proposta di formazione del Patto, un processo volontario di attori pubblici e privati che s'impegnano su obiettivi mirati a conciliare gli usi e le funzioni multiple delle risorse idriche del bacino e dei loro ambiti.
- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia pisana riguardanti la tutela delle risorse idriche sono finanziati con l'APQ Difesa del suolo del 1999 e il primo e secondo atti integrativi sottoscritti nel 2002 e 2003. L'investimento complessivo ammonta a 38,9 milioni (7,2 milioni i costi di realizzazione) per 12 interventi. I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano l'ampliamento del depuratore di San Jacopo nel comune di Pisa (costo 18,4 milioni) e lo schema di riordino di depurazione Pisa Nord (costo 8,4 milioni). Ai 12 progetti si aggiunge l'intervento, che interessa anche la provincia di Lucca, riguardante la ristrutturazione della depurazione della Valdera (costo 13,7 milioni).

Ulteriori 13,3 milioni sono previsti per l'intero territorio regionale dal PAR FAS 2007-2013 per realizzare interventi secondo le priorità indicate dal Piano di tutela delle acque e ridurre la percentuale di popolazione soggetta a rischio di carenza idrica idropotabile.

- Nel mese di ottobre 2008 è stato sottoscritto l'Accordo di programma tra Ministero dell'ambiente, Regione, Autorità di bacino dell'Arno, ATO 2, Province di Pistoia e Pisa, Circondario empoiese Valdelsa, Comuni di Pontedera, San Miniato, Santa Croce, Fucecchio, Castelfranco di Sotto e Ponte Buggianese, Associazione conciatori di Santa Croce, Consorzio conciatori di Ponte a Egola e Valdera acque, per il miglioramento della depurazione delle acque in Valdinievole, Valdelsa e Valdera. L'accordo è stato preceduto dall'approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione e enti locali coinvolti per la riorganizzazione della depurazione civile della Valdinievole e per la tutela ed il risanamento del padule di Fucecchio e dal protocollo d'intesa per la riorganizzazione civile ed industriale della Valdera (l'investimento complessivo è di 161 milioni, 34 milioni le risorse regionali).
- A ottobre 2005 è stato approvato il testo dell'Accordo integrativo fra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, Regione, Province di Livorno, Pisa, Siena e Grosseto, Comuni del bacino idrografico del fiume Cecina, Comunità montana Val di Cecina, Conferenza di bacino Toscana Costa, AATO 5 (Toscana Costa) e 6 (Ombrone) e ARPAT per il completamento degli interventi infrastrutturali previsti nell'Accordo integrativo stipulato nel maggio 2003 per l'applicazione della Direttiva comunitaria 2000/60/CEE nel bacino del fiume Cecina in qualità di bacino pilota.
- Ulteriori investimenti sono stati realizzati con la Misura 3.3 del DocUP relativa alle infrastrutture per il ciclo delle acque. Per la Provincia di Pisa sono stati finanziati 3 progetti, tutti conclusi: "Razionalizzazione depuratore Consortile-Ossidazione" (investimento 2,2 milioni) e "Razionalizzazione Impianto Depurazione - Opere accessorie" (investimento 2,5 milioni) nel comune di San Miniato; "Ultimazione impianto biologico depuratore" nel comune di Santa Croce sull'Arno (investimento 3,6 milioni).
- A maggio 2009, la Regione e le AATO hanno firmato un Accordo di programma per definire un programma di interventi per migliorare e razionalizzare i sistemi di approvvigionamento idrico; la Regione ha stanziato 24,4 milioni per nuove condutture, ricercare e riparare le perdite di rete, realizzare pozzi e piccoli bacini di approvvigionamento. Agli AATO 2 e 5 (Basso Valdarno e Toscana Costa) sono stati destinati rispettivamente 4,2 e 3 milioni. Al 31 dicembre 2009 quasi tutte le risorse sono state impegnate e per oltre la metà pagate.
- Superamento delle situazioni di crisi idrica e tutela delle risorse idriche: nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Tutela delle risorse idriche" comprende: per il sottopiano a) risoluzione carenze idropotabili, 28 progetti per un investimento complessivo di 14,5 milioni (risorse regionali 4,6 milioni): il progetto finanziariamente più rilevante riguarda interventi strategici di integrazione delle fonti di approvvigionamento nell'Alta Val di Cecina (costo complessivo 5,2

milioni); per il sottopiano b) prevenzione inquinamento acque, il progetto relativo alla depurazione industriale e civile del comprensorio del cuoio per un investimento complessivo di 146,2 milioni (39 milioni le risorse regionali). In tale ambito è stato firmato a gennaio 2006, in attuazione del Piano toscano di tutela delle acque, l'Accordo di programma tra Regione, Ministero dell'ambiente, enti locali, AATO ed Autorità di bacino interessate.

- Quadri conoscitivi: nel 2008 sono stati impegnati 105 mila euro a favore della Provincia per il cofinanziamento di progetti di contabilizzazione dei consumi idrici e loro correlazione con lo stato quantitativo della risorsa.
- Nel 2005-2006 sono stati impegnati 112 mila euro (pagati 87) quali contributi per progetti inerenti la promozione dell'efficienza nell'uso dell'acqua nei comuni di San Giuliano Terme, Monteverdi Marittimo, Santa Maria a Monte e Vicopisano.
- Nel 2006-2007 sono stati impegnati 462 mila euro, interamente pagati, a favore della Provincia quale quota di fondi statali a fronte delle minori entrate derivanti dai canoni del demanio idrico.
- Nel 2008-2009 sono stati impegnati 124 mila euro, interamente pagati, per interventi su fognature ed impianti di depurazione nei comuni di San Giuliano Terme e Montopoli in Val d'Arno.

#### Difesa del suolo

- La Misura 3.9 del DocUP Difesa del suolo e sicurezza idraulica prevede la realizzazione di interventi di difesa del suolo, legati anche agli effetti degli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico. In questo ambito sono stati finanziati 21 progetti (tutti conclusi) per un investimento complessivo di 6,1 milioni, di cui 2,3 milioni di risorse regionali. Tra i progetti finanziariamente più rilevanti si segnalano interventi di pulitura dei canali di bonifica e corsi d'acqua pubblici (1,9 milioni) per l'intero territorio provinciale.
- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia pisana riguardanti la difesa del suolo sono finanziati con l'APQ Difesa del suolo del 1999 e il quarto atto integrativo sottoscritto nel 2006. L'investimento complessivo ammonta a 31,9 milioni (19,3 milioni le risorse gestite dalla Regione), i costi di realizzazione sono di 9,6 milioni. I 20 progetti finanziati riguardano il consolidamento di frane, la realizzazione di casse di espansione, la manutenzione di opere idrauliche. I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano la realizzazione delle casse di espansione in località La Roffia nel comune di San Miniato (costo complessivo 17,5 milioni, 11,4 milioni di risorse gestite dalla Regione): si tratta della prima delle quattro casse del sistema di Roffia, per contenere le piene dell'Arno, riducendo molto il rischio di alluvioni. Nel gennaio 2008 è stato approvato l'accordo di programma sottoscritto tra la Regione, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Province di Firenze e di Pisa e Comuni di San Miniato, Fucecchio e Cerreto Guidi per la realizzazione della cassa di espansione di Piaggioni e per la progettazione definitiva della cassa di espansione di Scaletta – lotti funzionali del sistema delle casse di espansione della Roffia. Ad aprile 2009 hanno preso il via i lavori della cassa di espansione dei Piaggioni.
- Nell'ambito della nuova programmazione unitaria QSN 2007-2013 sono previsti per l'intero territorio regionale:
  - 25,1 milioni dal POR CRoO FESR per realizzare interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico, di frana e l'erosione costiera per i territori a più elevato rischio. In tale ambito è stato finanziato un progetto relativo alla messa in sicurezza idraulica in località La Bianca nel comune di Peccioli per un costo di 943 mila euro (588 mila euro le risorse regionali).
  - 54,4 milioni dal PAR FAS per realizzare interventi di difesa del suolo dal rischio idrogeologico coerenti con i Piani di assetto idrogeologico e con il PRAA 2007-2010 e ridurre la percentuale di popolazione esposta al rischio di esondazione. Parte di queste risorse confluiranno in quelle destinate a finanziare gli interventi per la messa in sicurezza dei territori colpiti dagli eventi calamitosi avvenuti tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010.
- A febbraio 2005 è stato firmato l'atto integrativo all'Accordo di programma (sottoscritto nel 2003) tra Regione, 9 Province, 16 Comuni, 11 Comunità montane, il Circondario Empolese Valdelsa e l'ARSIA per interventi programmati per la difesa del suolo nei bacini idrografici toscani (per la provincia di Pisa sono stati impegnati 2,2 milioni, pagati 536 mila euro).
- Nel 2005-2008 sono stati impegnati 1,9 milioni (pagati 1,1) per interventi di difesa del suolo, fra i quali si segnala l'impegno di 539 mila euro, nel 2007, per interventi nei comuni di Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance e Volterra.

- Ad ottobre 2006 è stato approvato il programma degli interventi di messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico: nella provincia di Pisa sono previsti due interventi nei comuni di Pontedera e Riparbella (questo intervento interessa anche il territorio del comune di Cecina in provincia di Livorno) per un importo complessivo di 23,7 milioni.
- In attuazione dei Piani strategici nazionali per la mitigazione del rischio idrogeologico nel 2008-2009 sono stati impegnati 1,3 milioni, di cui 694 mila euro per finanziare alcuni lotti di completamento del consolidamento della zona di Piazza Duomo nel centro storico di San Miniato e 600 mila euro per risanamento e consolidamento del versante Nord nel comune di Palaia.
- Nel 2005 è stato firmato tra Regione e Ministero dell'Ambiente l'Accordo di programma che individua gli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del fiume Arno: l'importo totale dell'intervento ammonta a 294,5 milioni. Nel 2006 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione e Ministero dell'ambiente e difesa del territorio e mare per la difesa dal rischio idraulico, la tutela e la valorizzazione del fiume Arno che conferma il quadro dei lavori previsti dall'Accordo di programma: sono finanziati 20 interventi di messa in sicurezza del bacino dell'Arno, di cui 7 nel Valdarno superiore fino a Firenze compresa, 8 nel Valdarno medio e basso fino a Pisa e 5 nel territorio compreso tra la riva destra dell'Arno ed i corsi di pianura Ombrone-Bisenzio; altri 8 interventi sono programmati in una seconda fase.
- Nel 2006 sono stati impegnati 237 mila euro per la realizzazione degli interventi di cui all'Accordo di programma per la messa in sicurezza idraulica del bacino del fiume Morto.
- A marzo 2007 è stato approvato, con riferimento al "Programma triennale degli interventi per la messa in sicurezza geomorfologia ed idraulica", elaborato dall'Autorità di bacino del fiume Arno, il programma relativo alla esecuzione di indagini e di monitoraggi propedeutici alla progettazione degli interventi di consolidamento e le relative linee guida. Nel 2007 sono stati impegnati 217 mila euro (pagati 42) a favore dei Comuni di Buti, Calci e Palaia.
- Nel gennaio 2008 è stato approvato l'Accordo di programma, sottoscritto tra Regione, Provincia, Comune di Pisa e Autorità di Bacino del Fiume Arno, per la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica dei bacini di Pisa Nord – opere a servizio dell'abitato di Porta a Lucca – primo lotto.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 2,9 milioni, pagati 1,8, per interventi urgenti di bonifica e di manutenzione del reticolo idrografico dei comprensori di bonifica della provincia; tra questi si segnala l'impegno nel 2005 di 320 mila euro, interamente pagati, per interventi urgenti di riparazione e ripristino del manto stradale e di miglioramento della sicurezza nel comune di Vecchiano.
- A giugno 2009 la Giunta ha approvato la proposta di legge di riforma dei Consorzi di bonifica: la proposta prevede la suddivisione di tutto il territorio regionale in 30 comprensori in luogo degli attuali 41 e la riduzione del numero dei Consorzi di bonifica da 13 a 7.

#### Ambiente - altri interventi

##### Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela della biodiversità

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati e pagati 6,8 milioni quale contributi per le spese di gestione corrente dell'Ente parco regionale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli; la parte ricadente nel territorio provinciale è stimabile in 5,9 milioni.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 2,9 milioni, pagati 1,2, a favore della Provincia e dell'Ente parco regionale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli per progetti di valorizzazione delle aree protette e tutela della biodiversità.
- Nel 2007 è stata approvata dalla Giunta la proposta di legge per il trasferimento delle funzioni di incremento ippico al parco di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli.
- La Giunta regionale a giugno 2008 ha ritenuto il regolamento del parco di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli, adottato con delibera del Consiglio Provinciale nel novembre 2007, in generale rispondente ai criteri ed agli indirizzi dei programmi regionali per le aree protette e ai principi della normativa di riferimento.
- A luglio 2005 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Province e Comuni di Pisa e Livorno finalizzato alla istituzione dell'area marina protetta delle Secche della Meloria.
- Nel 2008 sono stati impegnati 60 mila euro (pagati 36) a favore della Provincia, quale contributo per i maggiori oneri necessari alla manutenzione ordinaria di opere e reticolo minore nelle aree protette e nei SIR, per il rispetto dei principi di tutela e di conservazione della natura e della biodiversità.

- Programmazione comunitaria

- Nell'ambito della Misura 3.8 del DocUP Parchi, aree protette e biodiversità sono stati finanziati 2 interventi, conclusi, per un investimento complessivo di 367 mila euro, di cui 220 mila di risorse regionali.
- L'Attività 2.2 POR CReO FESR 2007-2013 prevede per l'intera Regione 7,7 milioni su bilancio regionale (oltre 2,6 milioni di altre risorse pubbliche) per la tutela e conservazione della biodiversità e delle aree protette; nel dicembre 2008 la Giunta, dopo la concertazione con gli enti gestori delle aree protette, ha approvato un parco progetti per il 2007-2013 (31 progetti) per un importo di 10,2 milioni.

#### Rischio sismico

- L'Attività 2.5 del POR CReO FESR 2007-2013, prevede per l'intero territorio regionale 15,2 milioni sul bilancio regionale (oltre 2,7 milioni di altri soggetti pubblici) per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio sismico negli edifici pubblici e nel patrimonio scolastico.
- A marzo 2010 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione e le 3 Università toscane per la realizzazione di attività di studio, ricerca e formazione nel settore della prevenzione del rischio sismico in Toscana.

#### Inquinamento acustico

- Nell'ambito dei Programmi regionali di intervento per la bonifica dall'inquinamento acustico sono stati impegnati 1,4 milioni (pagati 35 mila euro) a favore dei Comuni di Calcinaia, Cascina, Pisa, Ponsacco e San Giuliano Terme per la realizzazione di interventi di risanamento acustico, 241 mila euro, pagati 226, a favore della Provincia e dei Comuni di Calcinaia, Cascina e San Giuliano Terme per l'attuazione di piani di monitoraggio dell'inquinamento acustico e 41 mila euro, interamente pagati, quali contributi per l'approvazione dei Piani comunali di classificazione acustica.
- A febbraio 2006 è stato approvato dal Consiglio regionale lo stralcio 2006-2007 del piano delle priorità degli interventi di risanamento acustico proposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.: per gli interventi di contenimento e abbattimento del rumore dell'infrastruttura ferroviaria nella provincia di Pisa è previsto un costo di 16,3 milioni.

#### Difesa dall'erosione della costa

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Difesa dall'erosione della costa" comprende 4 progetti (inseriti anche nel PaSL provinciale) per un investimento complessivo di 16 milioni (interamente di risorse regionali, di cui 9 milioni impegnate). I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Bocca d'Arno - Marina di Pisa" (costo complessivo 7,8 milioni), "Fiume Serchio - Bocca d'Arno" (costo complessivo 4,2 milioni) e "Marina di Pisa - Tirrenia" (costo complessivo 3,1 milioni). In tale ambito ad aprile 2009 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa, tra Regione, Provincia di Pisa, Ente parco regionale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli, Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Pisa e Dipartimento di Scienze dell'Uomo e dell'Ambiente dell'Università di Pisa, per la realizzazione di un intervento sperimentale di difesa della costa a nord della foce del fiume Morto nuovo.

#### Altri interventi

- Nel 2007 sono stati impegnati 72 mila euro, interamente pagati, per l'attivazione di un sistema di trasmissione GPRS integrato su alcune stazioni della rete di monitoraggio meteoridropluviometrico del bacino del fiume Cecina.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 170 mila euro, pagati 91, per il cofinanziamento dei programmi di promozione delle Agende 21 locali (ulteriori 16 mila euro sono stati impegnati a valere sul bilancio pluriennale) e 264 mila euro, pagati 184, per progetti innovativi di certificazione ambientale (EMAS).
- Nell'ambito del DocUP (Azione 2.8.1) sono stati finanziati 5 interventi per i servizi informativi e telematici per il territorio e l'ambiente; l'investimento complessivo è di 468 mila euro.
- Ricerca e innovazione in campo territoriale e ambientale: la Misura 3.10 del DocUP ha sostenuto le imprese che hanno investito in tecnologie e processi produttivi per la prevenzione, la riduzione e/o l'eliminazione degli impatti e delle pressioni ambientali e l'utilizzo più razionale delle risorse naturali all'interno del ciclo di produzione; per la provincia di Pisa sono stati finanziati 6 progetti, tutti conclusi, per un investimento complessivo di 7,4 milioni (2,9 milioni le risorse regionali).
- A novembre 2008 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Associazione Conciatori di Santa Croce e Consorzio Conciatori di Ponte a Egola, relativo al progetto per la realizzazione e il

consolidamento di un percorso di attestato EMAS relativo agli Ambiti Produttivi Omogenei per il distretto conciario di Santa Croce sull'Arno e Ponte a Egola. Alle attività inerenti al protocollo sono stati destinati 133 mila euro.

#### Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana - PIR 3.5

- Nel corso del 2005-2009 per il piano di indirizzo per le montagne toscane – risorse regionali, è stato impegnato 1 milione di euro (695 mila pagati); il piano promuove la valorizzazione delle zone montane della regione ed individua le iniziative volte a favorire le condizioni e gli strumenti di sostegno delle politiche di ambito regionale per lo sviluppo delle zone montane.
- La Regione sostiene le politiche rivolte alla valorizzazione della montagna e alla promozione delle condizioni di sviluppo delle zone montane, mediante il coordinamento dei propri interventi, con particolare riferimento al governo del territorio, alla tutela dell'ambiente, alle attività produttive, alle attività sociali e culturali, all'attività venatoria, alla pesca e alla raccolta dei prodotti del sottobosco. Per il triennio 2006-2008, a favore delle Comunità montane, sono stati impegnati 543 mila euro (pagati 319) provenienti dal Fondo per la montagna.
- Alla III Conferenza regionale delle montagne toscane, tenutasi nel 2007, ha fatto seguito, tra l'altro, un Protocollo per lo sviluppo sostenibile delle montagne toscane firmato nel 2008 che impegna la Giunta ad approvare un'Agenda che evidenzia, con cadenza annuale, lo stato di attuazione dell'intesa e le azioni a favore della montagna. A maggio 2009 è stata approvata l'Agenda 2009, contenente anche il Documento di attuazione 2009 del Piano di indirizzo per il quale sono stati stanziati 4 milioni di risorse regionali (259 mila euro per la Comunità montana Alta Val di Cecina).

Nel 2009 la Giunta ha approvato il progetto speciale "Sviluppo sostenibile del turismo e del commercio della montagna toscana" (destinati 12,6 milioni per l'intero territorio regionale), che individua le linee per il rilancio dell'offerta commerciale e turistica; il progetto costituisce anche strumento di attuazione del Protocollo d'intesa suddetto.

- La LR 37/2008 di riordino delle Comunità montane ha disposto la soppressione di 6 Comunità montane delle 20 esistenti, un intervento sugli organi di governo e una riduzione delle indennità di funzione, consentendo a regime un risparmio di 3 milioni. Negli ambiti territoriali delle Comunità, sia di quelle confermate che di quelle esistenti, possono essere costituite unioni di Comuni. In tale ambito è stata costituita la Comunità montana Alta Val di Cecina.

#### GOVERNANCE, CONOSCENZA, PARTECIPAZIONE, SICUREZZA

#### Partecipazione, governance, sistema delle autonomie, aree vaste, sicurezza - PIR 4.1

##### Enti locali: rapporti istituzionali e azioni di sistema

- Interventi per i piccoli comuni: nel corso del 2005-2009 sono stati impegnati 2,9 milioni, quasi interamente pagati, per l'esercizio associato di funzioni; gli interventi sono finalizzati al sostegno dello sviluppo sociale e civile dei territori dei comuni montani e di minore dimensione demografica, che si trovano in situazione di disagio derivante da fattori demografici, geo-morfologici, sociali ed economici, al fine di promuovere l'uguaglianza tra le diverse aree territoriali della Regione e favorire l'esercizio dei diritti delle persone.
  - Servizi postali e di prossimità: a dicembre 2007 è stata approvata la LR 66 "Servizi postali e di prossimità. Interventi di sostegno ai comuni disagiati" che ha lo scopo di mantenere e diffondere le attività e i servizi di prossimità pubblici e privati nei territori interessati da carenza, rarefazione o cattivo funzionamento dei servizi stessi; inoltre promuove l'introduzione di forme innovative (i centri multifunzionali) per lo svolgimento delle attività e dei servizi, e sostiene i Comuni che si associano per affrontare le situazioni di disagio delle comunità locali. A ottobre 2009 è stato approvato il Regolamento di attuazione della LR 66/2007. I Comuni che nella provincia di Pisa hanno usufruito dei contributi regionali (annualità 2007-2008) sono stati: Castelnuovo Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance; l'investimento complessivo dei progetti ammonta a 29 mila euro (24 mila euro le risorse regionali).
- Nel corso del 2005-2009 per il territorio provinciale sono stati impegnati 34,9 milioni (interamente pagati) come trasferimenti agli enti locali per spese di funzionamento ed oneri del personale.

### Iniziative per la collettività regionale

- Dopo l'avvio nel 2006 del percorso per la formazione della legge sulla partecipazione, che ha attivato una serie di confronti utili a coinvolgere i protagonisti della società civile e gli esperti di settore, a dicembre 2007 è stata approvata la LR 69, "Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali"; il provvedimento promuove forme e strumenti di partecipazione democratica che rendano effettivo questo diritto. Nel maggio 2008 è stato approvato il protocollo d'intesa Regione-Enti locali, sottoscritto dai Comuni di Pisa, San Giuliano Terme e San Miniato. L'Autorità regionale per la partecipazione, nominata a fine 2008, ha approvato e finanziato (50 mila euro) il progetto "Pisa partecipa – il futuro delle circoscrizioni: la parola dei cittadini".
- A novembre 2008 è stata promossa l'organizzazione del "Tour degli stati generali delle pari opportunità" per far conoscere le azioni attivate in questo ambito con il coinvolgimento attivo delle Province; il tour che ha visto protagonisti tutti i capoluoghi di provincia, si è concluso i primi di aprile 2009 a Firenze.
- A novembre 2009 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e Province per l'attuazione delle azioni per la conciliazione vita-lavoro di cui all'art. 3 della LR 16/2009 (Cittadinanza di genere): ogni Provincia si impegna a sottoscrivere appositi accordi territoriali di genere per la realizzazione di uno o più progetti riguardanti gli assi di intervento previsti nel protocollo. Per l'attuazione di questa intesa sono stati stanziati 200 mila euro a favore di ogni Provincia.

### Lo sviluppo della programmazione regionale e locale

- Patti per lo sviluppo locale: nel corso della legislatura è stata data attuazione a un nuovo strumento di programmazione introdotto dalla LR 49/1999, i Patti per lo sviluppo locale (PaSL) che disegnano il quadro delle priorità progettuali elaborate dalle realtà territoriali, in rapporto con le scelte programmatiche della Regione, rappresentano il quadro di riferimento per la concertazione relativa ai programmi settoriali, definendo anche le priorità allocative delle risorse.
  - Nel 2007 tra la Regione Toscana e l'Amministrazione provinciale è stato firmato il PaSL della provincia di Pisa. Nel mese di marzo 2009 è stato approvato il testo coordinato del PaSL, tenendo conto del patto sottoscritto, dei vari aggiornamenti che si sono verificati nel corso del 2008 e delle integrazioni legate al percorso di messa a punto delle proposte di PIUSS.

### Sicurezza

- Nel corso del 2005-2009 per gli interventi inerenti la sicurezza della comunità toscana sono stati impegnati 950 mila euro (pagati 720 mila); gli interventi costituiscono strumenti per il concorso della Regione allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, alla prevenzione dei fenomeni e delle cause della criminalità e al sostegno alle vittime dei reati.
- Nel corso della legislatura, nell'ambito delle azioni in materia di politiche locali per la sicurezza, sono stati effettuati diversi interventi fra cui:
  - promuovere e intensificare la collaborazione e il coordinamento delle istituzioni competenti in materia di sicurezza, nel giugno 2009 è stato approvato il "Patto per Pisa sicura";
  - rafforzare maggiormente la rete di sicurezza locale anche attraverso un coinvolgimento più diretto con le Province, ogni biennio, a partire dal 2004, la Regione stipula protocolli d'intesa con le Province toscane contenenti le azioni salienti del programma di attività che le Province intendono svolgere in materia di sicurezza.
- Polizia locale: ad aprile 2006 è stata promulgata la LR 12 "Norme in materia di polizia municipale e provinciale" nella quale si stabiliscono le funzioni della Regione relative a supporto tecnico e formazione; sono previsti interventi per l'istituzione del corpo di polizia municipale e provinciale e per la gestione associata di queste strutture; il testo interviene anche in materia di formazione e aggiornamento del personale. Fra il 2008 e il 2009 sono stati approvati i regolamenti di attuazione (sulla formazione-aggiornamento e sulle caratteristiche di uniformi, veicoli, tessere di riconoscimento).
- Cultura della legalità. A seguito dell'intesa firmata a maggio 2009 tra Regione, Provincia di Pisa e Unicef prosegue e si sviluppa l'attuazione del progetto Scream (Supporting Children's rights through education, arts and media) creato per promuovere tra gli educatori e i giovani una maggiore consapevolezza delle cause e degli effetti del lavoro minorile. Il progetto ha già coinvolto in provincia di Pisa 140 scuole, 418 classi, 8.918 alunni e 453 insegnanti.

### Organizzazione regionale e protezione civile

- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 6,5 milioni, di cui 4,2 pagati, per il ripristino di danni causati da eventi calamitosi avvenuti in vari anni e per interventi generali di protezione civile (attraverso la

previsione dei rischi, la loro prevenzione, il soccorso della popolazione colpita e il superamento di emergenze). In questi interventi sono ricompresi: 3,8 milioni (pagati 1,9) per gli eventi alluvionali del 2000 e per le calamità a cavallo degli anni 2008-2009; 923 mila euro (interamente pagati) a favore del Comune di Casciana Terme per il recupero strutturale di due immobili danneggiati dal dissesto idrogeologico del comune stesso (per lo stesso comune è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per la riattivazione di un dissesto idrogeologico (sinkhole) nel centro storico e avviate le procedure contributive a favore dei privati danneggiati); 517 mila euro (385 mila pagati) a favore del Comune di Castelnuovo Val di Cecina per interventi relativi al movimento franoso in località Sasso Pisano.

- In questi anni sono stati dichiarati gli stati di emergenza regionale:
  - nel 2006, (è stato richiesto al Ministero delle politiche agricole e forestali il riconoscimento di eccezionalità dell'avversità atmosferica) per la nevicata che il 28-29 dicembre 2005 ha colpito i comuni di San Miniato, Vecchiano e Peccioli;
  - nel 2006, nel territorio del comune di Castelnuovo Val di Cecina relativamente al movimento franoso in località Sasso Pisano; successivamente è stato concesso un finanziamento di 518 mila euro;
  - nel 2006, per il forte nubifragio che nei giorni 16 e 17 settembre ha colpito il territorio delle province di Pisa e Livorno e assegnati ai Comuni di Lari, Cascina, Terricciola e Fauglia 61 mila euro per interventi di ripristino;
  - per gli intensi fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio toscano nel periodo fine novembre 2008 – febbraio 2009; tali eventi sono stati ricompresi nell'ambito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale. A giugno, con ordinanza del Presidente della Giunta, è stato approvato il "Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti" a salvaguardia della pubblica incolumità. Nella provincia di Pisa per il rimborso di spese attivate in somma urgenza dai comuni particolarmente svantaggiati sono stati assegnati 397 mila euro per un interventi nel comune di Santa Maria a Monte.
- Nel 2010 sono state richieste le dichiarazioni di riconoscimento di eccezionalità per le avversità atmosferiche verificatesi nella provincia nel periodo dal 22 dicembre 2009 al 1 gennaio 2010; a marzo è stata effettuata la stima dei danni (146,4 milioni per il territorio pisano) e approvato il piano degli interventi per il superamento dell'emergenza.

#### La Società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti, l'e-government - PIR 4.2

- Nell'ambito del Programma sulla Società dell'informazione e della conoscenza un'attenzione particolare è dedicata al problema del digital divide. Al riguardo, nel 2007 è stato approvato il progetto "Banda larga per le aree rurali della Toscana", per la realizzazione del quale si prevede una spesa massima di 20 milioni per la sua diffusione nelle aree del territorio regionale che non sono raggiunte dal servizio di connettività (5,8 milioni di risorse CIPE, 6 milioni di risorse delle Province e 8,2 milioni del POR CREO FESR). Per la provincia di Pisa il costo complessivo ammonta a 2,9 milioni (1,6 milioni le risorse regionali). Il progetto è presente anche nel PaSL provinciale. A marzo 2010 è stato firmato l'Accordo di programma fra Regione Toscana e MISE per lo sviluppo della Banda larga nel territorio della Toscana.
- Nel corso della legislatura è proseguito l'intervento per l'ampliamento e il consolidamento della rete dei PAAS (Punti di accesso assistito ai servizi su Internet), rivolta alla rimozione del digital divide e al sostegno e diffusione delle opportunità di partecipazione e di accesso per tutti nella Società regionale dell'informazione e della conoscenza. Per la provincia di Pisa sono stati coinvolti 25 Comuni con l'apertura di 42 PAAS. A settembre 2009 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e ANCI Toscana per il supporto alla promozione e diffusione del progetto "Rete dei PAAS".
- Inoltre nell'ambito del Programma sulla Società dell'Informazione si segnalano: il progetto CART i cui obiettivi sono la definizione e la realizzazione di un'infrastruttura di base per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra gli Enti del territorio della Regione; il progetto VoiP - Voice Over IP Telefono On Line, un sistema di gestione delle tecnologie che consente, tra l'altro, di ridurre i costi di traffico e di manutenzione anche per le amministrazioni locali.
- Nell'ambito dell'Azione 2.8.4 del DocUP per il potenziamento del sistema regionale di servizi telematici e di comunicazione per le PMI, sono stati finanziati 8 progetti, tutti conclusi, per un investimento complessivo di 670 mila euro, quasi totalmente di risorse gestite dalla Regione (668 mila euro).
- A febbraio 2009 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana, e UNCEM Toscana, per la realizzazione del progetto "Errequ@dro – Scuole in Rete e Reti di Scuole", per l'integrazione in rete delle scuole dei comuni montani e delle piccole isole (intervento finanziario regionale 350 mila euro in tre anni). Il Comune di Monteverdi Marittimo è interessato alla prima fase del progetto.

- A settembre 2009 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Comune di Pisa per lo sviluppo delle procedure di semplificazione amministrativa tramite impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di integrare le esperienze maturate, i progetti in corso e la futura programmazione, promuovendo l'estensione degli esiti di tali attività alle realtà territoriali dell'area pisana e al complesso della PA locale regionale.

#### Coordinamento politiche territoriali urbane e metropolitane – PIR 4.3

##### Le norme per il governo del territorio

- In questa legislatura la LR 1/2005 sul governo del territorio è stata modificata prevedendo di: integrare la definizione del contenuto del PIT, rafforzare il potere della Regione di fermare atti che presentino situazioni di incompatibilità o contrasto rispetto al PIT, adeguare la disciplina paesaggistica alle nuove disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Per dare attuazione alla LR 1/2005 sono stati approvati i relativi regolamenti di attuazione: per istituire il Garante della comunicazione, per il sistema informativo geografico regionale, il territorio rurale, il governo del territorio, la tutela e valorizzazione degli insediamenti, le indagini geologiche, le barriere architettoniche.
- Come previsto della LR 1/2005, nel luglio 2005 è stata avviata la revisione del Piano di indirizzo territoriale (PIT) per adeguare lo strumento di pianificazione regionale ai nuovi contenuti della legge. Tale revisione è stata indirizzata a consolidare il modello toscano di governo del territorio fondato sulla tutela delle risorse, la valorizzazione delle identità locali, e a rafforzare il progetto di governance in collaborazione con gli enti locali. A luglio 2007 il Consiglio ha approvato in via definitiva il PIT.
- A giugno 2009 il Consiglio ha adottato il Piano paesaggistico definendo le azioni e gli obiettivi che i Comuni dovranno attuare per garantire una tutela attiva della propria identità paesaggistica.
- In attuazione della LR 1/2005 a febbraio 2010 è stato approvato il rapporto di monitoraggio del PIT "Efficacia del governo del territorio in Toscana": tutti i 39 Comuni della provincia di Pisa hanno avviato il procedimento relativo al Piano Strutturale (adottato in 38 e approvato in 37). Il Regolamento Urbanistico è stato adottato in 29 Comuni e approvato in 25. L'incidenza delle aree urbanizzate è intorno al 7,5% sul totale della superficie provinciale. Le abitazioni di proprietà sono risultate il 79,9% del totale occupato da residenti, il rimanente 20,1 gli alloggi in affitto.

##### Azioni per il governo del territorio

- Nel 2006 è stato ratificato dal Consiglio regionale l'accordo di pianificazione per la formazione della variante allo strumento urbanistico generale vigente del Comune di Montecatini Val di Cecina.
- A febbraio 2010 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Provincia, Comuni di Pisa, Calci, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano per la collaborazione nella definizione delle scelte strutturali dell'Area pisana.

#### Efficienza, riorganizzazione, semplificazione - PIR 4.4

##### Semplificazione e qualità della PA regionale

- Nell'ambito delle attività legate ai processi di semplificazione, razionalizzazione ed efficienza del sistema pubblico nelle relazioni con cittadini e imprese, sono stati effettuati i seguenti interventi:
  - nel dicembre 2006, è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra Regione, Comuni di Livorno e Pisa per un'integrazione funzionale tra i sistemi on line dei due Comuni (progetto AIDA per Livorno, progetto Citel per Pisa) e i progetti infrastrutturali della Regione; questa intesa rappresenta un risultato importante per la semplificazione nei rapporti tra la pubblica amministrazione, da un lato, e i cittadini e le imprese dall'altro;
  - a marzo 2007 la Regione e le dieci Prefetture toscane hanno firmato un protocollo di intesa per la semplificazione amministrativa, la trasparenza e la sburocratizzazione dei rapporti tra gli uffici pubblici e i cittadini: l'infrastruttura telematica regionale sarà integrata per permetterne l'uso anche alle Prefetture;
  - a luglio 2007 la Regione e il CNIPA hanno firmato la convenzione relativa all'avvio del progetto FORegov l'intervento formativo (durata di 18 mesi) rivolto al management pubblico toscano. Nel dicembre 2007 sono stati assegnati 837 mila euro, per la maggior parte finanziati con risorse FSE, per la realizzazione del progetto regionale. A dicembre 2008 si è conclusa la prima fase del progetto, che ha portato alla realizzazione di 124 moduli in e-learning, fruibili attraverso un portale dedicato;

- la Regione, con la comunità di RTRT, ha provveduto alla razionalizzazione, potenziamento e digitalizzazione degli Sportelli unici per le attività produttive (SUAP). L'obiettivo è di permettere la costituzione, in modo sicuro, semplificato e a costi contenuti, delle imprese in tempi ridottissimi su tutto il territorio regionale, favorendo quindi in modo concreto la localizzazione degli investimenti in Toscana e uno stretto legame tra impresa e territorio;
- dal 2007 la Regione si è impegnata per l'avvio, il perfezionamento e la diffusione del sistema regionale per l'e-procurement e il mercato elettronico: l'adozione della piattaforma tecnico-operativa START (Sistema telematico acquisti Regione Toscana) è ora il modello operativo non solo per le gare della Regione ma è adottato dagli ESTAV della Toscana, da numerose Province, Comuni e ora anche dalle Comunità montane. Per supportare i piccoli comuni nella fase di avvio e predisposizione del sistema START, la Regione ha destinato per al territorio provinciale 20 mila euro (il progetto è presente anche nel PaSL provinciale);
- nel 2008, è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Università degli Studi di Pisa, Provincia Pisa e Polo tecnologico di Navacchio S.p.A. per la promozione di azioni per l'uso di soluzioni informatiche e prodotti Open Source e Software Libero.
- Per quanto riguarda la riorganizzazione degli enti e agenzie regionali, nel 2007 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, ARPAT, Provincia e Comune di Pisa per la riorganizzazione della localizzazione delle sedi di uffici regionali, dell'ARSIA e dell'ARPAT nella città di Pisa in un'unica area destinata ad uffici pubblici dai piani urbanistici comunali.

## Note di lettura delle tabelle

Le Tabelle in Appendice offrono un quadro di riepilogo delle risorse attivate a sostegno delle politiche regionali d'intervento: avanzamento delle politiche di spesa 2005-2009, destinatari delle risorse, quadro dei programmi di investimento.

Gli importi si riferiscono alle risorse allocate sul bilancio regionale nel 2005-2009, escluse alcune poste tecniche (contabilità speciali, fondi di riserva, residui perenti, oneri per l'IRAP assegnata agli Enti locali e allo Stato, rimborsi allo Stato e alla UE di quote di finanziamenti non utilizzati).

Le risorse che finanziano il DocUP 2000-2006, che nel Bilancio sono tutte collocate nella FO "Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo", sono state riclassificate, attribuendole alle politiche d'intervento corrispondenti per finalizzazione della spesa.

I dati finanziari sono al 31.12.2009.

La Tabella 1 rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2005-2010 effettuati per le politiche regionali d'intervento (UPB). Gli impegni sono al netto delle economie effettuate negli esercizi successivi; la tabella comprende anche gli impegni assunti sul bilancio pluriennale per gli esercizi 2010-2011 sul bilancio regionale nel 2005-2009, per funzione obiettivo.

La Tabella 2 analizza i beneficiari dei finanziamenti regionali per le politiche d'intervento (pagamenti 2005-2009): Enti locali: Comuni, Province, Comunità montane, consorzi di Enti locali, aziende speciali degli enti locali; Enti e aziende regionali: Aziende sanitarie e ospedaliere, enti e aziende regionali; Altre amm.ni: Enti e amministrazioni pubbliche di livello regionale ed extraregionale, scuole, Università; Fondaz. e associaz.: Fondazioni, associazioni, comitati, enti ecclesiastici; Individui; Imprese; Istituti di credito e affini (spesso operanti come gestori intermedi delle politiche regionali).

La Tabella 3 presenta un'analisi integrata di riepilogo dei programmi d'investimento, sviluppati in questi anni dalla Regione Toscana. In particolare:

- le **righe a sfondo grigio** presentano il costo complessivo dei progetti definiti attivati nell'ambito dei grandi strumenti d'intervento: programmi comunitari 2000-2006 e 2007-2013, programmazione negoziata (Accordi di programma quadro dell'Intesa istituzionale di programma e PAR FAS 2007-2013), Programma straordinario degli investimenti regionali, programma degli investimenti sanitari;
- le **righe a sfondo bianco** presentano il totale delle risorse attivate sul bilancio regionale per gli altri programmi d'investimento gestiti dalla Regione a partire dal 2000.

Provincia di Pisa Tab. 1 - Impegni per provincia / funzione obiettivo / tipo di spesa

(Importi in migliaia di euro)

Funzioni obiettivo		2005	2006	2007	2008	2009	2010 - 2011	Totale
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	7.502	7.907	7.896	7.601	8.576		39.482
	Investimenti	1.328	503	1.858	696	2.211		6.596
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente	6			575	575		1.156
	Investimenti	27.332	47.034	46.154	10.650	7.391		138.561
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	19.069	19.112	19.838	19.941	21.582		99.543
	Investimenti	4.420	2.981	811	5.594	1.079	628	15.513
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente							
	Investimenti	1.375	2.787	4.132	4.493	3.529		16.315
Attività generali per il territorio	Corrente	3						3
	Investimenti	32	73		390	991	184	1.670
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	1.104	1.214	1.199	1.214	1.243		5.973
	Investimenti	3.176	2.520	1.250	2.220	978	449	10.592
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	579	1.235	955	1.056	1.042		4.867
	Investimenti	7.077	11.184	4.084	26.009	11.564	2.009	61.927
Attività generali per l'ambiente	Corrente	234	99	18	167	110	16	644
	Investimenti	66	5					71
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	561	112	227	534	235	154	1.823
	Investimenti	17.144	20.886	8.459	1.186	4.507	1.194	53.376
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio	Corrente	2.114	2.787	2.194	1.322	1.250	266	9.934
	Investimenti	2.382	2.826	1.671	1.752	1.345		9.976
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente			152	96	86		333
	Investimenti	1.536	5.176	700	857	4.772	125	13.165
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente	15						15
	Investimenti	290	4.179	80	10	1.056		5.615
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	958	954	1.008	995	167		4.082
	Investimenti		82			27		109
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	2.661	3.001	3.927	3.083	3.008		15.680
	Investimenti				276			276
Sistema e strutture sociali	Corrente	324	245	432	634	334		1.969
	Investimenti	1.350	267	884	10	2.478		4.989
Servizi sociali	Corrente	7.845	4.917	8.208	23.962	28.942		73.873
	Investimenti		1.232	450	413	25		2.120
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	13.010	32.246	9.315	24.689	44.046	26	123.334
	Investimenti	37.030		22.881	15.169	9.548		84.628
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	597.036	644.922	676.170	656.947	645.302		3.220.378
	Investimenti							
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	82.074	85.248	109.777	86.764	98.686	301	462.850
	Investimenti							
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	34.518	33.231	26.492	35.170	15.989	6.517	151.917
	Investimenti	7.109	7.061	6.003	7.220	1.313		28.707
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	81	86	60	62	79		367
	Investimenti	361	309	236		859		1.766
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	1.061	1.360	1.446	1.733	1.304	363	7.267
	Investimenti	720	1.049	9.527	2.279	1.492	705	15.773
Totale	Corrente	770.758	838.675	869.315	866.544	872.557	7.643	4.225.491
	Investimenti	112.728	110.157	109.179	79.225	55.163	5.294	471.745
Totale generale		883.486	948.832	978.494	945.768	927.719	12.937	4.697.236

Provincia di Pisa Tab. 2 – Pagamenti per provincia / funzione obiettivo / tipo di spesa, suddivisa per tipologia di beneficiari  
(importi in migliaia di euro)

	Spesa	Pagamenti	Tipologia di beneficiari						
			Enti locali	Enti e aziende regionali	Altre amm.ni	Fondaz. e associaz.	Individui	Imprese	Istituti di credito
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	39.108	98,0%		0,1%	1,8%	0,0%	0,1%	
	Investimenti	4.350	99,0%			1,0%			
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente	581	100,0%						
	Investimenti	111.619	99,8%		0,2%				
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	98.971	99,7%				0,0%	0,3%	
	Investimenti	10.251	100,0%						
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente								
	Investimenti	12.268	23,9%				0,4%	75,7%	
Attività generali per il territorio	Corrente	3						100,0%	
	Investimenti	394	100,0%						
Recupero e valorizzazione risorse naturali ambientali	Corrente	5.969	0,3%	98,9%	0,5%	0,1%		0,3%	
	Investimenti	6.218	56,7%	9,0%			18,2%	16,0%	
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	4.447	96,2%	1,2%	0,4%		1,3%	0,7%	
	Investimenti	28.009	75,5%	2,4%			1,1%	20,9%	
Attività generali per l'ambiente	Corrente	425	46,0%	6,4%	1,3%	20,2%		26,1%	
	Investimenti	71					6,1%	93,9%	
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	1.505	78,3%	2,2%	6,3%	6,7%		6,5%	
	Investimenti	46.948	27,9%	4,1%	0,1%	3,3%	0,3%	64,4%	
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio	Corrente	9.128	53,2%	31,7%		1,8%	0,1%	10,7%	2,6%
	Investimenti	7.973	95,7%	2,9%		0,4%		0,9%	
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	282	23,0%	23,9%		17,1%		36,0%	
	Investimenti	8.980	33,7%	3,6%				62,7%	
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente	15	100,0%						
	Investimenti	5.350	0,7%			0,2%		99,1%	
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	4.046	98,8%	0,4%	0,3%	0,5%			
	Investimenti	109		100,0%					
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	15.384	91,2%	0,2%		8,5%		0,1%	
	Investimenti	244	100,0%						
Sistema e strutture sociali	Corrente	1.541	33,2%	28,6%	1,0%	37,3%			
	Investimenti	2.857	45,1%	54,9%					
Servizi sociali	Corrente	64.418	10,6%	88,8%				0,6%	
	Investimenti	1.265	45,1%	54,9%					
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	114.792	0,3%	96,0%	1,1%	0,1%	2,5%	0,0%	
	Investimenti	44.246	1,1%	94,4%				4,5%	
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	3.218.857		100,0%	0,0%				
	Investimenti								
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	458.492	0,3%	99,4%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	
	Investimenti								
Promozione sistema integrato istruzione- formazione-lavoro	Corrente	126.776	32,5%	61,3%	4,5%	0,3%	0,1%	1,3%	
	Investimenti	20.329	16,4%	65,2%	2,2%	1,2%		15,0%	
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	326	62,9%			27,9%		9,2%	
	Investimenti	985	95,0%		5,0%				
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	6.522	36,9%		2,0%	59,9%	1,0%	0,3%	
	Investimenti	4.937	92,1%			7,9%			
Totale	Corrente	4.171.590	5,3%	94,2%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%
	Investimenti	317.402	59,6%	19,2%	0,2%	0,7%	0,5%	19,7%	
Totale generale		4.488.992	9,1%	88,9%	0,2%	0,2%	0,1%	1,5%	0,0%

Provincia di Pisa – Tab. 3 – Investimenti per provincia: costo complessivo per macro-aree d'intervento

(importi in migliaia di euro)

Competitività sistema integrato regionale e territorio		costo complessivo
Sviluppo dell'economia, industria e artigianato		
2000-2006	DocUP 2000-2006: Sviluppo economico	185.103
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la competitività dei territori e delle imprese	34.997
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la ricerca e il trasferimento tecnologico	11.131
	Intesa istituzionale di programma: interventi per lo sviluppo locale	19.432
	Programma straordinario degli investimenti: Distretti industriali e sistemi produttivi locali	12.241
	Programmi locali di sviluppo sostenibile	676
	Altri interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico	25
	Sviluppo del sistema economico e produttivo	15.985
	Sviluppo locale: altri interventi	10.675
	Sviluppo delle imprese industriali	232
2007-2013	POR CReO FESR 2007-2013: Sviluppo economico	11.914
	Sviluppo del sistema economico e produttivo	2.729
	Sviluppo locale: altri interventi	758
	Sviluppo delle imprese industriali	1.066
Turismo, commercio e terme		
2000-2006	DocUP 2000-2006: interventi specifici per il turismo	55.098
	DocUP 2000-2006: interventi specifici per il commercio	35.969
	Programma straordinario degli investimenti: Rilancio dell'offerta termale	4.786
	Altri interventi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali	6.085
2007-2013	Altri interventi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali	2.406
	Altri interventi per lo sviluppo delle imprese commerciali	148
Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca		
2000-2006	Programma straordinario degli investimenti: Invasi idrici multifunzionali	1.712
	Sviluppo rurale e sostegno alle imprese agricole, zootecniche e forestali: altri interventi	2.138
	Foreste, difesa e tutela dei boschi	13.595
	Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura: altri interventi	82
2007-2013	Sviluppo rurale e sostegno alle imprese agricole, zootecniche e forestali: altri interventi	25
	Foreste, difesa e tutela dei boschi	2.605
	Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura: altri interventi	27

(Segue)

(Segue)

costo complessivo

Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio

2000-2006	DocUP 2000-2006: Infrastrutture di trasporto	12.414
	Intesa istituzionale di programma: interventi per le infrastrutture di trasporto	6.017
	Programma straordinario degli investimenti: Infrastrutture viarie	143.572
	Programma straordinario degli investimenti: Mobilità – PUM	3.594
	Programma straordinario degli investimenti: PUM 2008-2009	1.200
	Infrastrutture di trasporto: altri interventi	35.383
	Servizi di trasporto pubblico	17.123
	Azioni di sistema per il governo del territorio	224
2007-2013	Infrastrutture di trasporto: altri interventi	11.220
	Servizi di trasporto pubblico	5.123
	POR CReO FESR 2007-2013: Azioni di sistema per il governo del territorio e sistemi informativi	1.030
	Azioni di sistema per il governo del territorio	465

Cittadinanza, lavoro, coesione, cultura e qualità della vita

Strutture e organizzazione del sistema sanitario

2000-2006	Programma straordinario degli investimenti: interventi sanitari strategici	253.000
	Programma straordinario degli investimenti: patrimonio strutturale e strumentale della sanità	3.350
2007-2013	Investimenti sanitari: Investimenti regionali 2008-2010	54.016
	Investimenti sanitari: Programma pluriennale investimenti in sanità 2007-2008	65.283

Sistema, strutture e servizi sociali

2000-2006	DocUP 2000-2006: Costruzione, recupero e riqualificazione di strutture sociali	6.635
	Programma straordinario degli investimenti: Strutture innovative per il sociale	29.390
	Programma straordinario degli investimenti: Strutture per il sociale - Accordo 2008	11.359
	Altri investimenti in ambito sociale	7.014
	Accessibilità del cittadino ai servizi nei trasporti e per la mobilità	1.045
2007-2013	Altri investimenti in ambito sociale	100
	Accessibilità del cittadino ai servizi nei trasporti e per la mobilità	276

Cultura e sport

2000-2006	DocUP 2000-2006: Attività culturali	21.743
	Intesa istituzionale di programma: interventi per i beni culturali e le strutture ricreative	24.412
	Programma straordinario degli investimenti: Toscana "Museo diffuso"	3.101
	Programma straordinario degli investimenti: Beni culturali 2006-2008	9.406
	Altri investimenti nei beni culturali	253
	Programma straordinario degli investimenti: Impianti sportivi	694
	Investimenti e innovazione degli impianti sportivi	1.462
2007-2013	POR CReO FESR 2007-2013: Attività culturali	810
	Altri investimenti nei beni culturali	505
	Investimenti e innovazione degli impianti sportivi	859

(Segue)

(Segue)

costo complessivo

Istruzione, formazione e lavoro

2000-2006	POR Obiettivo 3 2000-2006	63.104
	DocUP 2000-2006: Infrastrutture per l'educazione, la formazione e per l'impiego	12.887
	DocUP 2000-2006: Costruzione asili nido e strutture per l'infanzia pubblici	3.396
	Intesa istituzionale di programma: interventi per le infrastrutture educative	3.069
	Educazione e istruzione: altri interventi	3.872
	Programma straordinario degli investimenti: Edilizia abitativa per studenti universitari	56.257
	Programma straordinario degli investimenti: Edilizia scolastica	347
2007-2013	POR FSE 2007-2013	28.685
	Educazione e istruzione: altri interventi	2.113

Sistema abitativo e riqualificazione urbana

2000-2006	Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e locazione	16.919
2007-2013	Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e locazione	8.022

Sostenibilità ambientale dello sviluppo

Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti

2000-2006	DocUP 2000-2006: Difesa del suolo	6.057
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la difesa del suolo	31.867
	Programma straordinario degli investimenti: Difesa dall'erosione della costa	15.984
	Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico: altri interventi	33.066
	DocUP 2000-2006: Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati	37.113
	Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati: altri interventi	13.444
	DocUP 2000-2006: Infrastrutture per il ciclo delle acque	8.323
	Intesa istituzionale di programma: interventi per le risorse idriche	38.922
	Programma straordinario degli investimenti: Tutela delle risorse idriche	160.667
	Tutela delle risorse idriche e approvvigionamento idrico: altri interventi	11.295
	DocUP 2000-2006: investimenti per finalità ambientali	7.447
	Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio ambientale	3.070
2007-2013	POR CReO FESR 2007-2013: Difesa del suolo	943
	Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico: altri interventi	3.884
	Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati: altri interventi	5.383
	POR CReO FESR 2007-2013: Tutela dell'inquinamento dell'aria e riduzione rischio tecnologico	263
	Tutela delle risorse idriche e approvvigionamento idrico: altri interventi	3.129
	Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio ambientale	1.446

(Segue)

(Segue)

costo complessivo

Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente

2000-2006	DocUP 2000-2006: Energia	30.542
	Energia: altri interventi	9.007
	DocUP 2000-2006: Parchi, aree protette e biodiversità	367
	Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità: altri interventi	4.021
	DocUP 2000-2006: Azioni di sistema per l'ambiente	468
	Altre azioni di sistema per la tutela dell'ambiente	475
2007-2013	Energia: altri interventi	2.541
	Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità: altri interventi	990

Governance, conoscenza, partecipazione, sicurezza

Sicurezza

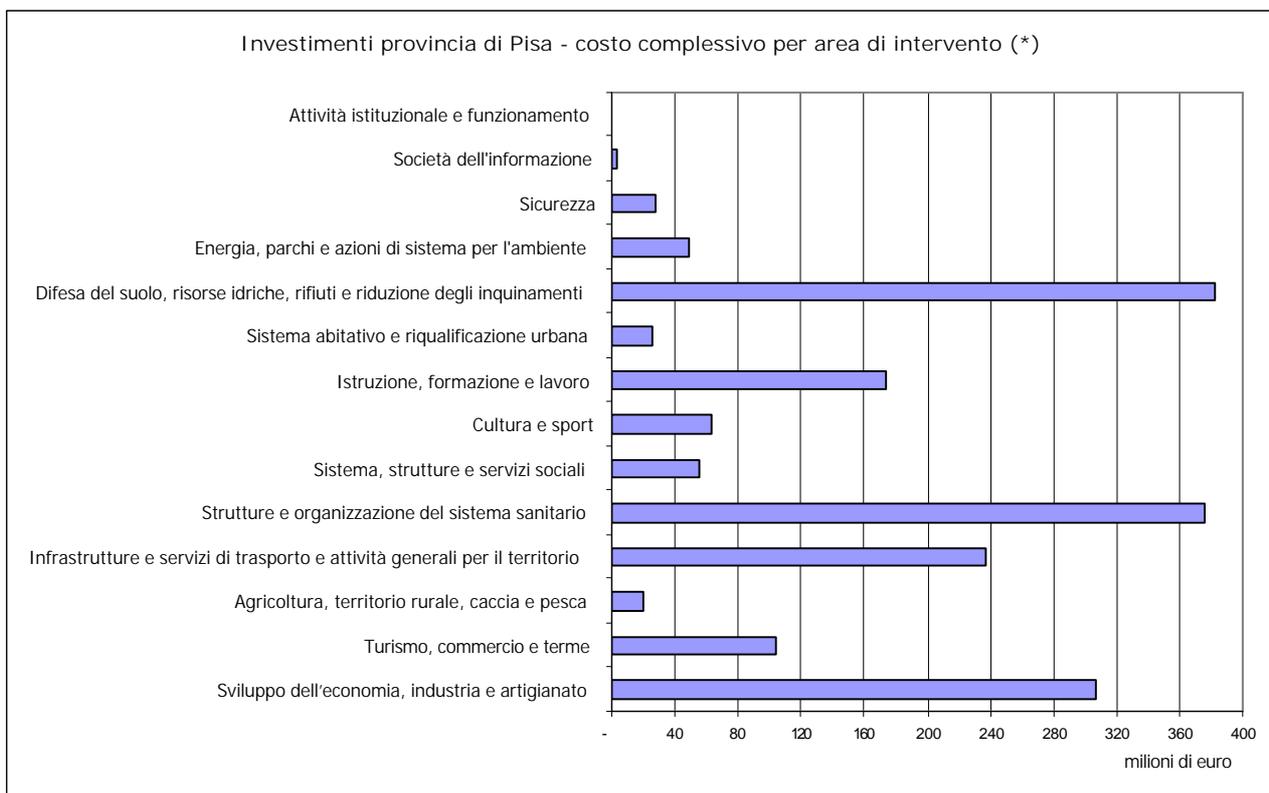
2000-2006	Sistema regionale di protezione civile	347
	Eventi calamitosi	24.521
2007-2013	Eventi calamitosi	2.781

Società dell'informazione

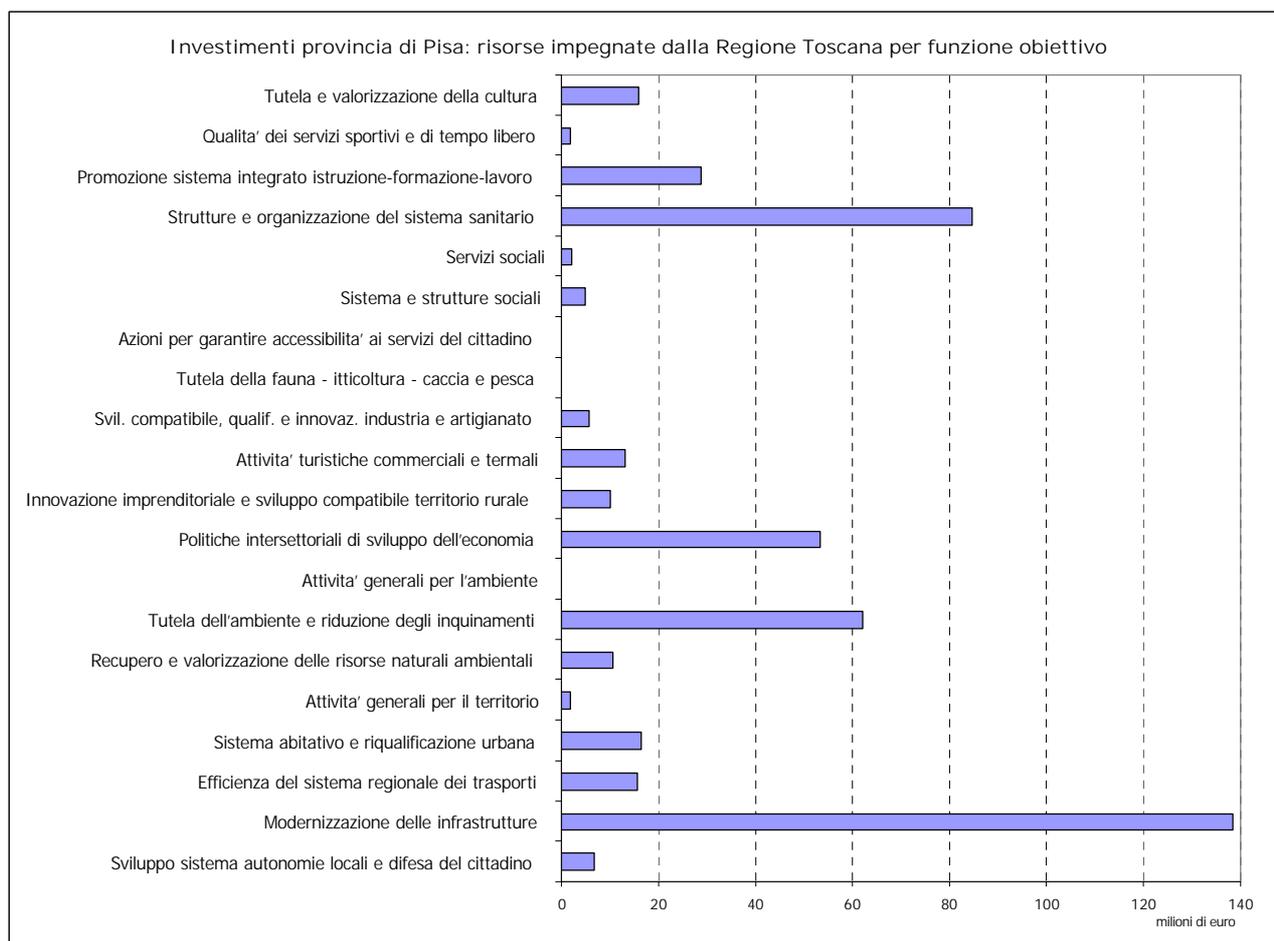
2000-2006	DocUP 2000-2006: Potenziamento del sistema regionale di servizi telematici e di comunicazione per le PMI	670
2007-2013	POR CReO FESR 2007-2013: Banda larga nelle aree rurali della Toscana	2.879

Attività istituzionale e funzionamento

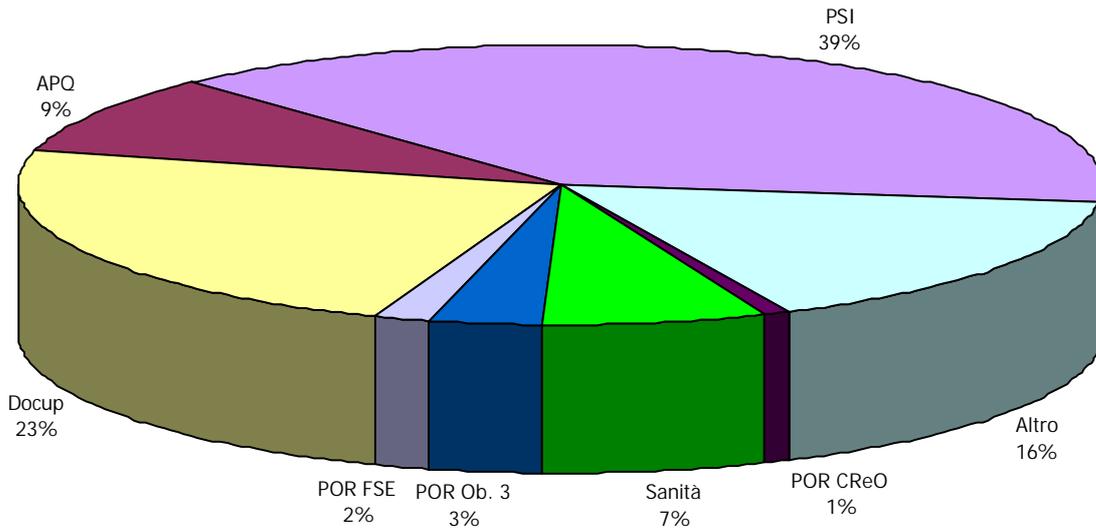
2000-2006	Attività istituzionali della Regione	177
2007-2013	Attività istituzionali della Regione	126



(\*) Gli investimenti finanziati con FESR, FSE, FAS/APQ, PSI e con gli investimenti sanitari comprendono anche le risorse finanziate dagli altri soggetti.



Investimenti provincia di Pisa: fonti di finanziamento



Investimenti provincia di Pisa: fonti di finanziamento per Programma strategico

